RELAZIONE FINALE SUL CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2019

# PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

La presente Relazione sulla performance prevista dall’art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, redatta sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC), costituisce lo strumento mediante il quale l’ARCEA illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno 2019, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con Decreto num. 20 del 31/01/2019 approvativo del Piano per il triennio 2019-2021.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell’anno, indicandone le cause e le relative misure correttive che saranno adottate.

La stesura del documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Si evidenzia, infine, che la gestione del ciclo della Performance in ARCEA sta progressivamente maturando, attraverso un graduale percorso di ottimizzazione, nel quale l’ARCEA sta recependo tutti i suggerimenti e le prescrizioni provenienti dall’OIV regionale, nei termini indicati in ogni Piano e Relazione.

In particolare, condividendo e attuando una precisa linea direttrice dell’OIV, in continuità con quanto già effettuato negli ultimi anni, sono state previste rielaborazioni dei contenuti, presentate sotto forma di allegati, da un punto di vista grafico ed espositivo, che permettono di adottare modalità e tecniche di rappresentazione dei dati specializzati per tipologie di portatori di interessi (cittadini e associazioni, imprese, enti locali, Corte dei conti).

Alla presente relazione, pertanto, sono allegati due documenti che ripropongono i contenuti inquadrandoli da prospettive diverse:

* + Il primo è un documento che utilizza la medesima tecnica descrittiva della relazione, ma è molto più sintetico e fortemente focalizzato sugli interessi dei cittadini, per come emersi attraverso i continui contatti che intercorrono tra ARCEA ed i suoi utenti; sono stati, inoltre, inseriti all’interno dei paragrafi alcuni “box di contestualizzazione” in cui sono riportate sinteticamente le modalità con le quali il contenuto della sezione incrocia l’interesse dei cittadini.
  + Il secondo è, invece, un documento grafico, pensato come una presentazione “Power Point”, in cui sono condensati nella forma grafica e fortemente intuitiva delle “slide”, i punti essenziali della Relazione e sono proposti focus tematici, per l’anno di riferimento, su argomenti di interesse di diverse categorie di stakeholder come i dettagli dei pagamenti effettuati (per i beneficiari), i dati relativi alla lotta antifrode dell’ARCEA (che può interessare agli altri enti locali ed alla Corte dei Conti).

Il Commissario Straordinario

Ing. Salvatore Siviglia

(documento firmato digitalmente)

Indice

[1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE 2](#_Toc70423608)

[2. Recepimento delle osservazioni dell’Organismo Indipendente di Valutazione e attività finalizzate al miglioramento della Relazione 4](#_Toc70423609)

[3. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI 5](#_Toc70423610)

[3.1. Il contesto esterno di riferimento 5](#_Toc70423611)

[3.2. L’amministrazione 8](#_Toc70423612)

[3.3. I risultati raggiunti 20](#_Toc70423613)

[3.4. Le criticità e le opportunità 25](#_Toc70423614)

[4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI 31](#_Toc70423615)

[4.1. Premessa metodologica 31](#_Toc70423616)

[4.2. Albero della performance 34](#_Toc70423617)

[4.3. Obiettivi strategici 38](#_Toc70423618)

[4.4. Obiettivi e piani operativi 42](#_Toc70423619)

[4.5. Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa 46](#_Toc70423620)

[4.6. Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente ad opera delle singole strutture 47](#_Toc70423621)

[4.7. Obiettivi individuali 53](#_Toc70423622)

[5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ 54](#_Toc70423623)

[6. Evoluzione temporale degli indicatori di salute finanziaria dell’Agenzia 62](#_Toc70423624)

[6.1. Dimensione: Equilibrio economico-finanziario: 62](#_Toc70423625)

[6.2. Dimensione: Entrate 63](#_Toc70423626)

[6.3. Dimensione: rapporto spese/costi 64](#_Toc70423627)

[6.4. Dimensione: patrimonio, indebitamento 65](#_Toc70423628)

[7. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE 67](#_Toc70423629)

[8. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 70](#_Toc70423630)

[8.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità 70](#_Toc70423631)

[8.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance 74](#_Toc70423632)

[Appendice A: metodologie di misurazione degli indicatori e dati di riferimento 77](#_Toc70423633)

[A.1 Indicatori di Impatto 77](#_Toc70423634)

[A.2 Indicatori degli Obiettivi Operativi 79](#_Toc70423635)

# Recepimento delle osservazioni dell’Organismo Indipendente di Valutazione e attività finalizzate al miglioramento della Relazione

È necessario preliminarmente sottolineare come l’attuale strutturazione della Relazione derivi da un progressivo e costante processo di adeguamento e miglioramento della gestione delle performance adottato dall’ARCEA ed attuato soprattutto recependo, nel corso degli anni, le osservazioni ed i suggerimenti di volta in volta espressi dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

Come è ormai consolidata prassi, anche nel presente documento è stata prevista una sezione che illustra i principali fattori di correzione apportati dall’Agenzia nel corso dell’ultimo anno, generalmente orientata ad evidenziare le principali azioni poste in essere a fronte delle interlocuzioni con l’OIV.

Nell’ultimo anno, invero, non è stato possibile avviare un confronto con l’Organismo Indipendente di Valutazione in quanto i membri dell’Organismo Indipendente di valutazione non sono stati nominati dalla Giunta Regionale in seguito alla cessazione degli incarichi e del conseguente periodo di “prorogatio”, terminato il 14 febbraio 2020.

Per tale motivazione, l’attenzione dell’Agenzia è stata rivolta principalmente a rafforzare il livello di recepimento dei suggerimenti forniti nelle precedenti relazioni e, soprattutto, a migliorare e rendere ancora più aderente alle necessità dell’ARCEA il software “PerArcea”, progettato, implementato e progressivamente arricchito al fine di automatizzare ed informatizzare l’intero processo di gestione delle performance, in aderenza ad uno specifico indirizzo strategico fornito dall’OIV.

In particolare, il software è stato integrato al fine di fornire la maggior parte dei risultati in un formato direttamente riutilizzabile all’interno della Relazione. Mentre nelle scorse edizioni era necessario rielaborare, anche attraverso programmi di produttività individuale (quali ad esempi Excel) le informazioni prodotte da PerArcea, gli ultimi aggiornamenti del sistema hanno condotto alla possibilità di riportare nel documento gli output del portale nella modalità in cui sono forniti.

Tale scenario, invero, garantisce sia l’ottenimento di tempi più rapidi nella fase di redazione della relazione ma anche una diminuzione dei disallineamenti o dei refusi che fisiologicamente possono insorgere nelle delicate operazioni di travaso non automatizzato di dati tra più applicazioni.

Per ottenere una visione olistica del processo di maturazione della gestione delle Performance, infine, si rimanda alle precedenti Relazioni, tutte pubblicate nel Portale della Trasparenza ARCEA, ed alle sezioni omologhe alla presente, in cui sono illustrati i pareri dell’OIV e le conseguenti contromisure adottate dall’Agenzia.

**Recepimento delle indicazioni ricevute in sede di analisi preliminare delle bozze degli anni precedenti**

In ossequio a quanto previsto dal documento metodologico per la validazione della relazione sulle performance, l’ARCEA invia, in ogni ciclo delle Performance, la bozza di relazione delle performance relativa per una valutazione preliminare.

All’esito del proprio esame, l’Organismo Indipendente di valutazione ha individuato alcune aree di miglioramento della relazione che sono state integralmente recepite immediatamente o, qualora fosse necessario l’avvio di un processo più articolato, in maniera graduale nel tempo.

Si faccia, a titolo esemplificativo, riferimento ai seguenti punti:

* È stata rivisitata la modalità di rappresentazione dell’albero delle Performance, con il fine di esplicitare il peso di ciascun obiettivo strategico ed operativo e riportare graficamente anche gli indicatori di impatto, così da rendere evidente anche a livello visivo il processo logico di costruzione dell’indicatore di Performance di Ente;
* Al fine di favorire la leggibilità del documento, la descrizione delle metodologie di misurazione degli indicatori è stata traslata nell’Appendice A, rendendo più snello e sintetico il corpo della Relazione. Con l’occasione, è stata anche rivista la presentazione grafica delle tabelle inserite nell’Appendice A con il fine di esplicitare in maniera ancora più lineare e trasparente il processo sotteso alla misurazione degli indicatori.
* Per alcuni indicatori, si è proceduto ad una esplicitazione maggiore delle attività poste in essere, delle modalità di calcolo e, dove necessario, delle fonti concretamente utilizzate.
* Sono state inserite correlazioni storiche con i risultati delle annualità pregresse con il fine di evidenziare anche il trend evolutivo delle performance dell’Agenzia. Si faccia, ad esempio, riferimento al paragrafo 4.1 “Le criticità e le opportunità” ed in particolare alla trattazione dedicata all’obiettivo operativo 1.2 ed ai suoi indicatori.

# SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

In questa sezione sono descritti i contenuti della Relazione di interesse immediato per i cittadini e gli atri stakeholder esterni.

## Il contesto esterno di riferimento

L’ARCEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, deve confrontarsi con un contesto esterno piuttosto variegato e complesso, svolgendo attività di raccordo e di interazione fra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti sia nel processo di erogazione propriamente detto (ad es. beneficiari degli aiuti, Enti delegati, AGEA Coordinamento, ecc.) che quelli preposti alla svolgimento delle attività di controllo (ad Es. Corte dei conti europea e nazionale, Autorità giudiziarie, MIPAAF, Commissione Europea, ecc.).

Pertanto, l’Agenzia, nei confronti di tutte le predette categorie di stakeholder esterni, deve necessariamente garantire adeguati e condivisi livelli di performance.

* **I beneficiari delle erogazioni** – Sono tutti i soggetti (privati e pubblici) che ricevono, a vario titolo, gli aiuti in agricoltura erogati dall’ARCEA. Tali stakeholder hanno necessità di ricevere le somme loro spettanti con celerità, trasparenza ed equità, nel rispetto della normativa di riferimento.
* **La Corte dei conti europea** - La funzione della Corte dei conti europea consiste nell'espletare attività di controllo indipendenti sulla riscossione e sull'utilizzo dei fondi dell'Unione europea, al fine di valutare le modalità con le quali le istituzioni europee assolvono alle proprie funzioni. La Corte esamina se le operazioni finanziarie sono state registrate correttamente, nonché eseguite in maniera legittima e regolare e gestite con l'intento di conseguire economicità, efficienza ed efficacia.
* **La Commissione europea** - Propone le nuove leggi che il Parlamento ed il Consiglio adottano. Nel settore agricolo la Commissione garantisce l’applicazione della Politica agricola comune (PAC), effettua varie attività di controllo di natura contabile ed amministrativa sui contenuti dei conti annuali e del reporting periodico al fine di effettuare la liquidazione dei conti, effettua tutte le dettagliate attività di controllo previste dalle verifiche di conformità, sulla base di specifiche analisi dei rischi effettua attività di audit nei confronti degli organismi pagatori.
* **Autorità competente** - Coincide con il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali. Decide, con atto formale, in merito al riconoscimento dell’organismo pagatore sulla base dell’esame dei criteri per il riconoscimento; esercita una costante supervisione sugli organismi pagatori che ricadono sotto la sua responsabilità, anche sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dagli organismi di certificazione.
* **L’Organismo di coordinamento** - È rappresentato dall’AGEA Coordinamento. L’organismo di coordinamento funge da unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro interessato, per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi comunitari, in particolare per quanto riguarda la distribuzione dei testi e dei relativi orientamenti comunitari agli organismi pagatori e agli altri organismi responsabili della loro attuazione, promuovendo un’applicazione armonizzata di tali testi e la messa a disposizione della Commissione di tutti i dati contabili necessari a fini statistici e di controllo.
* **L’Organismo di certificazione** - È un soggetto esterno indipendente che esamina i conti ed il sistema di controllo posto in essere dall’organismo pagatore, attenendosi a norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute e tenendo conto di tutti gli orientamenti per l’applicazione di tali norme definiti dalla Commissione. Effettua i controlli nel corso e alla fine di ogni esercizio finanziario.
* **Soggetti esterni deputati ai controlli presso le Aziende Agricole** – Sono tecnici ed operatori esterni cui sono affidati compiti relativi ad alcune tipologie di controllo da condurre presso i beneficiari (ad esempio Controlli Aziendali Integrati, controlli di II livello sui Centri di Assistenza Agricola, controlli ex-post, etc.). In tale contesto, un ruolo rilevante assume l’Azienda per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC), con la quale l’ARCEA stipula annualmente un protocollo d’intesa che permette all’Agenzia di avvalersi di circa 30 agronomi specializzati nel settore. L’ARCEA può comunque integrare il numero dei controllori affidando, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa vigente, incarichi a professionisti esterni in possesso di idonei requisiti.
* **Gli Organismi delegati** – Sono organismi a cui l’Agenzia ha delegato l’esecuzione di alcuni compiti conformemente a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1306/2013 e dal Reg. (UE) n. 907/2014; essi collaborano con l’ARCEA tramite accordo formale (convenzione), nel quale si specificano l’oggetto della delega, le modalità di svolgimento delle attività e le responsabilità e gli obblighi delle parti. L’ARCEA ha delegato alcune delle proprie funzioni ai seguenti soggetti:
  + CAA (Centri di Assistenza Agricola);
  + Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura);
  + SIN S.p.A. (Ente strumentale di AGEA).

L’ARCEA ha tenuto conto, nel perseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano, delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse manifestate attraverso incontri, riunioni e interlocuzioni continue, realizzatesi anche mediante gli strumenti di comunicazione esterna.

In particolare, la raccolta delle diverse esigenze è stata effettuata attraverso molteplici modalità e canali comunicativi di varia natura.

Ad esempio, nella struttura organizzativa dell’ARCEA è presente l’Ufficio per le Relazioni con i Centri di Assistenza Agricola (URCAA) che continuamente raccoglie, anche attraverso un’intensa attività di consulenza tecnico-amministrativa, istanze e richieste provenienti sia dagli operatori dei CAA che direttamente dai beneficiari. Si sottolinea che l’apertura dell’URCAA in due giornate della settimana garantisce un elevato grado di interazione con alcuni fra i principali stakeholders dell’ARCEA.

Inoltre, con riguardo ai soggetti facenti parte del contesto esterno entro cui si muove l’Organismo Pagatore, il contatto ed il conseguente allineamento degli obiettivi con i portatori di interessi è assicurato dalla frequente attività ispettiva a cui è sottoposta l’Agenzia, specialmente da parte dell’Organismo di Certificazione dei conti che, annualmente e per circa 3 mesi, svolge la propria missione di Audit presso l’Agenzia.

Quanto sin qui espresso si è tradotto nel monitoraggio congiunto e nella condivisione costante tra l’ARCEA e gli stakeholder della misurazione degli indicatori rappresentativi degli obiettivi sia a livello operativo che strategico.

Tale sistema articolato ha, pertanto, consentito di realizzare una “pista di controllo” sufficientemente dettagliata, come peraltro previsto dalla normativa comunitaria di riferimento (All. “1” al Reg. UE n. 907/2014),

Di seguito verranno illustrati taluni fattori esterni intervenuti nel corso dell’anno e di cui non era stato possibile tenere conto nell’analisi del contesto e nella conseguente attività di programmazione riportati nel Piano.

E’ necessario, innanzitutto, sottolineare come con la nota prot. 1813 del 22/03/2019, assunta al protocollo dell’ARCEA con numero 0001526 del 25/03/2019, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo abbia comunicato la predisposizione di un Piano di interventi correttivi da attuare entro un anno al fine di superare talune criticità emerse nel corso delle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria ai fini del riconoscimento di un’organizzazione quale Organismo Pagatore in Agricoltura.

In particolare, all’Agenzia è stato richiesto:

* di avviare i procedimenti amministrativi finalizzati all’integrazione della dotazione organica, ritenuta non adeguata ai gravosi compiti affidati ad un Organismo Pagatore,
* di predisporre nuovi accordi di delega in grado di superare le criticità emerse in relazione all’attività di monitoraggio delle attività svolta
* di intensificare i controlli di secondo livello svolti nei confronti degli organismi delegati.

La predisposizione delle attività previste dal Piano, seppur parzialmente sovrapponibili a quelle già messe in atto al fine di ridurre il tasso di errore nelle erogazioni, ha decisamente orientato gli sforzi e le risorse dell’amministrazione rappresentando il riconoscimento quale Organismo Pagatore un elemento fondante dell’intera Agenzia.

## L’amministrazione

L’ARCEA è l’Organismo Pagatore della Regione Calabria in agricoltura per i pertinenti Fondi Comunitari, riconosciuto con provvedimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 14 ottobre 2009.

Le attività dell’Agenzia ed i relativi obiettivi istituzionali sono fortemente vincolati dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento che definisce, altresì, stringenti criteri di carattere tecnico, amministrativo e finanziario per il mantenimento del riconoscimento.

Tali criteri, le cui peculiarità non sono riscontrabili in altri Enti strumentali della Regione Calabria, si riconnettono intimamente con gli obiettivi di Performance dell’Agenzia e subiscono, con cadenza temporale continua, un triplo livello di Audit da parte delle seguenti Autorità ispettive:

* Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Autorità nazionale competente);
* Servizi della Commissione Europea e della Corte dei Conti comunitaria;
* Organismo di certificazione individuato dall’Autorità nazionale competente.

L’ARCEA, istituita con legge Regionale n. 13 del 2005 (art. 28), è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale; opera in base allo Statuto approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e successive modifiche.

L’Agenzia provvede a:

* ricevere ed istruire le domande presentate dalle imprese agricole;
* autorizzare (definire) gli importi da erogare ai richiedenti;
* liquidare ed eseguire i pagamenti;
* contabilizzare i pagamenti nei libri contabili;
* rendicontare il proprio operato all’UE;
* redigere ed aggiornare i manuali procedurali relativi alle funzioni autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione pagamenti.

Il modello operativo di ARCEA asseconda ed agevola i flussi di comunicazione tra le diverse Aree dell’Agenzia e tra la stessa e gli interlocutori esterni.

**Il riconoscimento quale Organismo Pagatore Regionale**

L’ARCEA, per svolgere adeguatamente i propri compiti d’Istituto, ha dovuto affrontare e superare un difficile processo di accreditamento da parte del MIPAAF, che, basato su nuove regole introdotte nel 2007 da un apposito Decreto Ministeriale del MIPAAF del 27 marzo, ha richiesto la preparazione di quasi 100 documenti (manuali, convenzioni, mansionari, gara per il servizio di tesoreria, ecc.), tutti essenziali per soddisfare i requisiti prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore, divenendo (dopo quelli di Trento e Bolzano) il primo O.P. riconosciuto con la recente normativa sopra richiamata.

Il riconoscimento Ministeriale è stato pienamente confermato dai Servizi della Commissione Europea, a seguito della visita ispettiva avvenuta tra il novembre ed il dicembre 2010.

**Sintesi degli elementi caratterizzanti dell’ARCEA**

Di seguito si riporta una tabella sintetica nella quale sono indicate le informazioni maggiormente rilevanti in ordine alle caratteristiche organizzative ed operative dell’ARCEA.

Le predette informazioni tengono conto delle variazioni intervenute nell’anno 2019 e, pertanto, costituiscono l’aggiornamento alla data del 31 dicembre 2019 dei dati presenti nell’analoga tabella contenuta nel Piano della Performance 2019-2021.

In alcuni casi, in recepimento delle osservazioni dell’OIV, alcune tabelle sono state create appositamente per la presente relazione.

*Tabella 1 - Informazioni di sintesi - Personale*

|  |  |
| --- | --- |
| Dirigenti e dipendenti in servizio\* | 50 |
| Dirigenti | 2 |
| Personale Categoria D | 24 |
| Personale Categoria C | 19 |
| Personale Categoria B | 5 |

*\*Escluso il Direttore – La dotazione organica ha subito modifiche nel corso dell’anno. Si rimanda alle sezioni successive per ulteriori dettagli.*

*Tabella 2 - Informazioni di sintesi – Attività Organismo Pagatore*

|  |  |
| --- | --- |
| Fascicoli totali (a sistema)\*\* | 80.823 |
| Erogazioni Fondo FEAGA (1 gennaio/31 dicembre 2019) | € 176.712.083,65 |
| Erogazioni Fondo FEASR (1 gennaio/31 dicembre 2019) | € 154.855.869,38 |

*\*\* I dati si riferiscono al 31 dicembre 2018. Fonte: SIAN*

*Tabella 3 - Informazioni di sintesi sul bilancio – Sintesi Uscite*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019(RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) |  | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R) |
| **PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)** | **RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)** | **ACCERTAMENTI (A)(4)** | **MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A­CP(5)** | **RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)** |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | **PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)** | **TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)** | **MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)** |  | **TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)** |
| RS 1.970.068,11 | RR 1.570.918,11 | R -205.326,20 | ECP -166.163,45 E | EP 193.823,80 |
| CP 29.593.978,55 | RC 26.588.166,84 | A 28.667.388,95 | EC 2.079.222,11 |
| CS 33.692.706,93 | TR 28.159.084,95 | CS 760.426,15 | TR 2.273.045,91 |

*Tabella 4- Informazioni di sintesi sul bilancio – Sintesi Entrate*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1) |  | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) |
| **PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)** | **PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)** | **IMPEGNI (I)(2)** | **ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)** | **RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)** |
| **PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)** | **TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)** | **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)** |  | **TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)** |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | **RS** 1.565.447,80 | **PR** 87.504,41 | **R** -959,70 | **CP -** -1.150.721,37 | **EP** 1.476.983,69 |
| **CP** 30.467.075,14 | **PC** 27.861.965,42 | **A** 28.125.493,00 | **EC** 263.527,58 |
| **CS** 33.039.316,54 | **TR** 27.949.469,83 | **CS -**-2.893.865,37 | **TR** 1.740.511,27 |

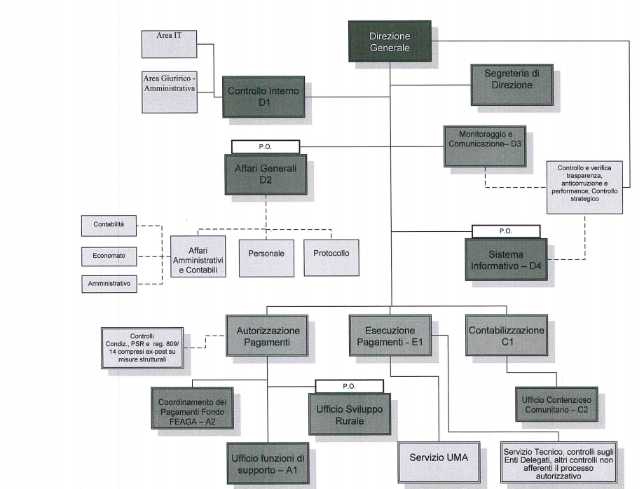
**Struttura organizzativa dell’ARCEA**

La struttura organizzativa dell’ARCEA deve essere tale da permetterle di svolgere le funzioni in relazione alla spesa del FEAGA e del FEASR, ed in particolare:

1. autorizzazione e controllo dei pagamenti per fissare l’importo da erogare a un richiedente conformemente alla normativa comunitaria, compresi, in particolare, i controlli amministrativi e in loco;
2. esecuzione dei pagamenti per erogare al richiedente (o a un suo rappresentante) l’importo autorizzato o, nel caso dello sviluppo rurale, la parte del cofinanziamento comunitario;
3. contabilizzazione dei pagamenti per registrare (in formato elettronico) tutti i pagamenti nei conti dell’organismo riservati distintamente alle spese del FEAGA e del FEASR e preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, trimestrali (per il FEASR) e annuali destinate alla Commissione.

La struttura organizzativa dell’Organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di cui al paragrafo 1, le cui responsabilità sono definite nell’organigramma. Essa comprende i servizi tecnici e il servizio di audit interno.

Pertanto, conformemente a quanto previsto dalla normativa sopra indicata, l’ARCEA, con Decreto 222 del 21/09/2018, ha approvato la seguente struttura organizzativa:

**Di seguito si riporta anche una versione tabellare dell’organigramma al 31/12/2019**

*Tabella 5- Organigramma (\*)*

|  |  |
| --- | --- |
| STRUTTURA DIRIGENZIALE | UFFICI E DOTAZIONE |
| Direzione  (Direttore Generale) | DG: Direzione Generale  D1: Servizio di Controllo Interno (3 Categoria D, 2 Categoria C) (\*\*)  D2: Affari Generali (4 Categoria D, 3 Categoria C, 3 Categoria B) (\*\*)  D3: Segreteria di Direzione - Ufficio Monitoraggio e Comunicazione (1 Categoria D, 1 Categoria C)  D4: Servizio Informativo (2 Categoria D, 1 Categoria C)  D5: Servizio Tecnico (4 Categoria D, 4 Categoria C, 1 Categoria B) (\*\*) |
| Funzione Autorizzazione dei pagamenti  (Dirigente) | A1: Ufficio Funzioni di Supporto (2 Categoria D, 2 Categoria C, 1 Categoria B) (\*\*)  A2: Coordinamento dei Pagamenti Fondo FEAGA (2 Categoria C)  A3: Sviluppo Rurale ARCEA (2 Categoria D) |
| Funzione Esecuzione dei pagamenti  (Dirigente) | E1: Esecuzione Pagamenti (1 Categoria D, 1 Categoria C) |
| Funzione Contabilizzazione  (Dirigente) | C1: Contabilizzazione (2 Categoria D, 3 Categoria C)  C2: Ufficio Contenzioso Comunitario (3 Categoria D) (\*\*) |

**(\*) La consistenza numerica della dotazione organica di ogni Ufficio e Strutturale Dirigenziale rappresenta una media ponderata derivante dalle variazioni in ingresso ed in uscita. Per i dettagli si rimanda al seguito della presente sezione.**

**(\*\*) La dotazione organica dell’ufficio ha subito variazioni durante l’anno per come di seguito specificato.**

**Si precisa che durante l’anno si sono verificate le seguenti variazioni di personale:**

**Variazioni in uscita**

* Con Decreto numero 9 del 15/01/2019 un dipendente dell’Ufficio Contabilizzazione è stato collocato in aspettativa;
* Con Decreto numero 95 del 02/04/2019 è stata approvata la mobilità in uscita di un dipendente afferente all’Ufficio Autorizzazione;
* Con Decreto numero 219 del 07/08/2019 è stata approvata la mobilità in uscita di un dipendente afferente all’Ufficio Contabilizzazione;
* Con Decreto numero 118 del 29/04/2019 è stata approvata l’attivazione dell’istituto del comando per un dipendente afferente all’Ufficio Monitoraggio e Comunicazione;

**Variazioni in entrata**

Non si sono verificate variazioni in entrata per l’anno di riferimento.

Durante l’anno si sono verificati i seguenti spostamenti interni di personale:

* Con Ordine di servizio numero 1 del 16 Gennaio 2019 una risorsa dell’Ufficio Affari Amministrativi è stata temporaneamente collocata anche a supporto dell’Ufficio Contabilizzazione;
* Con l’Ordine di servizio numero 2 del 16 Gennaio una risorsa dell’ufficio Protocollo è stata temporaneamente collocata anche a supporto dell’Ufficio Affari Amministrativi;
* Con Ordine di servizio numero 3 del 18 Febbraio 2019 la risorsa di cui all’ODS numero 2 è stata stabilmente assegnata all’ufficio Affari Amministrativi
* Con Ordine di servizio numero 4 del 18 Febbraio 2019 una risorsa dell’Ufficio Autorizzazione è stata temporaneamente assegnata all’Ufficio Contabilizzazione;
* Con ordine di servizio numero 5 del 17 Maggio 2019 è stato disposto in reintegro nella Funzione Autorizzazione della risorsa temporaneamente trasferita con l’ODS numero 4;
* Con ordine di servizio numero 9 del 23 Luglio 2019 è stato revocato l’incarico di cui all’ODS numero 1;
* Con Ordine di servizio numero 10 del 25 Settembre 2019 una risorsa dell’ufficio Sistema Informativo è stata assegnata anche all’Ufficio Monitoraggio e Comunicazione
* Con Ordine di servizio numero 11 del 21 Ottobre 2019 una risorsa dell’ufficio Affari Amministrativi e Contabili è stato assegnata anche all’ufficio Contabilizzazione

L’ARCEA deve garantire, al fine del mantenimento del proprio riconoscimento:

1. la disponibilità di risorse umane adeguate per l’esecuzione delle operazioni e delle competenze tecniche necessarie ai differenti livelli delle operazioni;
2. una ripartizione dei compiti tale da garantire che nessun funzionario abbia contemporaneamente più incarichi in materia di autorizzazione, pagamento o contabilizzazione per le somme imputate al FEAGA o al FEASR e che nessun funzionario svolga uno dei compiti predetti senza che il suo lavoro sia controllato da un secondo funzionario;
3. che le responsabilità dei singoli funzionari siano definite per iscritto, inclusa la fissazione di limiti finanziari alle loro competenze;
4. che sia prevista una formazione adeguata del personale a tutti i livelli e che esista una politica per la rotazione del personale addetto a funzioni sensibili o, in alternativa, per aumentare la supervisione sullo stesso;
5. che siano adottate misure adeguate a evitare il rischio di un conflitto d’interessi quando persone che occupano una posizione di responsabilità o svolgono un incarico delicato in materia di verifica, autorizzazione, pagamento e contabilizzazione delle domande assumono altre funzioni al di fuori dell’organismo pagatore.

**Criticità legate alla dotazione organica**

L’attuale dotazione organica dell’ARCEA è decisamente sottodimensionata rispetto alle reali necessità dell’Ente ed in rapporto alla sua Missione istituzionale, di derivazione comunitaria, e ciò comporta notevoli difficoltà organizzative e procedurali.

**La dotazione organica, approvata con Delibera di Giunta 531 del 7 Agosto 2009, comprende 57 unità (di cui tre dirigenti e un direttore).**

Tale dotazione è stata peraltro soggetta a verifica da parte dei Servizi Ispettivi della Commissione Europa nell’indagine sul riconoscimento dell’Organismo Pagatore svolta tra i mesi di Novembre e Dicembre del 2010.

In particolare, è necessario che l’Organismo Pagatore sia dotato di una pianta organica tale da consentire la completa esecuzione dei compiti propri dell’ente, nel rispetto degli stringenti requisiti previsti dai Regolamenti Comunitari di riferimento, che impongono la presenza di un istruttore, un revisore e di un validatore per ogni singolo procedimento inerente l’erogazione dei Fondi in Agricoltura.

Pertanto, la perdurante carenza di personale avente carattere stabile, per come richiesta dalla normativa in materia di riconoscimento degli Organismi Pagatori in Agricoltura, comporta un maggiore sforzo organizzativo e tecnico-amministrativo da parte del personale attualmente in servizio, il quale, come peraltro dimostrato dai risultati di spesa ottenuti fin dal momento del riconoscimento, ha svolto le proprie attività conseguendo tutti gli obiettivi prefissati.

**Come descritto anche in altre sezioni della relazione, tale situazione ha anche condotto il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo a predisporre un Piano di interventi correttivi da attuare entro un anno al fine di superare le criticità emerse nel corso delle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria ai fini del riconoscimento di un’organizzazione quale Organismo Pagatore in Agricoltura.**

Per approfondire tale aspetto si rimanda alla relativa sezione riportata all’interno del paragrafo “4.1. le criticità e le opportunità” ed in particolare al sotto-paragrafo “Criticità ed opportunità di carattere generale e strutturale”.

**Il Benessere Organizzativo**

L’ARCEA, relativamente all’anno 2019, ha realizzato un’indagine sul benessere organizzativo del personale, i cui risultati sono stati pubblicati sul sito internet dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Al fine di esperire le procedure relative all’indagine suddetta, l’Ufficio Monitoraggio e Comunicazione ha provveduto alla diffusione via mail dell’apposito modello di questionario fornito dall’A.N.A.C. nel 2013 per gli Enti della la Pubblica Amministrazione invitando alla compilazione i dipendenti stessi ed indicando idonee tempistiche e logistiche di consegna del questionario per il quale è stato scrupolosamente garantito e osservato l’anonimato tanto della compilazione che della consegna, avvenuta presso il predetto Ufficio, in un’apposita urna deputata alla conservazione degli stessi.

Il questionario si pone l’obiettivo di fornire all’Amministrazione alcuni dati in forma strutturata, utili per attivare azioni di miglioramento e, quindi, “assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale”.

Per l’indagine sono stati tenuti in considerazione tre ambiti di rilevazione: livello di benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione, valutazione del proprio superiore gerarchico, a loro volta articolati in sottosezioni.

**Modalità di analisi dei dati.**

Ultimata la consegna dei questionari, si è provveduto all’apertura dell’urna. Si è proceduto, quindi, alla raccolta ed elaborazione dei dati in formato aggregato ed anonimo, nonché alla compilazione della griglia di valutazione. Si tiene a precisare che i dati ottenuti non sono più soggetti all’obbligo di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | **quadro sinottico delle risposte anno 2019** | | | | | | **PERCENTUALE 2019** | | | | | |
|  |  | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **A01** | Il mio luogo di lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.) |  |  |  |  | 4 | 7 | 0% | 0% | 0% | 0% | 36% | 64% |
| **A02** | Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione |  |  |  | 1 | 3 | 7 | 0% | 0% | 0% | 9% | 27% | 64% |
| **A03** | Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti | 2 |  | 1 | 3 | 3 | 2 | 18% | 0% | 9% | 27% | 27% | 18% |
| **A04** | Ho subito atti di mobbing (demansionamento formale o di fatto, esclusione di autonomia decisionale, isolamento, estromissione dal flusso delle informazioni, ingiustificate disparità di trattamento, forme di controllo esasperato, …) | 2 |  |  | 3 | 4 | 2 | 18% | 0% | 0% | 27% | 36% | 18% |
| **A05** | Sono soggetto/aa molestie sotto forma di parole o comportamenti idonei a ledere la mia dignità e a creare un clima negativo sul luogo di lavoro | 4 | 1 | 1 | 4 | 1 |  | 36% | 9% | 9% | 36% | 9% | 0% |
| **A06** | Sul mio luogo di lavoro è rispettato il divieto di fumare | 1 | 2 |  | 1 | 2 | 5 | 9% | 18% | 0% | 9% | 18% | 45% |
| **A07** | Ho la possibilità di prendere sufficienti pause | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 5 | 9% | 9% | 18% | 9% | 9% | 45% |
| **A08** | Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili | 1 | 2 | 2 |  | 2 | 4 | 9% | 18% | 18% | 0% | 18% | 36% |
| **A09** | Avverto situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso di depressione, insonnia, mal di testa, mal di stomaco, dolori muscolari o articolari, difficoltà respiratorie …) | 2 |  | 3 | 1 | 2 | 3 | 18% | 0% | 27% | 9% | 18% | 27% |
| **B01** | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia appartenenza sindacale | 1 |  | 2 | 2 | 1 | 5 | 9% | 0% | 18% | 18% | 9% | 45% |
| **B02** | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento politico |  |  | 2 | 4 | 1 | 4 | 0% | 0% | 18% | 36% | 9% | 36% |
| **B03** | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia religione |  |  | 1 | 2 | 2 | 6 | 0% | 0% | 9% | 18% | 18% | 55% |
| **B04** | La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro | 4 |  | 2 | 2 | 1 | 2 | 36% | 0% | 18% | 18% | 9% | 18% |
| **B05** | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia etnia e/o razza |  |  |  | 2 | 2 | 7 | 0% | 0% | 0% | 18% | 18% | 64% |
| **B06** | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia lingua |  | 1 |  |  | 3 | 7 | 0% | 9% | 0% | 0% | 27% | 64% |
| **B07** | La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro | 4 | 1 | 1 |  | 2 | 2 | 36% | 9% | 9% | 0% | 18% | 18% |
| **B08** | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento sessuale |  | 1 |  |  | 1 | 8 | 0% | 9% | 0% | 0% | 9% | 73% |
| **B09** | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia disabilità (*se applicabile*) |  |  |  |  |  |  | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| **C01** | Ritengo che vi sia equità nell’assegnazione del carico di lavoro | 5 | 2 | 1 | 1 |  | 2 | 45% | 18% | 9% | 9% | 0% | 18% |
| **C02** | Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità | 7 | 2 | 1 |  | 1 |  | 64% | 18% | 9% | 0% | 9% | 0% |
| **C03** | Giudico equilibrato il rapporto tra l’impegno richiesto e la mia retribuzione | 5 | 3 | 2 | 1 |  |  | 45% | 27% | 18% | 9% | 0% | 0% |
| **C04** | Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto | 6 | 2 | 2 |  |  |  | 55% | 18% | 18% | 0% | 0% | 0% |
| **C05** | Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale | 3 | 4 | 1 |  | 1 | 2 | 27% | 36% | 9% | 0% | 9% | 18% |
| **D01** | Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro | 9 | 1 | 1 |  |  |  | 82% | 9% | 9% | 0% | 0% | 0% |
| **D02** | Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito | 10 | 1 |  |  |  |  | 91% | 9% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| **D03** | Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli | 5 | 5 | 1 |  |  |  | 45% | 45% | 9% | 0% | 0% | 0% |
| **D04** | Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale | 5 |  | 2 | 2 | 1 | 1 | 45% | 0% | 18% | 18% | 9% | 9% |
| **D05** | Sono soddisfatto del mio percorso professionale all’interno dell’ente | 6 | 3 | 1 |  |  | 1 | 55% | 27% | 9% | 0% | 0% | 9% |
| **E01** | So quello che ci si aspetta dal mio lavoro | 1 | 4 | 1 | 1 | 2 | 2 | 9% | 36% | 9% | 9% | 18% | 18% |
| **E02** | Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro |  |  | 1 | 2 | 3 | 5 | 0% | 0% | 9% | 18% | 27% | 45% |
| **E03** | Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro |  | 1 | 1 | 2 | 6 | 1 | 0% | 9% | 9% | 18% | 55% | 9% |
| **E04** | Ho un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del mio lavoro | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 | 9% | 9% | 9% | 9% | 27% | 36% |
| **E05** | Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale | 3 | 3 | 1 | 1 |  | 3 | 27% | 27% | 9% | 9% | 0% | 27% |
| **F01** | Mi sento parte di una squadra | 5 | 3 | 1 | 1 |  | 1 | 45% | 27% | 9% | 9% | 0% | 9% |
| **F02** | Mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti |  |  | 4 |  | 3 | 4 | 0% | 0% | 36% | 0% | 27% | 36% |
| **F03** | Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi |  |  | 4 | 3 | 3 | 1 | 0% | 0% | 36% | 27% | 27% | 9% |
| **F04** | Nel mio gruppo chi ha un’informazione la mette a disposizione di tutti | 4 | 4 |  | 1 |  | 2 | 36% | 36% | 0% | 9% | 0% | 18% |
| **F05** | L’organizzazione spinge a lavorare ingruppo e a collaborare | 3 | 4 | 4 |  |  |  | 27% | 36% | 36% | 0% | 0% | 0% |
| **G01** | La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un’adeguata attività di formazione | 4 | 5 | 1 | 1 |  |  | 36% | 45% | 9% | 9% | 0% | 0% |
| **G02** | Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro | 1 | 5 | 2 | 1 | 1 | 1 | 9% | 45% | 18% | 9% | 9% | 9% |
| **G03** | I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti | 5 | 5 |  |  | 1 |  | 45% | 45% | 0% | 0% | 9% | 0% |
| **G04** | La circolazione delle informazioni all’interno dell’organizzazione è adeguata | 5 | 2 | 3 | 1 |  |  | 45% | 18% | 27% | 9% | 0% | 0% |
| **G05** | La mia organizzazione promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita | 5 | 2 | 2 |  | 1 | 1 | 45% | 18% | 18% | 0% | 9% | 9% |
| **H01** | Sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro nel mio ente | 2 | 2 | 4 | 1 | 1 | 1 | 18% | 18% | 36% | 9% | 9% | 9% |
| **H02** | Sono orgoglioso quando il mio ente raggiunge un buon risultato |  | 2 |  | 1 | 2 | 6 | 0% | 18% | 0% | 9% | 18% | 55% |
| **H03** | Mi dispiace se qualcuno parla male del mio ente | 1 | 1 |  | 2 | 2 | 5 | 9% | 9% | 0% | 18% | 18% | 45% |
| **H04** | I valori e i comportamenti praticati nel mio ente sono coerenti con i miei valori personali | 4 | 1 | 4 | 2 |  |  | 36% | 9% | 36% | 18% | 0% | 0% |
| **H05** | Se potessi, comunque cambierei ente | 1 |  |  | 1 | 2 | 7 | 9% | 0% | 0% | 9% | 18% | 64% |
| **I01** | La mia famiglia e le persone a me vicine pensano che l’ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività |  | 2 | 3 |  | 1 | 5 | 0% | 18% | 27% | 0% | 9% | 45% |
| **I02** | Gli utenti pensano che l’ente in cui lavoro sia un ente importante per loro e per la collettività |  | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0% | 27% | 18% | 18% | 18% | 18% |
| **I03** | La gente in generale pensa che l’ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività | 1 | 3 | 2 | 2 | 1 | 2 | 9% | 27% | 18% | 18% | 9% | 18% |
| **A** | La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e lo stress lavoro correlato |  | 1 |  | 2 | 1 | 7 | 0% | 9% | 0% | 18% | 9% | 64% |
| **B** | Le discriminazioni |  | 1 | 1 | 1 | 2 | 6 | 0% | 9% | 9% | 9% | 18% | 55% |
| **C** | L’equità nella mia amministrazione | 1 |  |  | 3 | 1 | 6 | 9% | 0% | 0% | 27% | 9% | 55% |
| **D** | La carriera e lo sviluppo professionale | 1 |  |  |  | 3 | 7 | 9% | 0% | 0% | 0% | 27% | 64% |
| **E** | Il mio lavoro | 1 |  |  | 1 | 3 | 6 | 9% | 0% | 0% | 9% | 27% | 55% |
| **F** | I miei colleghi |  |  |  | 1 | 4 | 6 | 0% | 0% | 0% | 9% | 36% | 55% |
| **G** | Il contesto del mio lavoro | 1 |  |  | 1 | 5 | 4 | 9% | 0% | 0% | 9% | 45% | 36% |
| **H** | Il senso di appartenenza | 1 |  |  | 2 | 3 | 5 | 9% | 0% | 0% | 18% | 27% | 45% |
| **I** | L’immagine della mia amministrazione | 1 |  |  | 1 | 5 | 4 | 9% | 0% | 0% | 9% | 45% | 36% |
| **L01** | Conosco le strategie della mia amministrazione | 3 | 4 | 3 |  | 1 |  | 27% | 36% | 27% | 0% | 9% | 0% |
| **L02** | Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione | 4 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 36% | 18% | 18% | 9% | 9% | 9% |
| **L03** | Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione | 2 | 6 | 1 | 1 | 1 |  | 18% | 55% | 9% | 9% | 9% | 0% |
| **L04** | È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell’amministrazione | 4 | 3 | 2 |  | 1 | 1 | 36% | 27% | 18% | 0% | 9% | 9% |
| **M01** | Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro | 2 | 4 | 3 | 1 |  | 1 | 18% | 36% | 27% | 9% | 0% | 9% |
| **M02** | Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall’amministrazione con riguardo al mio lavoro |  | 4 | 3 | 3 | 1 |  | 0% | 36% | 27% | 27% | 9% | 0% |
| **M03** | Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro | 5 | 1 | 2 | 2 | 1 |  | 45% | 9% | 18% | 18% | 9% | 0% |
| **M04** | Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati | 5 | 2 | 1 | 2 | 1 |  | 45% | 18% | 9% | 18% | 9% | 0% |
| **N01** | Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro | 3 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | 27% | 18% | 18% | 9% | 18% | 9% |
| **N02** | Sono adeguatamente tutelato se non sono d’accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance | 4 | 1 | 1 | 4 |  | 1 | 36% | 9% | 9% | 36% | 0% | 9% |
| **N03** | I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance | 5 | 1 | 4 |  | 1 |  | 45% | 9% | 36% | 0% | 9% | 0% |
| **N04** | La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano | 6 | 4 |  | 1 |  |  | 55% | 36% | 0% | 9% | 0% | 0% |
| **N05** | Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale | 3 | 1 | 4 | 2 |  | 1 | 27% | 9% | 36% | 18% | 0% | 9% |
| **O01** | Mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi | 2 | 2 | 1 | 5 |  | 1 | 18% | 18% | 9% | 45% | 0% | 9% |
| **O02** | Riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro | 3 | 2 | 3 | 1 | 1 | 1 | 27% | 18% | 27% | 9% | 9% | 9% |
| **O03** | È sensibile ai miei bisogni personali |  |  |  | 2 | 3 | 6 | 0% | 0% | 0% | 18% | 27% | 55% |
| **O04** | Riconosce quando svolgo bene il mio lavoro |  |  | 1 | 2 | 3 | 5 | 0% | 0% | 9% | 18% | 27% | 45% |
| **O05** | Mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte |  |  |  | 3 | 2 | 6 | 0% | 0% | 0% | 27% | 18% | 55% |
| **P01** | Agisce con equità, in base alla mia percezione |  | 1 | 4 | 1 | 1 | 4 | 0% | 9% | 36% | 9% | 9% | 36% |
| **P02** | Agisce con equità, secondo la percezione dei miei colleghi di lavoro | 1 |  | 3 | 2 | 3 | 2 | 9% | 0% | 27% | 18% | 27% | 18% |
| **P03** | Gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti |  |  | 4 | 1 | 4 | 2 | 0% | 0% | 36% | 9% | 36% | 18% |
| **P04** | Stimo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore |  |  | 1 | 1 | 1 | 8 | 0% | 0% | 9% | 9% | 9% | 73% |

## I risultati raggiunti

E’ necessario preliminarmente ripercorrere, al fine di far comprendere meglio quanto avvenuto nel 2019, le principali novità che hanno caratterizzato il triennio precedente. In particolare:

1. Il 2016 ha segnato l’ingresso a regime delle nuove procedure connesse alle mutate regole comunitarie e l’assegnazione di ulteriori funzioni all’Agenzia da parte della Giunta della Regione Calabria, con particolare riferimento al processo di gestione delle agevolazioni fiscali sull'acquisto di oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra (meglio conosciuto come UMA);
2. Il 2017 è stato, invece, costellato da numerosi interventi di Audit che l’Agenzia ha dovuto affrontare e che hanno necessariamente impegnato tutto il personale su più livelli, conducendo anche a modifiche nelle procedure organizzative e gestionali. Sono state, infatti, ben cinque le verifiche pianificate e condotte da diversi attori quali l’Organismo di Certificazione dei Conti (che invero esegue l’Audit ogni anno), dal MIPAAFT (i cui interventi sono in genere previsti su base triennale) e dai Servizi della Commissione Europa (che, invece, eseguono sessioni di verifica a rotazione su tutti gli Stati Membri).
3. Alla luce di quanto sopra descritto, è possibile affermare che il percorso seguito dall’Agenzia nel 2018 sia stato, per molti aspetti, guidato dal fisiologico proseguimento delle attività avviate in precedenza: da un lato, infatti, sono state formalizzate le risultanze delle verifiche effettuate nel 2017, che hanno dato l’avvio ai processi di recepimento delle raccomandazioni formulate o alla produzione di controdeduzioni, mentre dall’altro le procedure relative all’UMA sono state ulteriormente integrate soprattutto in virtù dell’avvio dei controlli presso le aziende agricole.

E’ fondamentale, altresì, sottolineare come un aspetto che ha particolarmente interessato, a tutti i livelli, l’Agenzia è stato quello connesso alla gestione del cosiddetto “Tasso di Errore” nelle erogazioni, che può essere, in estrema sintesi, descritto come la differenza tra l’importo richiesto dai beneficiari, in sede di presentazione delle domande, e quello determinato, al netto delle sanzioni, dall’Organismo Pagatore in seguito ai “controlli in loco”.

Il tasso di errore, invero, assume un’importanza strategica per la Commissione Europea che richiede ai Direttori degli Organismi Pagatori di esprimere una valutazione sul suo andamento e sugli eventuali deterioramenti all’interno della “Dichiarazione di Affidabilità” inoltrata annualmente ai servizi comunitari.

A tal proposito, è opportuno ribadire come nel 2019 l’Agenzia abbia dovuto impiegare energie, risorse umane e finanziare per affrontare formalmente il progressivo aumento, dovuto a molteplici cause endogene ed esogene, del tasso registratosi nelle ultime annualità attraverso un articolato Piano di Azione condiviso con le autorità nazionali ed europee nel quale sono state previste contromisure finalizzate a riportare gradualmente la percentuale di errore entro limiti accettabili.

Conseguentemente, a partire dall’anno 2019 l’ARCEA ha deciso di orientare anche il Ciclo delle Performance verso le tematiche sopra descritte per riconnettere anche le valutazioni di tutto il personale ai risultati prodotti dal predetto Piano di Azione e dalle successive attività di “mantenimento”, puntando in tale modo sia a canalizzare tutti gli sforzi verso un obiettivo di fondamentale importanza sia ad integrare tra loro, come previsto dalla normativa, i diversi documenti Strategici adottati per il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali.

E’ necessario, altresì, ricordare che, in relazione all’UMA, oltre alle attività connesse ai controlli in loco anticipate in precedenza, l’Agenzia ha anche predisposto e messo in esercizio le procedure informatizzate di predisposizione ed invio elettronico delle Domande UMA e, in generale, di gestione dei relativi procedimenti, dotate di funzionalità tali da consentire il pieno interscambio dei dati e delle informazioni contenute nei fascicoli aziendali elettronici dei richiedenti ed esercitare le funzioni di controllo previste dagli articoli 7 e 8 del DM 454/2001 a carico delle aziende agricole e dei CAA.

Tale situazione ha comportato, invero, una serie di compiti assai gravosi per l’ARCEA che ha dovuto, di fatto, adeguare il proprio sistema informativo per permettere ai circa 20.000 utenti beneficiari delle concessioni UMA di poter presentare domanda e ricevere il relativo premio.

Ciò ha determinato una estensione del perimetro informatico ed informativo dell’Agenzia con la relativa necessità di dotarsi di nuovi strumenti tecnologici di tipo hardware e software in grado di integrarsi ed interagire con i servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) che rappresenta la piattaforma digitale attraverso la quale l’Agenzia concretizza le proprie Funzioni Istituzionali, che discendono direttamente dall’Ordinamento Comunitario.

Inoltre, l'Agenzia, al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di assegnazione del carburante a regime agevolato, deve effettuare, come anticipato, specifici controlli sui soggetti interessati, incrementando, in tal modo, ulteriormente il carico di lavoro di propria competenza.

Al fine di comprendere meglio il quadro complessivo entro cui si muove l'azione dell'ARCEA, anche alla luce delle predette innovazioni organizzative, appare opportuno ribadire talune indicazioni normative che consentono di comprendere quali siano i tratti salienti dell'operatività dell'Ente.

La fonti normative su cui si fonda il periodo di programmazione 2014/2020 si articolano fondamentalmente in tre Regolamenti Comunitari (Reg. UE n. 1305/13, Reg. UE n. 1306/13 e Reg. UE n. 1307/13) che contengono i principi e dettano le conseguenti prescrizioni da applicare in concreto.

In particolare, è necessario evidenziare che i richiamati Regolamenti Comunitari delineano un sistema di gestione dei Fondi in agricoltura orientato a premiare maggiormente gli investimenti realizzati nel settore rispetto al garantire il mero sostegno al reddito degli aventi titolo.

La predetta impostazione, che diverge rispetto a quanto previsto nella programmazione 2007-2013, prevede un insieme di regole assai innovative rispetto a quelle precedentemente in vigore, che hanno comportato la necessità di rivedere il complesso sistema sotteso alla corretta operatività dell’Organismo Pagatore.

Nello specifico, con riferimento al Fondo FEASR, viene configurato un ruolo assai centrale per l’Organismo Pagatore il quale, in sinergia con l’Autorità di Gestione del PSR, “deve impegnarsi a valutare le misure durante l'intero ciclo di attuazione del programma” (Cfr. “Considerato 48” ed art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013).

In ragione del predetto nuovo impianto normativo, dunque, l’ARCEA è divenuta, a partire di fatto dal 2016, pertanto, soggetto primariamente responsabile nei confronti della Comunità Europa, non solo per la fase di erogazione degli aiuti, ma anche per quella di corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale.

Allo stesso modo, con riguardo al Fondo FEAGA, l’Agenzia deve correttamente sovraintendere a tutte le fasi di istruttoria delle domande, erogazione dei premi e controllo delle spese effettuate, esercitando anche funzioni di coordinamento con gli attori istituzionali coinvolti nella concretizzazione di tale processo.

Peraltro, gli effetti prodottisi in conseguenza delle indagini svolte dalle Autorità giudiziarie competenti in ambito agricolo hanno richiesto un ulteriore rafforzamento delle misure di prevenzione e di contrasto delle attività illecite poste in essere in agricoltura, mediante lo svolgimento di attività di verifica orientate alla tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Quanto sin qui considerato, in definitiva, si riconnette, in modo assai stringente, alle attività di governance e gestione operativa che hanno condotto a ridisegnare gli ambiti di operatività dell’ARCEA, sia in funzione dell’ottimale gestione dei Fondi per i quali essa è riconosciuta quale Organismo Pagatore, che nell’ottica di creare indispensabili condizioni di sinergia strategica ed esecutiva, richieste in concreto dalle norme, con gli altri soggetti istituzionali preposti all’attuazione della Politica Agricola Comune in Regione Calabria (Autorità di Gestione del PSR, Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, Centri di Assistenza Agricola, ecc.).

**Esenzione (parziale) dai limiti derivanti dalla “spending review” regionale**

L'importanza che l'ARCEA ha assunto nel panorama degli Enti strumentali della Regione Calabria è, peraltro, confermata dalla Legge regionale 18 maggio 2017, n. 20 che ha fornito un’interpretazione autentica del comma 1 ter dell’articolo 12 della legge regionale 8 luglio 2002, n. 24 ribadendo che i limiti derivanti da disposizioni di legge regionale in materia di contenimento della spesa per gli enti subregionali non si applicano all'Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA) limitatamente alle attività previste nella legge stessa.

Il superamento dei limiti nell’allocazione delle risorse, pur nel pieno rispetto del mantenimento degli equilibri contabili previsti dalla legge, costituisce, in questa ottica, presupposto essenziale per il corretto adempimento delle molteplici competenze di cui ora l’Agenzia è pienamente responsabile nei confronti sia degli “stakeholders” esterni che delle Autorità comunitarie e nazionali preposte alla supervisione sugli O.P., la cui natura è, anche alla luce del rinnovato impianto normativo europeo e regionale, marcatamente orientata al controllo sulla correttezza del complessivo iter di erogazione delle risorse in agricoltura.

In merito, appare necessario sottolineare che l’Agenzia rappresenta il primo O.P.R. per numero di domande gestite (oltre 140.000 annue), per quantità di risorse erogate (oltre 400 milioni di euro annui) e per controlli effettuati (circa 3.500), a fronte della pianta organica più esigua e del budget più ristretto rispetto ad altri enti analoghi.

Ciò nonostante, l’ARCEA, unico O.P.R. del centro-sud Italia, dal 2010 (anno di avvio della propria piena operatività) ad oggi, ha erogato oltre un miliardo e settecento milioni di euro di risorse in agricoltura, superando sempre tutti gli obiettivi di spesa fissati dalla Commissione Europea ed ottemperando pedissequamente alle stringenti prescrizioni in ordine al riconoscimento quale Organismo Pagatore, imposti dalla normativa di riferimento.

L’ARCEA, dunque, anche attraverso l’applicazione delle disposizioni normative sin qui esaminate, persegue efficacemente tutti gli obiettivi gestionali che le sono propri in virtù delle funzioni di Organismo Pagatore della Regione Calabria in agricoltura, consolidando quella imprescindibile funzione di presidio di legalità, trasparenza e certezza dei pagamenti che ha consentito all’Agenzia di divenire punto di riferimento autorevole fra gli Organismi Pagatori regionali italiani.

Quanto sin qui considerato, pertanto, ha permesso il conseguimento di tutti gli obiettivi istituzionali dell’Agenzia che, come detto, si riconnettono a quelli strategici ed operativi della Performance, con particolare riguardo alla risoluzione delle anomalie relative alle pratiche dei beneficiari, all’effettuazione dei pagamenti in favore degli aventi diritto ed alla presentazione delle domande di pagamento in tempo utile da parte degli utenti.

Nel rinviare alle tabelle di dettaglio per la rappresentazione analitica dei risultati (*Output e Outcome*) conseguiti, si precisa in questa sede che il buon andamento dell’azione amministrativa realizzata dall’ARCEA è percepibile sia dai positivi riscontri avuti dagli stakeholder che, come detto in precedenza, dal mantenimento del riconoscimento quale Organismo Pagatore, confermato dai vari controlli che l’Ente ha dovuto affrontare.

**La lotta alle frodi**

Di particolare importanza è, inoltre, **la lotta alle frodi** che nel 2019 ha permesso di far emergere irregolarità in ambito FEAGA e FEASR per un importo di oltre 2,3 milioni di euro (cifra più alta in Italia), corrispondenti a 32 segnalazioni, come certificato dalla relazione annuale 2019 della Corte dei Conti “*I rapporti finanziari con l’Unione europea e l’utilizzazione dei Fondi comunitari*”, disponibile sul sito dell’Istituto al seguente indirizzo:

<https://www.corteconti.it/Download?id=7d88336e-1125-487a-988b-f6b6bf8120a3>

Per ulteriori dettagli su tale aspetto si rimanda all’Allegato numero 2 del Piano delle Performance dell’ARCEA 2020 che propone, sotto forma di slide multimediali, una rielaborazione delle tematiche di maggiore interesse trattate nell’ambito della Gestione del Ciclo delle Performance ed è disponibile al seguente indirizzo:

<http://trasparenza.arcea.it/tr/06_/02_Piano%20della%20Performance/Piano%20della%20performance%202020_2020%20ARCEA%20(decreto%20num%2014%20del%2031%2001%202020)%20_Allegato%202%20slide%20grafiche%20(pptx).pptx>

Si precisa, infine, che alla fine dell’anno 2019 la Calabria la Regione presentava (fonte “Rete rurale Nazionale 2014 - 2020”), tra quelle classificate come “Meno Sviluppate”, la maggior percentuale di spesa erogata in relazione all’intera programmazione (49,88% , a fronte di una media del 38,57% ) e soprattutto aveva evitato il disimpegno delle somme a propria disposizione grazie al raggiungimento del target di spesa fissato al 31/12/2019.

Per maggiori informazioni o approfondimenti su tale argomento è possibile consultare il report ufficiale pubblicato sul sito istituzionale della RRN e consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/4%252Fe%252Fc%252FD.8c6eea6b651a6f7f010f/P/BLOB%3AID%3D20567/E/pdf>

Si propongono, anche in questo caso, alcune screenshot riepilogative di quanto contenuto nel citato documento:





Tali risultati confermano la situazione di eccellenza dell’Agenzia nel panorama degli Organismi Pagatori Regionali Italiani.

## Le criticità e le opportunità

A seguito delle analisi condotte sull’andamento del conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi riferiti all’anno 2019, l’ARCEA ha individuato talune opportunità di miglioramento finalizzate all’incremento dei livelli dei servizi erogati in favore della collettività.

**Ritardo nell’approvazione del Rendiconto Generale e conseguente ritardo nella predisposizione della Relazione**

Come già avvenuto, purtroppo, anche nel 2019 il procedimento sotteso all’approvazione del Rendiconto Generale dell’ARCEA da parte della Giunta e del Consiglio Regionale è stato contrassegnato da un notevole ritardo che ha determinato, tra molte altre difficoltà, anche un fisiologico slittamento nei tempi di perfezionamento della Relazione sulle Performance.

Poiché, infatti, la gestione del ciclo delle Performance in Agenzia, in ossequio a quanto prevede la normativa ed in recepimento di specifici suggerimenti dell’OIV, è stata fortemente riconnessa, in maniera graduale nel corso degli anni, ad aspetti di natura contabile e finanziaria, in grado di misurare anche lo stato di salute dell’amministrazione, non risulta possibile procedere alla redazione di alcune fondamentali sezioni del documento prima dell’approvazione del bilancio consuntivo da parte degli Organi Regionali.

Si pensi, ad esempio, alla misurazione degli obiettivi operativi 1.2 (direttamente riconnesso al “"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all’art. 17 del DPCM 28.12.2011”), 1.3 (i cui indicatori richiedono l’utilizzo di informazioni contenute nel Rendiconto Generale), alla determinazione (richiesta, tra l’altro, dall’ art. 10, comma 1 del d. lgs. n. 150/2009) delle risorse finanziarie connesse ad ogni obiettivo strategico, o alla sezione inerente la Contabilità analitica inserita, in recepimento di un’osservazione dell’OIV, a partire dalla Relazione 2017.

Per ottenere un quadro completo della situazione appena illustrata, si consideri che, per quanto riguarda l’annualità 2019, il Rendiconto dell’ARCEA è stato approvato:

* dall’Agenzia con Decreto numero 26 17/02/2020 (Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2019);
* dalla Giunta Regionale nella seduta del 26 ottobre 2020;
* dal Consiglio Regionale nella seduta del 10 novembre 2020;

**Criticità ed opportunità di carattere generale e “strutturale”**

ARCEA, fin dall’avvio della propria operatività, ha dovuto necessariamente affrontare problematiche e criticità derivanti dal suo costituire, alla stregua degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria sopra evidenziata, un’organizzazione peculiare, con caratteristiche strutturali e procedurali non comparabili con altre realtà amministrative regionali.

L’Agenzia, infatti, pur essendo formalmente strumentale alla Regione Calabria da cui riceve il contributo per il funzionamento, può ben essere considerata sostanzialmente strumentale alla Commissione Europea, di cui tutela, nel territorio calabrese, gli interessi finanziari in agricoltura.

Tali caratteristiche richiedono all’Organismo Pagatore il mantenimento di elevati standard qualitativi nell’erogazione dei servizi a favore della collettività, da cui non può in alcun modo derogare, pena la revisione ovvero la revoca del riconoscimento.

Tra gli obblighi prescritti all’ARCEA si rileva, ad esempio, con riguardo alla dotazione organica del personale, come l’Organismo di Certificazione dei conti ed il MIPAAF abbiano sottoposto ad attenzione la consistenza numerica delle unità presenti in servizio, richiamando peraltro quanto già osservato dai servizi della Commissione Europea nel dicembre del 2010. Ed invero, come esplicitato meglio nella sezione “Criticità legate alla dotazione organica”, è richiesto all’Organismo Pagatore di procedere al completamento della dotazione organica formalmente approvata, da ultimo, dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 531 del 7 agosto 2009, in numero di 57 unità lavorative in possesso di vari profili professionali.

È necessario sottolineare che l’ARCEA, in un’ideale classifica degli Organismi Pagatori italiani, pur ponendosi al secondo posto dopo AGEA – O.P. per numero di domande trattate (circa 140.000 annue) ed ammontare di risorse erogate (oltre 400 milioni di euro annui), si colloca all’ultimo posto per dotazione del personale.

Invero, la Regione Calabria, recependo le istanze rivolte dall’Agenzia, ha emanato la Legge Regionale n. 20 del 2014, modificativa della L.R. n. 24/2002, che permette all’ARCEA di essere esonerata, per le attività relative alla propria *mission*, dai vincoli della *spending review* regionale, che ha consentito all’ARCEA di ampliare, seppur in maniera marginale ed in via transitoria, la propria pianta organica attraverso l’indizione di un bando di concorso pubblico per l’assunzione a tempo determinato che ha condotto all’assunzione, fino al 31 Dicembre 2018, di 5 istruttori direttivi.

Per far fronte alla carenza di organico, inoltre, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del concorso 08/A del 2008 e la conseguente assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con categoria B, profilo di accesso B3.

Dalla citata Legge regionale 18 maggio 2017, n. 20, altresì, discendono, tra le altre, le seguenti opportunità di miglioramento:

* **La formazione del personale**: I servizi della Commissione Europea indicano, quale parametro di riferimento per garantire il necessario aggiornamento delle competenze professionali del personale, la previsione di uno stanziamento in bilancio pari al 5% del contributo di funzionamento. Superando le disposizioni riguardanti la “*spending review*”, che impongono, al contrario, una contrazione del 50% sulle spese sostenute nell’anno 2009, sarà possibile aumentare gli investimenti nella formazione del personale che consentirà una più efficiente ed efficace azione amministrativa con evidenti ricadute positive per tutto il comparto agricolo.
* **Lo svolgimento di missioni istituzionali e di trasferte per controlli di secondo livello ed Audit**: Tra i compiti espressamente assegnati agli Organismi Pagatori dalla normativa comunitaria, vi sono quelli concernenti l’interfaccia continua con gli altri soggetti attuatori della PAC (a livello nazionale e comunitario), nonché l’effettuazione di controlli di secondo livello ed Audit sia sugli Enti delegati che sulle aziende beneficiarie. Il numero di controlli da effettuare non è discrezionale, ma obbligatoriamente proporzionale rispetto alle domande presentate ed in base ad un campione la cui percentuale è definita a livello di regolamenti europei. Anche in questa circostanza, il superamento dei limiti di spesa per tali voci di costo, permetterà di concretizzare le esigenze concrete dell’ARCEA e conseguentemente consentirà di presidiare in maniera più incisiva gli interessi della Commissione Europea e di tutti i cittadini.

**Criticità ed opportunità connesse a taluni obiettivi ed indicatori**

È necessario approfondire le criticità connesse ad alcuni obiettivi operativi ed in particolare ad alcuni indicatori che per l’anno 2019 hanno avuto risultati critici e per i quali l’ARCEA ha immediatamente messo in essere le opportune contromisure.

In particolare, devono essere attentamente esaminati i risultati degli obiettivi operativi relativi all’obiettivo strategico 1 “Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14”.

A tal proposito, è necessario sottolineare come lo status di Organismo Pagatore in Agricoltura sia strettamente connesso al rispetto di una serie di parametri che, in parte, esulano dalle competenze e dalla capacità decisionale ed organizzativa dell’Agenzia, chiamata a conciliare i differenti (ed avolte estremamente divergenti) vincoli provenienti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

A titolo di esempio, si pensi alla già citata problematica connessa alla dotazione organica che costituisce per i Servizi della Commissione Europea un elemento di fondamentale importanza ai fini del mantenimento del riconoscimento ma che, in base all’ordinamento vigente, non può essere incrementata dall’ARCEA senza le necessarie autorizzazioni da parte della Giunta Regionale.

A tal proposito, nel Marzo del 2019 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (MIPAAFT) ha richiesto all’Agenzia l’applicazione di un Piano di interventi correttivi finalizzato anche all’avvio di procedure di selezione di nuovo personale. Tale situazione, anche al momento della redazione della presente relazione, nonostante molteplici interlocuzioni con i referenti politici ed amministrativi regionali non è stata purtroppo risolta e rischia di condurre all’apertura della procedura di revoca del riconoscimento dell’ARCEA.

**Le criticità connesse all’Indicatore I.1.3.1**

Un ulteriore tema di attenzione è rappresentato dalla gestione del rapporto di delega di talune funzioni a soggetti terzi, tra i quali, come indicato in precedenza, un ruolo di primo piano rivestono il Dipartimento “Agricoltura” della Regione Calabria ed i Centri di assistenza Agricola.

Anche tale aspetto è stato oggetto di approfondite verifiche da parte degli Organi competenti, tanto da essere stato incluso nel citato Piano di interventi correttivi predisposto dal MIPAAFT.

Sebbene, allo stato attuale, l’Agenzia sia riuscita a fornire al Ministero adeguati riscontri in merito alla capacità di effettuare un soddisfacente livello di controllo sui propri Enti Delegati, è necessario soffermarsi sulla misurazione dell’indicatore I.1.3.1 connesso ai risultati dei “Follow-up”, ossia delle verifiche condotte dal Servizio di Controllo Interno in merito alle attività svolte dopo la chiusura dei propri audit.

In particolare, a conclusione di ogni Audit, sono segnalate ai soggetti responsabili dei processi sottoposti a verifica alcune problematiche che devono essere risolte entro un intervallo di tempo definito e concordato con gli auditor. In tale contesto, l’attività di follow-up assume un’importanza strategica in quanto è finalizzata alla verifica del rispetto di tali impegni assunti al termine dell’Audit e, pertanto, consente di misurare la propensione al miglioramento dei meccanismi di funzionamento dell’Agenzia.

Dall’analisi di tale indicatore, emergono due differenti considerazioni:

* La percentuale di realizzazione delle attività previste per i processi “interni”, ossia quelli connessi alla gestione degli affari legali, del monitoraggio e dei sistemi informativi, è pari a 11/12 ossia al 91,67%. Tale risultato, seppur migliorabile, può essere considerato soddisfacente.
* La percentuale di realizzazione delle attività connesse agli Organismi Delegati, invece, è estremamente bassa in quanto sia attesta al 25% (2 attività implementate su un totale di 8 previste).

Di seguito si riportano i dati analitici rappresentati di quanto appena descritto:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Processo | Osservazioni | Implementate |
| Legale e Contenzioso | 3 | 3 |
| Monitoraggio e Comunicazione | 6 | 5 |
| Sistemi Informativi IT General Controls | 3 | 3 |
| ODD | 8 | 2 |
|  | **20** | **13** |

Da quanto finora illustrato, è immediatamente comprensibile come la gestione degli Organismi Delegati, seppur sensibilmente migliorata negli ultimi anni (come certificato anche dal MIPPAFT nella sua relazione sul Piano di interventi correttivi) debba essere ancora affrontata con estrema attenzione dall’Agenzia al fine di evitare l’insorgere di nuove problematiche nel prossimo futuro.

In relazione alla sua importanza strategica, l’indicatore in corso di analisi rientra tra i misuratori “stabili” del ciclo delle Performance dell’ARCEA e, pertanto, è possibile apprezzarne anche l’evoluzione nel corso degli anni:

* 2019: 65%
* 2018: 50%
* 2017: 66 %
* 2016: 51%
* 2015: 20%
* 2014: 61%

**Criticità connesse all’Indicatore I1.2.2 (Dimensione Entrate)**

Sebbene tale questione sia approfondita anche in altre sezioni della presente relazione, si ritiene opportuno rimarcare anche in tale sede il risultato dall’Indicatore I1.2.2che è stato inserito nel ciclo delle Performance in recepimento di uno specifico suggerimento dell’OIV con il fine di monitorare la salute finanziaria dell’Agenzia e, in particolare, gli aspetti connesse alle entrate.

L’indicatore rappresenta, come anticipato in precedenza, anche un elemento di congiunzione con il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” e permette di comprendere il “trend” relativo alle entrate dell’ARCEA che, come più volte ricordato, dipendono quasi esclusivamente dal budget messo a disposizione dalla Regione Calabria.

In tale contesto, per la prima si è assistiti alla crescita del risultato di tale indicatore (che misura il rapporto tra la Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti e gli Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle “Entrate correnti”) sopra il valore del 90%, a dimostrazione di una contrazione delle entrate per il 2019.

E’ opportuno sottolineare come, anche dall’analisi di tali dati, siano state avviate nuove interlocuzioni con la Regione Calabria al fine di valutare la possibilità di intraprendere azioni a salvaguardia del bilancio dell’Agenzia

Si riporta di seguito il trend dell’indicatore:

**Target** per il 2019 <= 80%

Serie storica:

* 2015: 85,00%
* 2016: 84,49%
* 2017: 71,74%
* 2018: 74,59%
* 2019: 93,76%

**Criticità connesse all’indicatore I.2.1.2**

Un ulteriore elemento di criticità è connesso alle difficoltà, registrate negli ultimi e palesate anche dalla misurazione dell’indicatore I2.1.2, di formalizzare le attività svolte dai Servizi dell’Agenzia in manuali scritti ed opportunamente approvati dal Direttore/Commissario Straordinario tramite Decreto.

Si tratta, invero, di una problematica non soltanto formale in quanto l’assenza di procedure formalizzate genera difficoltà nel monitoraggio delle attività e, di conseguenza, non permette di cogliere, in tempo reale, potenziali malfunzionamenti o punti di miglioramento.

Tale situazione si riflette anche nei risultati degli audit esterni condotti dal Certificatore dei Conti, dal MIPAAFT e dai Servizi della Commissione Europea con possibili conseguenze anche in relazione al processo di riconoscimento dell’Agenzia.

Una delle possibili cause è certamente quella del sottodimensionamento della dotazione organica dell’Agenzia (che, come già illustrato, ha condotto all’apertura di un’indagine da parte degli Organi Competenti) ed al conseguente impegno delle risorse umane dell’ARCEA in molteplici attività di carattere operativo.

Anche sotto tale aspetto la Direzione dell’Agenzia ha avviato una serie di azioni che hanno condotto, nel corso del 2020, all’approvazione di un “Piano di rilancio” dell’Agenzia, la cui realizzazione è ancora in corso d’opera al momento della redazione della presente Relazione.

**Mancato insediamento dell’OIV Regionale**

Come indicato anche in altre sezioni del documento, un’ulteriore criticità che è necessario porre in rilievo nel processo di redazione della presente Relazione è costituita dal mancato insediamento del nuovo OIV Regionale. Alla data di approvazione del documento, infatti, i membri dell’Organismo Indipendente di valutazione non sono stati nominati dalla Giunta Regionale in seguito alla cessazione degli incarichi e del conseguente periodo di “prorogatio”, terminato il 14 febbraio 2020.

Per tali motivazioni, non è stato possibile avviare le consuete interlocuzioni con l’OIV che hanno permesso, nei precedenti cicli della Performance, di ottimizzare in maniera graduale ma continua l’intero processo sotto il profilo amministrativo, gestionale e strategico.

L’Agenzia, comunque, si impegna a recepire tutti i suggerimenti, le osservazioni e le prescrizioni che dovessero giungere dal costituendo OIV rielaborando, ove necessario, la presente Relazione, con l’obiettivo di proseguire nel percorso di miglioramento del sistema di gestione delle Performance.

# OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

## Premessa metodologica

La presente sezione della Relazione si pone l’obiettivo di illustrare i risultati conseguiti dall’ARCEA con riferimento sia agli obiettivi strategici che a quelli operativi fornendo, in ultima analisi, la rappresentazione sintetica della Performance generale dell’Ente.

Le ragioni sottese alla scelta degli obiettivi, degli indicatori e dei target di riferimento sono esplicitate compiutamente nel Piano della Performance 2019/2021, a cui si rimanda espressamente (si vedano in particolare i paragrafi 3, 4 e 5 della Parte II del Piano, pagg. 50-58).

Preme, tuttavia, evidenziare in questa sede come, in ottemperanza alla Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità, il Piano della Performance 2019/2021 assicuri il collegamento con gli aspetti riferiti alla trasparenza, attraverso i due obiettivi operativi “1.5” (“Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza ed all’integrità”) e “1.6” (“Garantire un’adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all’integrità”) che consentono di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento, con particolare attenzione agli *outcome* e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla performance.

Al fine di esplicitare con maggiore chiarezza le correlazioni tra i diversi Piani, sono proposte di seguito alcune tabelle nelle quali viene ulteriormente esplicitata l’incidenza degli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione per ogni Struttura Dirigenziale ed ogni Ufficio ad essa afferente.

Le informazioni riportate sono direttamente connesse al peso percentuale degli obiettivi operativi 1.5 ed 1.6 che rappresentano, come dettagliato in precedenza, il punto di unione tra il Piano delle Performance ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Si rileva che, attraverso la previsione del coinvolgimento di tutte le strutture in cui si articola l'organizzazione dell'ARCEA negli obiettivi operativi 1.5 e 1.6, che realizzano l'indispensabile collegamento tra il Piano della Performance e quello della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si attua il principio secondo il quale al conseguimento di tali tipologie di obiettivi concorrono indistintamente tutti gli Uffici di cui è dotata l'Agenzia.

Il grado di raggiungimento dei predetti obiettivi incide direttamente sul conseguimento degli obiettivi di Performance propri di ogni singola struttura e, in proporzione, di ogni Ufficio dell'ARCEA.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Struttura | Obiettivi di Trasparenza | Obiettivi di Prevenzione della Corruzione | Totale |
| Direzione | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Autorizzazione dei Pagamenti | 5% | 5% | **10%** |
| Esecuzione dei Pagamenti | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Contabilizzazione | 5% | 5% | **10%** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura | Ufficio | Obiettivi di Trasparenza | Obiettivi di Prevenzione della Corruzione | Totale |
| Direzione | DG | 5% | 5% | **10%** |
| D1 | 15% | 20% | **35%** |
| D2 | 30% | 20% | **50%** |
| D3 | 30% | 30% | **60%** |
| D4 | 20% | 15% | **35%** |
| D5 | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Autorizzazione dei Pagamenti | A1 | 5% | 5% | **10%** |
| A2 | 5% | 5% | **10%** |
| A3 | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Esecuzione dei Pagamenti | E1 | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Contabilizzazione | C1 | 5% | 5% | **10%** |
| C2 | 5% | 5% | **10%** |

Inoltre, con riguardo al collegamento tra la Performance e gli standard di qualità, secondo quanto previsto dalla Delibera CIVIT n. 88/2010, si sottolinea come nel Piano 2020 gli indicatori prescelti siano finalizzati a misurare oggettivamente il miglioramento del servizio reso nei confronti degli stakeholder, anche in funzione della Carta dei Servizi dell’ARCEA visionabile e scaricabile, in ossequio a quanto previsto dal Decreto Lgs. 33 del 2013, nella seguente sezione del Portale della Trasparenza: <http://trasparenza.arcea.it/sezione.aspx?livello1=16_&livello2=01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%C3%A0>

Si precisa, a tal proposito, che la Carta dei Servizi è stata aggiornata, con il fine di allinearla con le mutate esigenze organizzative dell’ARCEA e degli stakeholders, con decreto num. 115 del 21/05/2018, ma che è possibile visionare sia la versione corrente (

<http://trasparenza.arcea.it/tr/16_/01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%c3%a0/CARTA%20DEI%20SERVIZI%20ARCEA%20%20(dec%20115%20del%2021%2005%202018).docx>

in formato WORD e

<http://trasparenza.arcea.it/tr/16_/01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%c3%a0/CARTA%20DEI%20SERVIZI%20ARCEA%20%20(dec%20115%20del%2021%2005%202018).pdf>

in formato PDF), che quella precedente

(<http://trasparenza.arcea.it/tr/16_/01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%c3%a0/CARTA%20DEI%20SERVIZI%20ARCEA%20(valida%20fino%20al%2021%2005%202018).pdf)>.

Il procedimento che è stato seguito in concreto per addivenire alla definizione dei risultati di Performance ha previsto, in primo luogo, la misurazione del raggiungimento dei target previsti per ciascun indicatore di impatto correlato al pertinente Obiettivo strategico.

Successivamente, si è provveduto ad attuare analoga misurazione con riferimento ai target previsti per ciascun indicatore dei singoli obiettivi operativi.

Attraverso la media ponderata di tali valori, si è ottenuto il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi.

I valori ottenuti vengono utilizzati per effettuare la media ponderata degli obiettivi operativi rispetto all’obiettivo strategico di riferimento.

Il grado di raggiungimento finale di ogni singolo obiettivo strategico è determinato dalla media fra il predetto valore e quello scaturito dalla misurazione dei target previsti per ciascun indicatore di impatto.

Infine, l’indice sintetico espressione della performance generale dell’ARCEA è fornito dalla media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

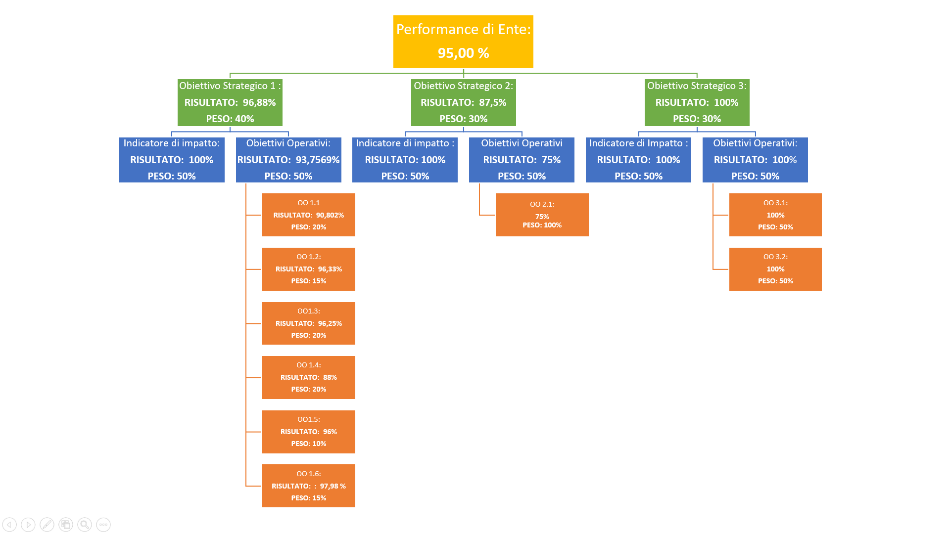
## Albero della performance

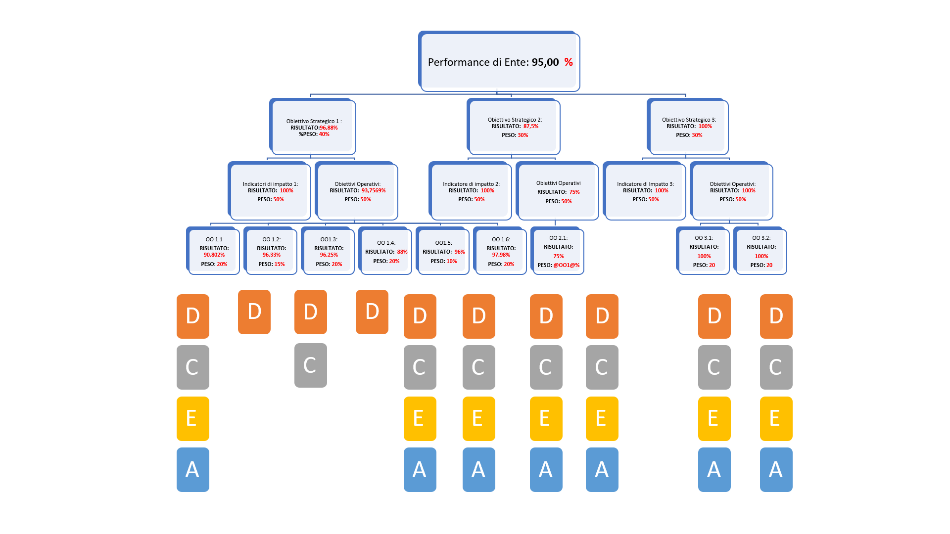
Nel grafico che segue viene rappresentato l’Albero della Performance dell’ARCEA, con l’indicazione dei risultati ottenuti per ciascun obiettivo strategico ed operativo. Viene, inoltre, riportato l’indicatore sintetico di performance generale dell’Ente.

Il procedimento di calcolo dei predetti valori ed il relativo dettaglio analitico sono evidenziati nei successivi paragrafi della presente Sezione.

In ossequio a quanto richiesto dall’OIV, a partire dalla Relazione del 2016 sono presentate più versioni dell’albero al fine di fornire un collegamento diretto tra obiettivi e uffici dell’Agenzia e viste specializzate in base ai diversi interessi del lettore.

A partire dalla Relazione 2017, inoltre, è stata ulteriormente rivisitata la modalità di rappresentazione dell’albero, in recepimento di un ulteriore suggerimento dell’OIV, con il fine di esplicitare il peso di ciascun obiettivo strategico ed operativo e riportare graficamente anche gli indicatori di impatto, così da rendere evidente anche a livello visivo il processo logico di costruzione dell’indicatore di Performance di Ente.



Legenda: D=Direzione, C=Contabilizzazione, E=Esecuzione, A=Autorizzazione

La seguente tabella evidenzia la totale copertura degli ambiti di performance organizzativa definiti dall’art. 8 del D.lgs. n. 150/2009 da parte degli obiettivi strategici e di quelli operativi.

*Tabella 6 - Tabella sinottica Ambiti/Obiettivi*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ambito di performance  (art. 8 D.lgs. n. 150/2009) | Obiettivo strategico | Obiettivo operativo |
| Lettera a) | 1 | 1.5 – 1.6 |
| Lettera b) | 1 | 1.2 |
| Lettera c) | 1 | 1.5 – 1.6 |
| Lettera d) | 1 | 1.1 |
| Lettera e) | 1 | 1.1 – 1.5 |
| Lettera f) | 1 | 1.1 – 1.3 – 1.4 |
| 2 | 2.1 – 2.2 |
| 3 | 3.1 – 3.2 |
| Lettera g) | 1 | 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 – 1.6 |
| 2 | 2.1 – 2.2 |
| 3 | 3.1 |
| Lettera h) | 1 | 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.5 – 1.6 |
| 2 | 2.1 – 2.2 |
| 3 | 3.1 |

## Obiettivi strategici

Di seguito si riporta la tabella in cui sono indicati i valori riguardanti la misurazione degli indicatori prescelti in relazione agli obiettivi strategici.

La descrizione delle metodologie di calcolo degli indicatori di impatto è stata traslata, a partire dalla Relazione 2017, nell’Appendice A ed in particolare nella sezione A.1 “Indicatori di Impatto”.

*Tabella 7- Misurazione degli indicatori di impatto in relazione ai target di riferimento*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | INDICATORI DI IMPATTO | VALORI AL 31/12/2019 DA PIANO | VALORI CONSEGUITI AL 31/12/2019 | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE |
| 1. Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%) | II1.1: Percentuale di ricevimenti dell’ufficio URCAA per i quali gli operatori CAA rilasciano un giudizio positivo (Fonte: Sistema informativo per la gestione degli appuntamenti online) | Percentuale di ricevimenti dell’ufficio URCAA per i quali gli operatori CAA rilasciano un giudizio positivo >= 60% | 95% | 100% |
| 2. Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti (peso: 30%) | II.2.1 Raggiungimento del target relativo all’N+3 per il Fondo FEASR  Riscontrabile dal Report di “Rete Rurale” | Percentuale di realizzazione Delle spese dell’anno di Impegno 2016 pari al 100 % | 100% | 100% |
| II.2.2 Raggiungimento del target di spesa relativo al Fondo FEAGA per le domande presentate nella campagna 2018 Riscontrabile dal sistema SIAN | Almeno il 96% degli importi ammissibili deve essere erogato entro il 30 Giugno 2019 | 98,89% | 100% |
| 3. Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA (peso: 30%) | II.3.1 Possibilità per beneficiari e gli utenti di ARCEA di accedere ad almeno un’applicazione messa a disposizione dell’Agenzia tramite SPID Riscontrabile dai sistemi dell’Agenzia e dai registri dell’Agenzia per l’Italia Digitale | Almeno un’applicazione messa a disposizione dell’Agenzia deve essere accessibile tramite SPID | 100% | 100% |

**Risorse umane per Obiettivo Strategico**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Risorse Umane | OS1 | OS2 | OS3 |
| D | 16,1 | 3,8 | 4,1 |
| C | 12,7 | 3,1 | 3,2 |
| B | 3,4 | 0,7 | 0,9 |
| Dir | 2 | 0,5 | 0,5 |

**Risorse finanziarie per Obiettivo Strategico**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Finalità** | **Totale** | **OS1** | **OS2** | **OS3** |
| PERSONALE | 2.015.651,12 € | 1.351.671,93 € | 320.132,82 € | 343.846,37 € |
| PRESTAZIONE SERVIZI | 7.017.098,77 € | 4.705.583,88 € | 1.114.480,39 € | 1.197.034,50 € |
| ACQUISTI MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO | 6.011,18 € | 4.031,03 € | 954,72 € | 1.025,44 € |
| UTILIZZO DI BENI DI TERZI | - € | - € | - € | - € |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 27.893,78 € | 18.705,24 € | 4.430,19 € | 4.758,35 € |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 32.178,36 € | 21.578,43 € | 5.110,68 € | 5.489,25 € |

**Dettagli relativi ai Calcoli delle risorse finanziarie e umane per gli obiettivi strategici**

Di seguito è riportato il processo utilizzato per il calcolo delle risorse umane e finanziarie legate ad ogni obiettivo strategico.

In particolare, nella tabella 7.1, a partire dal peso che ogni obiettivo operativo ha sulla performance di ogni struttura (si veda il Piano delle Performance 2019 – 2021 alla pagina 82), si è calcolato il relativo grado di incidenza di ogni obiettivo strategico.

Successivamente, nella tabella 7.2, sono state riportate in maniera sinottica le risorse umane afferenti ad ogni struttura al peso di ogni obiettivo strategico.

La tabella 7.3, infine, riporta le risorse ponderate in base ai pesi esplicitati nella tabella 7.2.

Per comprendere il procedimento logico seguito nella determinazione delle quantità, si faccia riferimento alla seguente spiegazione:

1. **In relazione ad ogni Struttura Dirigenziale, ogni categoria di Dipendenti (B, C, D, Dirigenti) ed ogni Obiettivo Strategico, è necessario preliminarmente individuare i seguenti elementi:** 
   1. il numero di dipendenti della struttura dirigenziale appartenenti alla categoria presa in considerazione;
   2. il peso dell’obiettivo strategico per la struttura
2. Il numero di dipendenti di una categoria in relazione ad un Obiettivo Strategico ed una Struttura dirigenziale sarà, pertanto, determinato dalla formula **a. \* b**
3. Iterando il procedimento per le strutture dirigenziali si ottiene che il numero di risorse **di ogni categoria associate ad un determinato obiettivo strategico.**

*Tabella 7.1: perso di ogni obiettivo strategico ed operativo per le strutture dirigenziali*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | O.S.1 | O.S.2 | O.S.3 | O.S.1 | O.S.2 | O.S.3 | O.S.1 | O.S.2 | O.S.3 |
| DIREZIONE | 70 | | | | | | 10 | 20 | |
| 15 | 10 | 20 | 15 | 5 | 5 | 10 | 10 | 10 |
| CONTABILIZZAZIONE | 65 | | | | | | 20 | 15 | |
| 15 | 0 | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 10 | 5 |
| ESECUZIONE | 65 | | | | | | 20 | 15 | |
| 15 | 0 | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 10 | 5 |
| AUTORIZZAZIONE | 65 | | | | | | 20 | 15 | |
| 15 | 0 | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 5 | 10 |

*Tabella 7.2: correlazione tra risorse per struttura e % di coinvolgimento per ogni obiettivo strategico (\*)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Categorie | Dipendenti  Categoria D | Dipendenti  Categoria C | Dipendenti  Categoria B | DIRIGENTI | OS1 | OS2 | OS3 |
| DIREZIONE | 10 | 7 | 3 | 1 | 0,7 | 0,1 | 0,2 |
| CONTABILIZZAZIONE | 5 | 3 | 0 | 0 | 0,65 | 0,2 | 0,15 |
| ESECUZIONE | 5 | 5 | 1 | 1 | 0,65 | 0,2 | 0,15 |
| AUTORIZZAZIONE | 4 | 4 | 1 | 1 | 0,65 | 0,2 | 0,15 |

**(\*) i valori indicati in tabella rappresentano una media ponderata della dotazione organica di ogni singola struttura dirigenziale sulla cui quantificazione influiscono le variazioni in ingresso, in uscita, gli spostamenti interni all’amministrazione e le progressioni verticali. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “3. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI”.**

*Tabella 7.3: risorse per singolo obiettivo strategico*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Risorse Umane/Obiettivi | OS1 | OS2 | OS3 |
| D | 16,1 | 3,8 | 4,1 |
| C | 12,7 | 3,1 | 3,2 |
| B | 3,4 | 0,7 | 0,9 |
| Dir | 2 | 0,5 | 0,5 |

**Risorse Finanziarie:**

Per quanto attiene, invece, alle risorse finanziarie si è proceduto all’analisi delle voci riportate tra i componenti negativi della gestione Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 (disponibile al seguente link:

<http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf> si veda pagina 27)

È necessario precisare che una quota parte delle spese è vincolata alla gestione del PSR Calabria ed è trasferita alla competente Autorità di Gestione.

Le voci sono state ripartite in maniera percentuale rispetto agli obiettivi strategici utilizzando quale fattore di ponderazione il numero di dipendenti complessivo associato ad ognuno.

*Tabella 7.4: risorse finanziarie per singolo obiettivo strategico*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Finalità/OS | Totale | OS1 | OS2 | OS3 |
| PERSONALE | 2.015.651,12 € | 1.351.671,93 € | 320.132,82 € | 343.846,37 € |
| PRESTAZIONE SERVIZI | 7.017.098,77 € | 4.705.583,88 € | 1.114.480,39 € | 1.197.034,50 € |
| ACQUISTI MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO | 6.011,18 € | 4.031,03 € | 954,72 € | 1.025,44 € |
| UTILIZZO DI BENI DI TERZI | - € | - € | - € | - € |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 27.893,78 € | 18.705,24 € | 4.430,19 € | 4.758,35 € |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 32.178,36 € | 21.578,43 € | 5.110,68 € | 5.489,25 € |

## Obiettivi e piani operativi

La tabella seguente riporta i valori riguardanti la misurazione degli indicatori prescelti in relazione agli obiettivi operativi.

Come indicato in precedenza, al fine di garantire una migliore leggibilità al documento, la descrizione delle metodologie di calcolo degli indicatori degli obiettivi operativi sono state traslate nell’Appendice A ed in particolare nella sezione A.1 “Indicatori degli Obiettivi Operativi”.

*Tabella 8 - Misurazione degli indicatori di Performance in relazione ai target di riferimento*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Obiettivo Strategico | Risultato | Obiettivi Operativi | Risultato O.O. | Indicatori | Risultato |
| Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14  (PESO 40%) | 93,76 % | Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell’Agenzia (PESO 20%) | 90,80 | Livello di maturità complessivo dell’ARCEA, riscontrato dall’Organismo di Certificazione (PESO 60%) | 84,67 |
| Eventi formativi rivolti a tutto il personale (PESO 40%) | 100,00 |
| Garantire la salute finanziaria dell’Agenzia (PESO 15%) | 96,33 | Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario (PESO 25%) | 100,00 |
| Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti (PESO 25%) | 85,32 |
| Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (PESO 25%) | 100,00 |
| Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamento di cassa (PESO 25%) | 100,00 |
| Garantire un’adeguata attività di controllo nel rispetto della normativa di riferimento (PESO 20%) | 96,25 | Numero di Piani d’azione, definiti in fase di audit, implementati dalle Funzioni/OODD entro il termine indicato (PESO 20%) | 81,25 |
| Numero di incontri formativi/informativi con i CAA, l’ordine degli Agronomi e degli agrotecnici (PESO 10%) | 100,00 |
| Riduzione del tasso d’errore presente nelle statistiche di controllo relative al FEASR SIGC (PESO 35%) | 100,00 |
| Riduzione del tasso d’errore presente nelle statistiche di controllo relative al FEASR NON SIGC (PESO 35%) | 100,00 |
| Garantire l’efficienza e l’adeguatezza dei sistemi di monitoraggio dell’Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento (PESO 20%) | 88,00 | Numero di monitoraggi effettuati con riferimento alle statistiche relative alle misure FEASR non SIGC allo scopo di verificare il processo di istruttoria delle domande di pagamento (PESO 40%) | 100,00 |
| Numero di report inviati dalle Funzioni/Uffici al fine di consentire monitoraggi periodici dello stato d’avanzamento degli obiettivi strategici e operativi previsti dal Piano della Performance (PESO 60%) | 80,00 |
| Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all’integrità ed all’anticorruzione (PESO 10%) | 96,00 | Percentuale di ulteriori Misure di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione (PESO 80%) | 100,00 |
| Numero di report inviati dalle Funzioni/Uffici al fine di consentire monitoraggi periodici con riferimento all’attuazione delle misure previste nel Piano anticorruzione e trasparenza (PESO 20%) | 80,00 |
| Garantire un’adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all\_integrità (PESO 15%) | 97,98 | Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pari al 100% (PESO 100%) | 97,98 |
| Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti (PESO 30%) | 75,00 % | Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative (PESO 100%) | 75,00 | Numero di Circolari/ adottati dalle Funzioni (PESO 50%) | 100,00 |
| Numero di Manuali operativi adottati dalle Funzioni (PESO 50%) | 50,00 |
| Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione del Piano Triennale per l’Informatizzazione e di quanto disposto dal Reg (UE) 907/2014 in merito alla sicurezza delle informazioni (PESO 30%) | 100,00 % | Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni (PESO 50%) | 100,00 | Grado di maturità riscontrato dall’Organismo di Certificazione (PESO 100%) | 100,00 |
| Migliorare l’efficienza dei processi introducendo un nuovo sistema di protocollazione informatico e gestione documentale (PESO 50%) | 100,00 | Messa in esercizio del nuovo software per la protocollazione informatica e la gestione documentale (PESO 100%) | 100,00 |

La Tabella sopra riportata consente, tra l’altro, di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'Agenzia, mediante una correlazione tra i pesi dei singoli obiettivi ed il valore di misurazione risultante da ciascun indicatore di riferimento, a sua volta pesato in base a quanto indicato nel Piano della Performance.

Ad esempio:

Se l’Obiettivo operativo i-esimo presenta 2 indicatori (IND1 e IND 2) pesati la cui misurazione è rispettivamente pari a VIND1 e VIND2, il grado di raggiungimento di tale obiettivo operativo è dato dalla seguente formula:

VIND 1. \* PESO IND1 +

VIND 2. \* PESO IND2

Nella tabella seguente sono riportati il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e l’indicatore sintetico di Performance generale dell’ente.

Per quanto concerne gli obiettivi strategici, il loro grado di raggiungimento viene determinato dalla media di due elementi:

* media ponderata dei valori risultanti dai singoli obiettivi operativi connessi ad un determinato obiettivo strategico;
* valore del relativo indicatore di impatto.

Come specificato nel Piano della Performance si attribuisce il medesimo peso (pari al 50% ciascuno) agli indicatori di impatto ed a quelli riferiti agli obiettivi operativi, tutti naturalmente ponderati rispetto al peso assegnato nel Piano.

Ad esempio:

Se l'Obiettivo strategico i-esimo prevede n. 1 indicatore di impatto e n. 6 obiettivi operativi, ciascuno pesato in modo specifico.

Il valore della media ponderata degli obiettivi operativi è determinato la seguente formula:

(valutazione ob. operat. i.1) \* (peso ob. operat. i.1) +

(valutazione ob. operat. i.2) \* (peso ob. operat. i.2) +

(valutazione ob. operat. i.3) \* (peso ob. operat. i.3) +

(valutazione ob. operat. i.4) \* (peso ob. operat. i.4) +

(valutazione ob. operat. i.5) \* (peso ob. operat. i.5) +

(valutazione ob. operat. i.6) \* (peso ob. operat. i.6) +

Pertanto il valore di raggiungimento dell’obiettivo strategico n. 1 è pari a

= (

(media ponderata dei valori risultanti dai singoli obiettivi operativi) +

(valore dell’indicatore di impatto relativo all’obiettivo strategico i-esimo)

)

/ 2 =

Nell'ultima colonna della tabella in esame, è espresso l'indicatore sintetico di Performance generale dell'Ente, ottenuto mediante la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici per i quali è previsto uno specifico peso.

La formula utilizzata in concreto risulta essere la seguente:

= (

95.86 (grado di raggiungimento ob. strategico 1) \*40 (peso obiettivo strategico 1) +

100 (grado di raggiungimento ob. strategico 2) \*30 (peso obiettivo strategico 2) +

100 (grado di raggiungimento ob. strategico 3) \*30 (peso obiettivo strategico 3)

)

/100

*Tabella 9- Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e indicatore sintetico di performance generale*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | PESO OBIETTIVO STRATEGICO | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE DI IMPATTO | MEDIA PONDERATA OBIETTIVI OPERATIVI | % RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO | INDICATORE SINTETICO DI PERFORMANCE GENERALE |
| OS1 | 40 | 100,00 % | 93,76 | 96,88 | **95,00** |
| OS2 | 30 | 100,00 % | 75,00 | 87,50 |
| OS3 | 30 | 100,00 % | 100,00 | 100,00 |

## Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa

Nell’ambito delle macro-aree di valutazione della Performance, secondo quanto previsto dal Regolamento di misurazione attualmente vigente in ARCEA, un peso pari al 30% è conferito alla performance organizzativa di ciascuna struttura in cui si articola l’Agenzia.

Per verificare il grado di raggiungimento, per singola unità operativa, degli obiettivi operativi che consentono la misurazione della performance organizzativa, si è proceduto a costruire una tabella nella quale sono riportate le seguenti informazioni:

* Strutture dell’ARCEA coinvolte in ciascun obiettivo operativo;
* Raggiungimento percentuale riferito ad ogni singolo obiettivo operativo;
* Valore di raggiungimento percentuale dell’unità operativa interessata, calcolato sulla base del peso che ciascun obiettivo operativo possiede rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta;
* Valore finale di raggiungimento percentuale dell’unità operativa interessata, parametrato a 30 che costituisce il peso della Macro-area “Performance organizzativa”.

*Tabella 10– Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa rapportato al peso del 30%*

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa rapportato al peso del 30%

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | | OO 1.1  (90,80)  (A) | OO 1.2  (96,33) (A) | OO 1.3 (96,25)  (A) | OO 14 (88,00)  (A) | OO 1.5  (96,00) (A) | OO 1.6 (97,98)  (A) | OO 2.1  (75,00)  (A) | OO 3.1  (100,00)  (A) | OO 3.2  (100,00) (A) | Tot. in scala 100 | Tot. in scala 30 |
| DIREZIONE | P (B) | 15 | 10 | 20 | 15 | 5 | 5 | 10 | 10 | 10 |  |  |
| V (C) | 13,62 | 9,63 | 19,25 | 13,20 | 4,80 | 4,90 | 7,50 | 10,00 | 10,00 | **92,90** | **27,87** |
| CONTABILIZZAZIONE | P (B) | 15 | 0 | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 10 | 5 |  |  |
| V (C) | 13,62 | 0,00 | 19,25 | 17,60 | 4,80 | 4,90 | 15,00 | 10,00 | 5,00 | **90,17** | **27,05** |
| ESECUZIONE | P (B) | 15 | 0 | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 10 | 5 |  |  |
| V (C) | 13,62 | 0,00 | 19,25 | 17,60 | 4,80 | 4,90 | 15,00 | 10,00 | 5,00 | **90,17** | **27,05** |
| AUTORIZZAZIONE | P (B) | 15 | 0 | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 5 | 10 |  |  |
| V (C) | 13,62 | 0,00 | 19,25 | 17,60 | 4,80 | 4,90 | 15,00 | 5,00 | 10,00 | **90,17** | **27,05** |

Legenda:

(A) = Valore conseguito dall’obiettivo operativo

(B) = Peso dell’obiettivo operativo rispetto alla Struttura

(C) = Valore dell’obiettivo ponderato rispetto al peso riferito alla singola struttura ((A) x (B))

## Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente ad opera delle singole strutture

Il contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente è misurato attraverso la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, quantificata attraverso gli indicatori di impatto, secondo il grado di coinvolgimento di ciascuna Struttura.

Il grado di coinvolgimento della struttura è misurato attraverso un criterio oggettivo derivato da quanto indicato nel Piano della Performance.

In particolare, partendo dal peso che ogni obiettivo operativo ha rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta, si è calcolata la media ponderata corrispondente all’impegno percentuale richiesto ad ogni articolazione organizzativa al fine di conseguire il 100% del singolo obiettivo.

Tale valore è stato ulteriormente moltiplicato per il peso che il singolo obiettivo operativo ha rispetto all’obiettivo strategico di riferimento.

Di seguito si riporta un esempio utile a far comprendere il procedimento adottato:

Considerando, a titolo di esempio, un Obiettivo operativo i-esimo e una Struttura Dirigenziale, il primo passaggio è quello di determinare il peso che tale obiettivo riveste rispetto alla performance complessiva della Struttura considerata.

E’ necessario considerare poi la somma dei singoli pesi delle singole strutture rispetto all’obiettivo operativo di riferimento.

Il grado di coinvolgimento della Funzione interessata rispetto all’obiettivo operativo di riferimento, sarà pari al rapporto tra:

* (peso dell’obiettivo operativo i-esimo sulla performance organizzativa)
* (somma del peso dell’obiettivo operativo rispetto a tutte le strutture coinvolte).

Iterando l’algoritmo per tutti gli obiettivi e tutte le strutture, si ottiene la seguente Tabella che contiene le seguenti informazioni:

* Strutture dell’ARCEA coinvolte in ciascun obiettivo strategico;
* Raggiungimento percentuale riferito ad ogni singolo obiettivo strategico;
* Valore di raggiungimento percentuale dell’unità operativa interessata, calcolato sulla base del peso che ciascun obiettivo strategico possiede rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta;

Di seguito si riportano anche i passaggi intermedi, al fine di esplicitare il processo di calcolo:

TABELLA DI SERVIZIO: Somma dei pesi dei singoli obiettivi operativi rispetto ad ogni struttura

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | O.1.1 | | O.1.2 | O.1.3 | O.1.1 | O.1.4 | O.1.5 | O.1.6 | O.2.1 | O.3.1 | O.3.2 |
| DIREZIONE | 70 | | | | | | | | 10 | 20 | |
| 15 | | 10 |  | 20 | 15 | 5 | 5 | 10 | 10 | 10 |
| CONTABILIZZAZIONE |  | 65 | | | | | | | 20 | 15 | |
| 15 | | 0 |  | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 10 | 5 |
| ESECUZIONE | 65 | | | | | | | | 20 | 15 | |
| 15 | | 0 |  | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 10 | 5 |
| AUTORIZZAZIONE | 65 | | | | | | | | 20 | 15 | |
| 15 | | 0 |  | 20 | 20 | 5 | 5 | 20 | 5 | 10 |

TABELLA DI SERVIZIO: Pesi Ponderati dei singoli obiettivi operativi rispetto al totale per tutte le strutture

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | O.1.1 | O.1.2 | O.1.3 | O.1.1 | O.1.4 | O.1.5 | O.1.6 | O.2.1 | O.3.1 |
| DIREZIONE | 0,25 | 1,00 | 0,25 | 0,20 | 0,25 | 0,25 | 0,14 | 0,29 | 0,33 |
| CONTABILIZZAZIONE | 0,25 | 0,00 | 0,25 | 0,27 | 0,25 | 0,25 | 0,29 | 0,29 | 0,17 |
| ESECUZIONE | 0,25 | 0,00 | 0,25 | 0,27 | 0,25 | 0,25 | 0,29 | 0,29 | 0,17 |
| AUTORIZZAZIONE | 0,25 | 0,00 | 0,25 | 0,27 | 0,25 | 0,25 | 0,29 | 0,14 | 0,33 |

TABELLA DI SERVIZIO: Pesi Ponderati dei singoli obiettivi operativi rispetto al totale per tutte le strutture ricalcolato in base al peso di ogni obiettivo operativo rispetto al relativo obiettivo strategico

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | O.1.1 | O.1.2 | O.1.3 | O.1.1 | O.1.4 | O.1.5 | O.1.6 | O.2.1 | O.3.1 |
| STRUTTURA DIRIGENZIALE DIREZIONE | 5,00 | 15,00 | 5,00 | 4,00 | 2,50 | 3,75 | 14,29 | 14,29 | 16,67 |
| CONTABILIZZAZIONE | 5,00 | 0,00 | 5,00 | 5,33 | 2,50 | 3,75 | 28,57 | 14,29 | 8,33 |
| ESECUZIONE | 5,00 | 0,00 | 5,00 | 5,33 | 2,50 | 3,75 | 28,57 | 14,29 | 8,33 |
| AUTORIZZAZIONE | 5,00 | 0,00 | 5,00 | 5,33 | 2,50 | 3,75 | 28,57 | 7,14 | 16,67 |

*Tabella 11 - Grado di coinvolgimento della struttura nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Strategici | OS.1 | OS2 | OS3 |
| DIREZIONE | 35,25 | 14,29 | 30,96 |
| CONTABILIZZAZIONE | 21,58 | 28,57 | 22,62 |
| ESECUZIONE | 21,58 | 28,57 | 22,62 |
| AUTORIZZAZIONE | 21,58 | 28,57 | 23,81 |

Al fine di verificare il grado di raggiungimento del valore previsto nel Regolamento di misurazione della Performance per tale specifica Macro-area di Valutazione (“Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente”), dotato di un peso pari al 15%, si è predisposta una tabella per singola struttura in cui si articola l’ARCEA, che contiene le seguenti informazioni:

* Indicazione dell’Obiettivo Strategico;
* Indicazione dell’Indicatore di Impatto/Target/Fonte;
* Peso dell’obiettivo strategico;
* Peso dell’obiettivo strategico su base 100 rispetto ai soli obiettivi connessi alla Funzione\*;
* Grado di coinvolgimento della struttura;
* Grado di coinvolgimento della struttura su base 100;
* Peso Ponderato
* Peso Ponderato su base 100
* Risultato finale di coinvolgimento della Struttura rapportato al peso relativo alla Macro – Area di misurazione (15%).

\* Poiché alcune Strutture risultano coinvolte in un sottoinsieme di obiettivi strategici è necessario riparametrare il peso di ogni obiettivo rispetto a quelli connessi alla Funzione di riferimento. Tale passaggio è esplicitato nel dettaglio nell’esempio sotto riportato.

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito una Tabella contenente le operazioni di calcolo riferite alla Funzione “Esecuzione dei Pagamenti”.

**COLONNE A E B:** Indicazione dell’Obiettivo strategico e relativo peso.

**COLONNA C:** È riportato in peso di ciascun obiettivo strategico per la Funzione Esecuzione Pagamenti

**COLONNA D**: Tale colonna indica il grado di coinvolgimento rispetto ai singoli obiettivi strategici ed è divisa in due sotto colonne. Nella prima è riportato il coefficiente di coinvolgimento della Funzione “Esecuzione dei Pagamenti” come previsto nel Piano della Performance. Poiché la somma dei due coefficienti è pari ad un valore inferire a 100%, nella seconda sotto colonna viene calcolato il grado di coinvolgimento rapportato al 100%.

**COLONNA E**: Rappresenta il risultato del rapporto tra il peso ponderato dell’obiettivo strategico riferito alla Funzione ed il grado di coinvolgimento riparametrato in base 100 secondo il calcolo effettuato nella Colonna “D”. Anche la colonna in esame viene in suddivisa in due sotto colonne, in quanto, analogamente alla situazione di cui alla precedente Colonna “D”, si è reso necessario rapportare il valore su base 100.

**COLONNA F**: Indica il valore del raggiungimento dell’obiettivo strategico, calcolato nelle forme di cui alla precedente tabella “6”.

**COLONNA G**: In questa colonna è calcolato, nella prima sotto colonna, lo scarto tra il valore conseguito dall’obiettivo strategico ed il suo valore massimo possibile: Es: obiettivo strategico n. 1: 100 (valore massimo) - 95,55 (valore conseguito) = 4,45 (Scarto). Poiché per la Macro – Area di riferimento il valore massimo è pari a 15, lo scarto ottenuto deve essere riparametrato a tale valore, per come riportato nella seconda sotto colonna.

**COLONNA H**: Rappresenta il grado di raggiungimento dell’obiettivo in base 15, ottenuto mediante la sottrazione al valore massimo di 15 dello scarto indicato nella seconda sotto colonna della colonna “G”;

**COLONNA I**: In tale colonna è riportato il risultato dell’obiettivo strategico ponderato rispetto al grado di coinvolgimento della Funzione in base 15

*Tabella 12– Misurazione del grado di coinvolgimento* *della struttura “Esecuzione dei Pagamenti” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | **BASE 100** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **BASE 15** | **BASE 15** | **BASE 15** |
| 1 | 40 | 70 | 35,25 | 43,79 | 0,31 | 0,76 | 96,88 | 3,12 | 0 | 15 | 11,34 |
| 2 | 30 | 10 | 14,29 | 17,75 | 0,02 | 0,05 | 87,5 | 12,5 | 2 | 13 | 0,63 |
| 3 | 30 | 20 | 30,96 | 38,46 | 0,08 | 0,2 | 100 | 0 | 0 | 15 | 2,93 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,90** |

*Tabella 13 – Misurazione del grado di coinvolgimento della struttura “Autorizzazione dei Pagamenti” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | BASE 100 | BASE 100 | DA PIANO | BASE 100 | DA PIANO | BASE 100 | DA PIANO | BASE 100 | BASE 15 | BASE 15 | BASE 15 |
| 1 | 40 | 65 | 21,58 | 29,66 | 0,19 | 0,59 | 96,88 | 3,12 | 0 | 15 | 8,91 |
| 2 | 30 | 20 | 28,57 | 39,26 | 0,08 | 0,25 | 87,5 | 12,5 | 2 | 13 | 3,25 |
| 3 | 30 | 15 | 22,62 | 31,08 | 0,05 | 0,16 | 100 | 0 | 0 | 15 | 2,34 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,50** |

*Tabella 14 – Misurazione del grado di coinvolgimento della struttura “Contabilizzazione dei Pagamenti” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | **BASE 100** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **BASE 15** | **BASE 15** | **BASE 15** |
| 1 | 40 | 65 | 21,58 | 29,66 | 0,19 | 0,59 | 96,88 | 3,12 | 0 | 15 | 8,91 |
| 2 | 30 | 20 | 28,57 | 39,26 | 0,08 | 0,25 | 87,5 | 12,5 | 2 | 13 | 3,25 |
| 3 | 30 | 15 | 22,62 | 31,08 | 0,05 | 0,16 | 100 | 0 | 0 | 15 | 2,34 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,50** |

*Tabella 15 – Misurazione del grado di coinvolgimento della struttura “Direzione” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | BASE 100 | BASE 100 | DA PIANO | BASE 100 | DA PIANO | BASE 100 | DA PIANO | BASE 100 | BASE 15 | BASE 15 | BASE 15 |
| 1 | 40 | 65 | 21,58 | 29,66 | 0,19 | 0,59 | 96,88 | 3,12 | 0 | 15 | 8,91 |
| 2 | 30 | 20 | 28,57 | 39,26 | 0,08 | 0,25 | 87,5 | 12,5 | 2 | 13 | 3,25 |
| 3 | 30 | 15 | 22,62 | 31,08 | 0,05 | 0,16 | 100 | 0 | 0 | 15 | 2,34 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,50** |

Di seguito, infine, si riporta il risultato finale del procedimento di misurazione del grado di coinvolgimento di tutte le strutture dell’ARCEA nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici, rapportato al valore attribuito alla Macro-area di valutazione “Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente”, dotato di un peso pari al 15%

*Tabella* *16 –Misurazione dell’apporto fornito dalle strutture dell’ARCEA nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici rapportato al peso del 15%*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Obiettivi Strategici | O.S. 1 | O.S. 2 | O.S. 3 | Risultato Finale |
| DIREZIONE | 11,34 | 0,63 | 2,93 | **14,9** |
| CONTABILIZZAZIONE | 8,91 | 3,25 | 2,34 | **14,5** |
| ESECUZIONE | 8,91 | 3,25 | 2,34 | **14,5** |
| AUTORIZZAZIONE | 8,91 | 3,25 | 2,34 | **14,5** |

## 

## Obiettivi individuali

I Dirigenti dell’ARCEA hanno prodotto le relazioni, ciascuno per le proprie competenze, riguardanti il conseguimento degli obiettivi sia di performance che individuali relativi all’anno di riferimento.

La valutazione del personale dirigenziale e di comparto seguirà l’iter previsto nel Regolamento per la misurazione della Performance dell’Agenzia.

In particolare, per il personale dirigenziale, sono previste le seguenti Macro – Aree di valutazione:

|  |  |
| --- | --- |
| Macro-aree della valutazione | Peso (%) |
| Obiettivi della performance | 30 |
| Obiettivi individuali | 20 |
| Comportamenti organizzativi e procedure amministrative | 15 |
| Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente | 15 |
| Capacità di differenziazione | 20 |
| TOTALE | 100 |

Delle predette Macro - Area, due di esse (Obiettivi della performance e Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente) sono direttamente connesse e rappresentate nella presente Relazione.

Considerando che la Macro - Area “Capacità di differenziazione” costituisce diretta derivazione della valutazione che i Dirigenti effettuano nei confronti del personale di comparto, l’ultima fase di verifica del conseguimento degli obiettivi individuali, sarà rappresentata dalla valutazione dei comportamenti organizzativi posti in essere dai medesimi Dirigenti.

Similmente, si procederà con riferimento al personale di comparto, sempre secondo quanto previsto nel Regolamento di misurazione attualmente vigente.

**Si precisa che la valutazione del Direttore segue il processo implementato dalla Giunta Regionale, che assegna gli obiettivi individuali.**

Di seguito si riportano le schede di assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti dell’ARCEA, precisando che:

* I valori derivanti dagli Obiettivi di Performance e dal Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente sono direttamente derivabili da quanto riportato sopra,
* Gli obiettivi individuali sono calcolati in base all’indicatore con riferimento alla fonte ed ai target individuati in sede di assegnazione;
* Le macro-aree differenti dagli Obiettivi di Performance saranno valutate successivamente secondo quanto indicato dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell’ARCEA.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| FUNZIONE | OBIETTIVO | INDICATORE | TARGET | FONTE | VALORE | RISULTATO |
| Autorizzazione | Autorizzazione di ogni KIT Decreto e trasmissione alla Funzione Esecuzione Pagamenti, salvo imprevisti di natura tecnico –informatica, entro 24 ore lavorative dal rilascio del nulla osta da parte dell’Ufficio Contenzioso Comunitario. | Tempo medio, calcolato su tutti i KIT decreto dell’anno, intercorrente tra l’arrivo del nulla osta da parte di UCC e l’invio della comunicazione di avvenuta autorizzazione, comprensiva della documentazione amministrativa, alla Funzione Esecuzione Pagamenti. | Target: <= 24 h lavorative | Sistema di protocollazione dell’ARCEA | 10h | 100% |
| Esecuzione | Invio in banca di ogni KIT Decreto, salvo imprevisti di natura tecnico –informatica, entro 24 ore lavorative dalla comunicazione di avvenuta autorizzazione inoltrata dalla Funzione Autorizzazione Pagamenti nel rispetto degli orari dei servizi bancari disciplinati dalla convenzione in atto. | Tempo medio, calcolato su tutti i KIT decreto, intercorrente tra la comunicazione di avvenuta autorizzazione e l’invio dell’ordinativo di pagamento all’Istituto Tesoriere. | Target: <= 24 h lavorative | Fonte: Sistema di protocollazione dell’Agenzia | 6h | 100% |
| Contabilizzazione | Ruolo svolto ad interim dal Commissario Straordinario, la cui valutazione è effettuata dalla Giunta Regionale | | | | | |

# RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In sede di predisposizione del bilancio di previsione per l’anno 2019 e pluriennale 2019-2021, l’ARCEA ha provveduto ad allocare le risorse necessarie per il conseguimento dei propri obiettivi, come peraltro già indicato nella sezione “*Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio*” del pertinente Piano della Performance.

In particolare, l’Agenzia, a tal fine:

* + 1. Attua un parallelo percorso annuale di programmazione economica e finanziaria e di pianificazione delle performance;
    2. Promuove il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nei due processi: dalla contabilità al controllo di gestione ed alle singole strutture dell’Agenzia.

A tale fine, il bilancio di previsione dell’Agenzia è principalmente orientato a:

* Migliorare le procedure di autorizzazione e di controllo delle pratiche relative al Fondo FEAGA e FEASR;
* Implementare le idonee procedure di controllo finalizzate alla verifica del rispetto della normativa di settore;
* Mantenere ovvero incrementare gli standard di sicurezza del Sistema Informativo e migliorare l’efficienza tecnologica, anche attraverso la digitalizzazione e l’archiviazione dei documenti cartacei;
* Migliorare la rete dei rapporti istituzionali, anche attraverso un’azione di comunicazione esterna finalizzata all’affermazione del ruolo dell’Organismo Pagatore nel panorama dei soggetti istituzionali operanti nel settore.

Si precisa che il Bilancio Previsionale dell’ARCEA per l’anno 2019 è stato approvato con Decreti n. 242 del 25/09/2019, 288 del 18/11/2019 (variazione), 307 del 05/12/2019 (assestamento).

Il bilancio Consuntivo, invece, è stato approvato con Decreti 26 del 17/02/2020 (preconsuntivo) numero 119 del 24/06/2020, 176 del 22/09/2020 (riapprovazione).

L’ARCEA, dal 2016, adotta la contabilità finanziaria affiancando alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Si evidenziano, pertanto, i seguenti schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali utilizzati dall’Ente:

1. allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
2. allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

**Dati relativi al bilancio**

Tutti i dati relativi al Bilancio di Previsione sono pubblicati nel portale della Trasparenza dell’ARCEA nella sezione: “Bilanci - Bilancio Preventivo e Consuntivo - Bilancio Preventivo”.

In particolare, per facilità di consultazione, si riportano di seguito i link diretti alla sezione ed ai file:

*Tabella 17 – Link ai singoli elementi del Bilancio Preventivo pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente*

|  |  |
| --- | --- |
| DESCRIZIONE | LINK |
| SEZIONE “BILANCI - BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO - BILANCIO CONSUNTIVO” | ***http://trasparenza.arcea.it/sezione.aspx?livello1=13\_&livello2=01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo&livello3=Bilancio%20Preventivo*** |
| *BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - ENTRATE* | [***http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20ENTRATE%20(excel%20aperto).xlsx***](http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20ENTRATE%20(excel%20aperto).xlsx)  [***http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20ENTRATE%20(word%20aperto).docx***](http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20ENTRATE%20(word%20aperto).docx)  [***http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20ENTRATE.pdf***](http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20ENTRATE.pdf) |
| *BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - DOCUMENTAZIONE COMPLETA* | [***http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf***](http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf) |
| *BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - SPESE* | [*http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20SPESE%20(excel%20aperto).xlsx*](http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20SPESE%20(excel%20aperto).xlsx)  <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20SPESE%20(word%20aperto).docx>  <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202019%20-%20SPESE.pdf> |

I dati relativi al bilancio Consuntivo sono invece riportati nella sezione “Bilanci - Bilancio Preventivo e Consuntivo - Bilancio Consuntivo”.

Anche in questo caso, per facilità di consultazione, si riportano di seguito i link diretti alla sezione ed ai file:

*Tabella 18 – Link ai singoli elementi del Bilancio Consuntivo pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente*

|  |  |
| --- | --- |
| DESCRIZIONE | LINK |
| SEZIONE “BILANCI - BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO - BILANCIO CONSUNTIVO” | <http://trasparenza.arcea.it/sezione.aspx?livello1=13_&livello2=01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo&livello3=Bilancio%20Consuntivo> |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 - DOCUMENTAZIONE COMPLETA | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf> |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 - ENTRATE (excel aperto) | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20ENTRATE%20(excel%20aperto).xlsx> |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 - ENTRATE (pdf aperto) | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20ENTRATE%20(pdf%20aperto).pdf> |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 - ENTRATE (word aperto) | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20ENTRATE%20(word%20aperto).docx> |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 - SPESE (excel aperto) | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20SPESE%20(excel%20aperto).xlsx> |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 - SPESE (pdf aperto) | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20SPESE%20(pdf%20aperto).pdf> |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 - SPESE (word aperto) | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20SPESE%20(word%20aperto).docx> |

Dall’analisi del rendiconto, si osserva come le risorse previste in fase di pianificazione siano risultate conformi rispetto agli obiettivi fissati e ne abbiano consentito il conseguente raggiungimento.

**Analisi della salute finanziaria dell’Ente**

Recependo un’osservazione dell’OIV che chiedeva di porre maggiore attenzione agli indicatori inerenti la salute finanziaria dell’Ente, a partire dal Piano delle Performance 2018 – 2020, l’ARCEA ha inteso avviare un percorso di integrazione tra il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed il Piano delle Performance, con l’inserimento di quattro indicatori relativi alle seguenti dimensioni: equilibrio economico-finanziario, entrate, rapporto spese/costi, patrimonio, indebitamento.

Per quanto attiene l’anno di riferimento della presente relazione, si intende fornire una visione della salute finanziaria dell’Ente, così come suggerito dall’OIV, attraverso l’analisi di alcuni indicatori che, seppur non facenti parte del Piano delle Performance, e quindi non concorrenti alla determinazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, possono risultare utili per ottenere informazioni in ordine all’efficienza ed all’economicità dell’azione amministrativa.

In particolare, si precisa che sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente i seguenti documenti:

*Tabella 19 – Link ai singoli elementi del piano degli indicatori attesi e dei risultati di bilancio* *pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente*

|  |  |
| --- | --- |
| Documento | Indirizzo |
| ANNO 2019 - PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DEI RISULTATI DI BILANCIO - INDICATORI ANALITICI - ENTRATE | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/02_Piano%20degli%20indicatori%20e%20dei%20risultati%20attesi%20di%20bilancio/ANNO%202019%20-%20PIANO%20DEGLI%20INDICATORI%20ATTESI%20E%20DEI%20RISULTATI%20DI%20BILANCIO%20-%20INDICATORI%20ANALITICI%20-%20ENTRATE%20-ARCEA%202019.pdf> |
| ANNO 2019 - PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DEI RISULTATI DI BILANCIO - INDICATORI SINTETICI - ARCEA | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/02_Piano%20degli%20indicatori%20e%20dei%20risultati%20attesi%20di%20bilancio/ANNO%202019%20-%20PIANO%20DEGLI%20INDICATORI%20ATTESI%20E%20DEI%20RISULTATI%20DI%20BILANCIO%20-%20INDICATORI%20SINTETICI%20-%20ARCEA%202019.pdf> |
| PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DEI RISULTATI DI BILANCIO - SPESE - 2019 | <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/02_Piano%20degli%20indicatori%20e%20dei%20risultati%20attesi%20di%20bilancio/ANNO%202019%20-%20PIANO%20DEGLI%20INDICATORI%20ATTESI%20E%20DEI%20RISULTATI%20DI%20BILANCIO%20-%20SPESE%20-%20ARCEA%202019.pdf> |

**Contabilità Analitica in ARCEA (Sezione Sperimentale)**

In recepimento di quanto indicato dall’OIV non solo in sede di validazione della Relazione sulle Performance per l’anno 2016 ma anche in ulteriori momenti finalizzati al monitoraggio e al presidio della Gestione delle Performance nell’Agenzia (si vedano ad esempio le Relazioni di Avvio del Ciclo delle Performance e le Relazioni annuali sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni), l’ARCEA ha deciso di integrare nei documenti relativi alle Performance (Piani e Relazioni), in via sperimentale ed in attesa che la Regione Calabria integri il software da utilizzare obbligatoriamente, ai sensi della normativa regionale, per la gestione contabile dell’Agenzia, alcuni principi ed indicatori di contabilità analitica, con l’intento di verificare l’efficienza delle proprie articolazioni dirigenziali.

E’ bene, innanzitutto, premettere che, come affermato dalla Ragioneria Generale dello Stato nel “Manuale dei principi e delle regole contabili” del 2008, la cui validità è stata confermata nella circolare num. 7 del 2018 avente ad oggetto “Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017” (valida per gli Enti Centrali ma comunque indicativa anche per le amministrazioni locali), “*un sistema di contabilità economica viene definito analitico quando il costo (valore delle risorse impiegate), oltre che alla natura, è correlato alla struttura organizzativa ed alla destinazione, ossia allo scopo per cui le risorse sono impiegate*”.

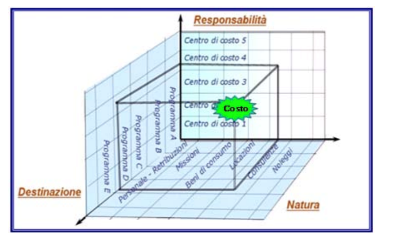
In proposito, il D.Leg.vo n. 279/97 stabilisce che il Sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni rilevi i costi per natura, per responsabilità e per finalità.

I costi sono rilevati per natura, secondo le caratteristiche fisico-economiche degli stessi, sulla base del Piano dei conti.

Per quanto riguarda la responsabilità, il sistema di contabilità economica adotta un Piano dei Centri di costo, i cui titolari sono responsabili dell’impiego delle risorse umane e strumentali loro affidate; i centri di costo “*sono individuati in coerenza con il sistema dei Centri di responsabilità dell'amministrazione, ne rilevano i risultati economici e ne seguono l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione*” (art. 10, comma 4, D.Leg.vo n. 279/97).

Per quanto attiene, infine, alla finalità dei costi, trova applicazione la nuova classificazione delle politiche pubbliche di settore per Missioni e per Programmi.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica delle tre viste adottate dal sistema di contabilità economica analitica:



I centri di costo corrispondono, di norma, alle strutture organizzative di livello dirigenziale generale.

I Centri di responsabilità amministrativa rappresentano, invece, le strutture organizzative di riferimento del Bilancio finanziario e corrispondono, di norma, alle strutture dirigenziali generali di vertice delle Amministrazioni; i loro titolari sono responsabili “della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate” (art. 3, comma 3, D.Leg.vo n. 279/97).

Agli stessi titolari, inoltre, ovvero ai “dirigenti responsabili della gestione delle singole unità previsionali di bilancio”, sono riferibili le responsabilità inerenti alla formulazione di proposte di bilancio e la definizione di obiettivi e programmi correlati (art. 4-bis, Legge n. 468/78).

In ARCEA è, pertanto, individuato nella Direzione Generale un unico centro di responsabilità e nelle strutture Dirigenziali (compresa la Direzione Generale, in quanto il Direttore dell’ARCEA è anche il Dirigente degli Uffici che ne sono sprovvisti) i relativi centro di costo.

**1) Suddivisione dei costi per Destinazione:**

Preliminarmente è necessario sottolineare come le spese dell’Agenzia sono riferibili a tre “missioni” e cinque “programmi” per come di seguito dettagliato:

**MISSIONI**

* Missione: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
* Missione: 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
* Missione: 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

**PROGRAMMI**

* Programma 1.1: Organi istituzionali
* Programma 1.2 : Segreteria generale
* Programma 1.10: Risorse umane
* Programma 16.1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
* Programma 99.1: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Per ogni missione e programma sono stati estrapolati i dati di riferimento dal documento relativo alle spese contenuto nel Rendiconto 2019 e pubblicato nel portale della Trasparenza ai seguenti indirizzi:

<http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20SPESE%20(pdf%20aperto).pdf>

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MISURA | PROGRAMMA | COMPETENZA | PAGAMENTI | IMPEGNI | FPV\* |
| 1 | 1.1 | 28.200,00 | 22.033,45 | 24.855,96 | 0,00 |
|  | 1.2 | 209.121,00 | 166.515,61 | 168.261,56 | 31.749,50 |
|  | 1.10 | 348.477,68 | 182.658,99 | 220.926,24 | 230.406,48 |
| 16 | 16.1 | 8.624.177,56 | 6.910.656,59 | 8.768.154,43 | 186.477,41 |
|  | 16.2 | 27.704,32 | 323.935,00 | 27.704,32 | 261.792,76 |
| 99 | 99.1 | 20.031.428,57 | 19.278.597,88 | 19.457.486,44 | 0,00 |
|  |  | **29.241.404,81** | **26.560.462,52** | **28.639.684,63** | **448.633,39** |

Dati di sintesi:

Riepilogo per misura

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| MISURA | COMPETENZA | PAGAMENTI | IMPEGNI | FPV\* |
| 1 | 585.798,68 | 371.208,05 | 414.043,76 | 262.155,98 |
| 16 | 8.651.881,88 | 7.234.591,59 | 8.795.858,75 | 448.270,17 |
| 99 | 20.031.428,57 | 19.278.597,88 | 19.457.486,44 | 0,00 |
|  | **29.241.404,81** | **26.560.462,52** | **28.639.684,63** | **448.633,39** |

**2) Suddivisone dei costi per natura**

Le seguenti voci sono estrapolate dai componenti negativi della gestione Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2019 (disponibile al seguente link:

<http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202019%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf> si veda pagina 27)

Le voci sono state ripartite in maniera percentuale rispetto agli obiettivi strategici utilizzando quale fattore di ponderazione il numero di dipendenti complessivo associato ad ognuno.

|  |  |
| --- | --- |
| DESCRIZIONE | Totale |
| PERSONALE | **2.015.651,12 €** |
| Prestazioni di servizi | **7.017.098,77 €** |
| Acquisiti di materie prime e/o beni di consumo | **6.011,18 €** |
| Utilizzo di Beni di terzi | **- €** |
| Oneri diversi di gestione | **27.893,78 €** |
| Ammortamenti e svalutazioni | **32.178,36 €** |

In tale sede sono riportati solamente i costi associabili alle attività dei centri costo.

Le differenze tra le due modalità di suddivisione dei costi sono dovute alle partite di giro, alle immobilizzazioni, alle variazioni delle rimanenze che in tale sezione non sono riportate.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Rendiconto Generale per l’anno di riferimento.

**3) Suddivisione dei costi per Centro di Costo**

Considerata la natura delle entrate e delle uscite dell’ARCEA, fortemente correlata alla sua natura di Organismo Pagatore, si può considerare quale principale discriminante per la suddivisione dei costi l’allocazione del Personale nei Centri di Costo, ossia nelle strutture Dirigenziali, che per il 2019 è così rappresentata:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CENTRO DI COSTO | DIPENDENTI | | | DIRIGENTI |
| **CATEGORIA D** | **CATEGORIA C** | **CATEGORIA B** |
| DIREZIONE | 10 | 7 | 3 | 1 |
| CONTABILIZZAZIONE | 5 | 3 | 0 | 0 |
| ESECUZIONE | 5 | 5 | 1 | 1 |
| AUTORIZZAZIONE | 4 | 4 | 1 | 1 |

Viene di seguito indicata una suddivisione dei costi per centri di costo:

1. suddivisone in base alla natura dei costi

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| SPESA | AUTORIZZAZIONE | CONTABILIZZAZIONE | ESECUZIONE | DIREZIONE |
| PERSONALE | 395225,71 | 316180,57 | 474270,85 | 829973,99 |
| PRESTAZIONE SERVIZI | 1375901,72 | 1100721,38 | 1651082,06 | 2889393,61 |
| ACQUISTI MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO | 1178,66 | 942,93 | 1414,40 | 2475,19 |
| UTILIZZO DI BENI DI TERZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 5469,37 | 4375,49 | 6563,24 | 11485,67 |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 6309,48 | 5047,59 | 7571,38 | 13249,91 |

b) suddivisione in base alla finalità dei costi

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| SPESA | SPESA TOTALE | AUTORIZZAZIONE | CONTABILIZZAZIONE | ESECUZIONE | DIREZIONE |
| 1.1 | 22033,45 | 4320,28 | 3456,23 | 5184,34 | 9072,60 |
| 1.2 | 166515,61 | 32650,12 | 26120,10 | 39180,14 | 68565,25 |
| 1.10 | 182658,99 | 35815,49 | 28652,39 | 42978,59 | 75212,53 |
| 16.1 | 6910656,59 | 1355030,70 | 1084024,56 | 1626036,84 | 2845564,48 |

Come anticipato in precedenza, le differenze tra le diverse suddivisioni dei costi sono dovute alle voci non prese in considerazione perché non connesse alle attività dei centri di costo, quali le partite di giro, le immobilizzazioni, le variazioni delle rimanenze.

# Evoluzione temporale degli indicatori di salute finanziaria dell’Agenzia

A partire dal Piano 2020, in recepimento di un suggerimento dell’OIV, è riportata nei documenti relativi alla gestione delle Performance un’apposita sezione in cui sono descritte le evoluzioni storiche degli indicatori adottati dall’ARCEA al fine di valutare la salute finanziaria dell’ente soprattutto in relazione alle seguenti quattro dimensioni:

* Equilibrio economico-finanziario
* Entrate
* Patrimonio, indebitamento
* rapporto spese/costi

## Dimensione: Equilibrio economico-finanziario:

**Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**: 3.1 - Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)

**Modalità di calcolo**: Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)

**Target**: < 50%

Serie storica:

* **2015**: 47,92%
* **2016**: 47,74%
* **2017**: 34,13%
* **2018**: 23,94%
* **2019**: 25,38%

## Dimensione: Entrate

**Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 2.1 - Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti

**Modalità di calcolo:** Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"

**Target** <= 80%

Serie storica:

* 2015: 85,00%
* 2016: 84,49%
* 2017: 71,74%
* 2018: 74,59%
* 2019: 93,76%

## Dimensione: rapporto spese/costi

**Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 1.1 - Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

**Modalità di calcolo:** [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)

**Target:** < 50%

serie storica:

* 2015: 47,04%
* 2016: 47,21%
* 2017: 46,10%
* 2018: 26,71%
* 2019: 27,65 %

## Dimensione: patrimonio, indebitamento

**Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 6.1 - Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamento di cassa

**Modalità di calcolo:** (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") - i relativi FPV

**Target: <100%**

**serie storica:**

* **2015:** 100,00%
* **2016:** 100,00%
* **2017:** 81,85%
* **2018:** 83,85%
* **2019:** 75,12%

**Criticità legate alle risorse**

Come già indicato nel paragrafo 4.4., le criticità e le opportunità ed in particolare nella sezione Criticità ed opportunità di carattere generale e “strutturale”, è necessario sottolineare come la dotazione finanziaria dell’ARCEA derivi quasi esclusivamente dal finanziamento regionale che, di anno in anno, deve rientrare nel Bilancio Previsionale della Regione Calabria e che potrebbe non garantire l’allocazione di risorse sufficienti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’Agenzia cui sono, naturalmente, riconnessi gli obiettivi strategici ed operativi relativi alla Performance.

Al momento, è possibile affermare che la dotazione finanziaria sia appena sufficiente per fare fronte alle concrete necessità dell’Agenzia.

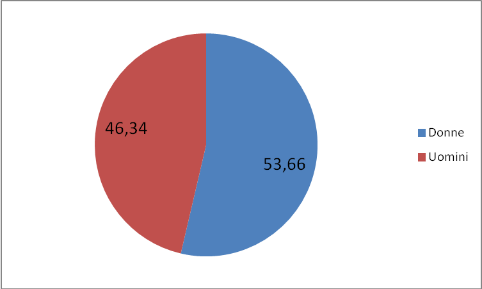
Nel corso degli anni, in differenti occasioni il Direttore pro-tempore dell’ARCEA ha inoltrato relazioni dettagliate in relazione al fabbisogno dell’Agenzia, evidenziando le ricadute negative per la Regione Calabria nel suo complesso nel caso in cui l’Agenzia non fosse in grado di adempiere alle proprie funzioni.

# PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE [[1]](#footnote-1)

Con riguardo al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità, si evidenzia che in ARCEA non sussistono ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

Ad esempio, per quanto riguardo la parità di genere si riporta un grafico che rappresenta la percentuale di riparto uomini/donne personale ARCEA.

*Grafico 2 – Percentuale di riparto uomini/donne*



Inoltre, si sottolinea che i regolamenti comunitari, in materia di attuazione della PAC, già promuovono largamente le pari opportunità e l’ARCEA, quale soggetto centrale dell’attuazione dei Programmi di sviluppo nel settore agricolo, pienamente si conforma a quanto legislativamente prescritto.

Peraltro, anche in sede di selezioni pubbliche a vario titolo emanate, l’Agenzia, attenendosi alle discipline di riferimento, ha promosso costantemente le pari opportunità.

Si rileva, altresì, che, ai sensi della Direttiva del Ministro per la P.A. e l’Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 avente ad oggetto “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”, con Decreto n. 226 del 28 Ottobre 2015 è stato nominato, per un periodo di quattro anni a decorrere dalla predetta data, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell’ARCEA.

Le competenze e le modalità di funzionamento del CUG sono illustrate nel relativo Regolamento approvato con Decreto n. 251 del 25 novembre 2015.

In particolare il Comitato svolge i seguenti compiti:

* + - 1. Compiti propositivi (a titolo esemplificativo in materia di predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne; di promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione di vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità);
      2. Compiti consultivi (formulando pareri, ad esempio su progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza; piani di formazione del personale, ecc.)
      3. Compiti di verifica (in materia di risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità; esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo; assenza di ogni forma di violenza e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, ecc.).

Nel 2016, il CUG ha avviato il percorso di adozione del Piano Triennale di Azioni Positive, quale piano strategico diretto all’adozione di quelle misure, secondo la definizione dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 198/11 aprile 2006, "volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro".

Le “azioni positive” sono misure concrete, poste in essere all’interno del contesto organizzativo dell’Agenzia, dirette a:

* Promuovere in tutte le articolazioni dell’Agenzia e nel personale la cultura di genere, il rispetto del principio di non discriminazione e la valorizzazione delle differenze;
* Favorire una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici, favorisca le politiche di conciliazione tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata;
* Approfondire e promuovere, in ottica di genere, la conoscenza della situazione del personale dell’Agenzia;
* Tutelare il benessere psicologico dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi fenomeno di mobbing.

Il Piano è stato approvato per la prima volta con Decreto n. 322 14.12.2017, e contiene i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVO 1**

* **Promuovere la cultura di genere, il rispetto del principio di non discriminazione e la valorizzazione delle differenze.**

**PROGETTO N. 1**

**Diffusione della cultura della sostanziale uguaglianza tra uomo e donna.**

**Azione Positiva 1.1** Incoraggiare il personale all’adozione di un linguaggio istituzionale rispettoso delle differenze di genere, utilizzando in tutti i documenti di lavoro (atti amministrativi, relazioni, regolamenti etc.) un linguaggio non discriminatorio (ad esempio, utilizzando il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi – come“ persone” anziché “uomini”, “lavoratori e lavoratrici” anziché “lavoratori” o evitando, il titolo di “signora” quando può essere sostituito il titolo professionale).

**Azione Positiva 1.2** Comunicare e diffondere sulla pagina *web* del CUG informazioni sulle iniziative del Comitato per le pari opportunità o iniziative dell’Amministrazione in tema di pari opportunità.

**Azione Positiva 1.3** Organizzare incontri, presso la sede di lavoro, con le famiglie dei dipendenti per esporre i compiti dell’Agenzia e l’importanza della stessa sul territorio, facendo riferimento anche all’importanza dei ruoli assunti e all’uguaglianza di fatto fra uomo e donna.

**OBIETTIVO 2**

* **Favorire una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo, attraverso un’indagine costante sul personale dell’Agenzia.**

**PROGETTO N. 2**

**Attuazione delle politiche di conciliazione tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata.**

**Azione Positiva 2.1** Elaborare e pubblicare sulla pagina web del CUG, informative dirette a rendere edotto il personale sugli istituti giuridici in grado di favorire le esigenze di conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di vita privata.

**Azione Positiva 2.2** Effettuare una mappatura degli istituti maggiormente utilizzati in Agenzia, al fine di offrire una pronta risposta e una modulistica adeguata, contemperante le esigenze dell’Amministrazione con la qualità della vita familiare dei dipendenti attraverso: la verifica costante che siano offerte ed applicate senza restrizioni arbitrarie ed ingiustificate tutte le opportunità consentite dalla vigente disciplina legislativa e contrattuale in materia di assenze e permessi, in particolare per tutelare le categorie più deboli e i casi di maggiore bisogno di protezione sociale (L. 104 sull’handicap, testo unico sulla maternità, terapie salvavita)

**Azione Positiva 2.3.** Individuare e attuare, compatibilmente, con le disponibilità economiche, progetti pilota per il telelavoro.

**OBIETTIVO 3**

* **Garantire condizioni di lavoro che rispettino la dignità e la libertà delle persone per favorire il benessere individuale dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi fenomeno di *mobbing*.**

**PROGETTO N. 3**

**Favorire l’eliminazione di tutti i fattori che generano discriminazione e malessere tra i lavoratori e le lavoratrici.**

**Azione Positiva 3.1** Organizzare **g**iornata informativa su *mobbing*, discriminazioni e molestie in ambito lavorativo.

**Azione Positiva 3.2** Adottare un codice di condotta al fine di individuare prassi e comportamenti atte a creare un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone.

# IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

## Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Direzione, in relazione alle proprie strategie, definisce un Piano della performance triennale, integrato ed aggiornato annualmente.

Le strategie sono quindi trasposte in obiettivi strategici e operativi che, con i relativi indicatori, vengono assegnati attraverso un processo di concertazione ai dirigenti e al personale dell’Agenzia.

Il Piano della performance, adottato con Decreto del Direttore, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell’Agenzia (www.arcea.it).

L’ARCEA, attraverso l’Ufficio “Monitoraggio e Comunicazione” svolge riunioni periodiche, integrate da momenti di condivisione attraverso comunicazioni e-mail con i Dirigenti/responsabili degli Uffici dell’Agenzia, finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle procedure utilizzate. Tale momento di confronto, peraltro suggerito dai Servizi ispettivi della Commissione Europea a margine della visita effettuata nel novembre del 2010 e soggetto a controllo da parte dell’Organismo di Certificazione dei Conti, permette la più ampia partecipazione del management alla gestione del ciclo della performance.

L’Agenzia, infine, è dotata di una struttura di supporto all’OIV costituita da funzionari in possesso di competenze trasversali, che svolge attività di coordinamento delle attività connesse al ciclo della Performance e di predisposizioni degli atti (Piani, relazioni, schemi, ecc.) conseguenziali.

La struttura, altresì, si occupa di interfacciarsi con l’OIV in tutte le fasi di gestione del ciclo, curando anche le pubblicazioni sul sito dell’ARCEA dei documenti di rifermento.

In ossequio a quanto suggerito dall’OIV, viene di seguito proposta una descrizione del processo di redazione della presente relazione.

Preliminarmente è necessario sottolineare come tutti i servizi facenti parte della struttura organizzativa dell’Agenzia partecipano, ognuno per la parte di propria competenza, al processo di gestione delle Performance che comprende, naturalmente, anche la fase di monitoraggio degli indicatori, validazione dei dati, adozione di contromisure adeguate e generazione finale della presente Relazione.

Data la stretta connessione tra gli obiettivi di performance e la mission istituzionale dell’Agenzia, ogni ufficio è pienamente coinvolto sia nella fase di raggiungimento degli obiettivi che in quella di rendicontazione.

È necessario, altresì, sottolineare, come già detto in altre sezioni della presente relazione, che l’Agenzia è chiamata annualmente a rendere conto del proprio operato, tra gli altri, ad un Organismo di Certificazione terzo che opera per conto della Commissione Europea e che richiede evidenza del rispetto dei requisiti di riconoscimento, coincidenti in gran parte con gli obiettivi di performance.

Per le procedure di redazione del Piano delle Performance, si rimanda alle relative sezioni del Piano stesso.

**FASE 1: durante l’attuazione del ciclo delle Performance**

*Tabella 20: Fase 1 della procedura di redazione*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| SOGGETTO | ATTIVITA’ | DATA/PERIODO |
| DIRIGENTI DELLE STRUTTURE DELL’ARCEA | Verificano in corso d’opera l’andamento degli indicatori, adottano in maniera autonoma i correttivi dell’azione amministrativa volti a superare i problemi interni alla propria struttura, discutono in sede collegiale delle problematiche trasversali e di tipo “strutturale”, che interessano tutta l’Agenzia | Tale tipo di attività avviene in maniera continuativa |
| RESPONSABILE UFFICIO MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE | Recepisce le segnalazioni provenienti dai Dirigenti e coordina le riunioni periodiche di monitoraggio | Le riunioni avvengono con cadenza mensile |
| DIRETTORE, CON IL SUPPORTO DEI DIRIGENTI | Redige una relazione intermedia, di natura interna, riportante la situazione degli indicatori al 30 Giugno ed una seconda relazione con le misurazioni provvisorie al 31 Dicembre | Le relazioni intermedie sono state formalizzate dal Direttore nelle seguenti date:   * 1 Gennaio – 30 Giugno: 29 Luglio 2019 * 1 Luglio – 31 Dicembre: 18 Febbraio 2020 |
| RESPONSABILE UFFICIO MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE | Pubblica due report semestrali i cui dati sono estrapolati dalle relazioni presentate dai Dirigenti | I report sono stati pubblicati nelle seguenti date:   * 1 Gennaio – 30 Giugno: 29 Luglio 2019 * 1 Luglio – 31 Dicembre: 19 Febbraio 2020 |

**FASE 2: Rendicontazione**

*Tabella 21: Fase 2 della procedura di redazione*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| SOGGETTO | ATTIVITA’ | DATA/PERIODO |
| DIRIGENTI DELLE STRUTTURE DELL’ARCEA | Redigono una relazione dettagliata, concordando le questioni che riguardano più uffici. | Le relazioni sono state presentate al Direttore secondo le seguenti tempistiche:  Esecuzione: Aprile 2019  Contabilizzazione: Giugno 2020  Autorizzazione: Marzo 2020  Il Rendiconto dell’ARCEA è stato:  approvato con Decreto numero 26 17/02/2020 (Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2019);  approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 26 ottobre 2020;  approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 10 novembre 2020;  Gli uffici afferenti alla Direzione hanno misurato i dati relativi agli indicatori direttamente al Rendiconto nel periodo: Gennaio – Giugno 2020 |
| STRUTTURA DI SUPPORTO ALL’OIV | Coordina la fase di redazione delle relazioni, effettua una sintesi della situazione finale e propone una bozza di relazione | La struttura di supporto ha inoltrato una prima proposta di bozza di relazione al Commissario a Dicembre 2020, contenente i dati emersi dai monitoraggi intermedi e le misurazioni degli indicatori connessi al Rendiconto Generale del 2019;  la bozza di relazione è stata successivamente integrata ad Gennaio 2020 ed a Febbraio 2020 con i dati progressivamente forniti dagli uffici. |
| DIRETTORE | Verifica e, sentiti i dirigenti, eventualmente modifica/integra la bozza di relazione e la inoltra all’OIV per un parere preliminare, così come previsto dal Documento Metodologico adottato dallo stesso Organismo Indipendente di Valutazione e pubblicato nella sezione dedicata nel portale della trasparenza della Regione Calabria. | Il Commissario Straordinario ha rivisto la bozza di relazione nel periodo:  Gennaio – Febbraio 2021  Sono state effettuate riunioni in modalità telematica in data:   * 18/01/2021 * 15/02/2021 * 22/03/2021 * 19/04/2021   In considerazione del fatto che alla data di approvazione della presente Relazione l’OIV non risultava ancora insediato, si è deciso, al fine di formalizzare il processo di redazione della relazione, di approvare il documento con Decreto del Commissario.  L’Agenzia, in ogni caso, si riserva di rimodulare la relazione nel caso in cui il nuovo OIV esprimesse suggerimenti anche di natura non vincolante.    In deroga a quanto previsto dalla procedura ordinaria, pertanto, il Documento non è stato inviato all’OIV per il parere preliminare. |
| OIV | Esprime parere preliminare | Non determinabile alla data di approvazione della relazione |
| DIRETTORE | Dopo aver apportato, per il tramite della struttura di supporto le variazioni che si rendessero necessario all’esito del parere preliminare dell’OIV, approva formalmente con decreto la relazione ed inoltra, per il tramite della Segreteria, all’OIV |
| OIV | Esprime parere definitivo in merito alla validazione della relazione | Non determinabile alla data di approvazione della relazione |
| UFFICIO MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE | Procede con la pubblicazione nel portale della Trasparenza | Entro 10 giorni dalla ricezione del parere dell’OIV |

Si riporta, di seguito, anche uno schema grafico nel quale sono indicate le fasi e le principali interazioni previste nel processo sotteso alla redazione della Relazione sulle Performance.

**NOTA: E’ necessario, in tale contesto, precisare che anche per l’anno 2021 si rendono necessarie alcune variazioni rispetto alle procedure standard in considerazione della situazione eccezionale determinata dall’insorgenza dell’emergenza sanitaria Covid19 ed alla temporanea cessazione delle attività dell’OIV a partire dal 14 Febbraio 2020.**





## Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il ciclo della Performance dell’ARCEA, come già evidenziato in premessa, ha seguito un’evoluzione costante nel tempo che ha consentito, attraverso l’incisivo supporto dell’OIV, di costruire un sistema sufficientemente affidabile, sebbene comunque suscettibile di ulteriori miglioramenti ed innovazioni.

In tal senso, appare necessario identificare i principali punti di forza e di debolezza che caratterizzano tale impianto complessivo, nell’ottica sia di una presa di consapevolezza dell’attuale stato dell’arte che, ovviamente, di un necessario successivo processo di ulteriore integrazione con tutte le componenti di riferimento.

In ossequio ad una osservazione dell’OIV, è stata fornita una correlazione alla pertinente sezione della relazione per ogni punto di debolezza, così da far comprendere meglio quanto sinteticamente riportato in questa sede.

* Principali punti di forza:
* Consolidamento del ciclo della Performance attraverso l’implementazione di un Piano coerente con i principi legislativi ed applicativi di settore;
* Coinvolgimento continuo con gli *stakeholders* sia interni che esterni, mediante un’azione diffusa di partecipazione alle attività istituzionali dell’Agenzia (adozione di circolari; ricevimento dell’utenza e degli enti delegati; interazione costante tramite il Sistema Informativo SIAN e altri Sistemi prodotti all’interno dell’ARCEA, quali l’area riservata ai CAA; promozione di attività formative ed informative in favore di tutti gli operatori del settore, ecc.);
* Derivazione diretta degli obiettivi strategici, operativi ed individuali dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
* Interdipendenza fra il raggiungimento degli obiettivi di Performance e mantenimento del riconoscimento dell’ARCEA quale Organismo Pagatore in Agricoltura;
* Certificazione del raggiungimento dei più importanti obiettivi ad opera di soggetti terzi, quali Organismo di Certificazione dei Conti ed Autorità comunitarie e nazionali competenti;
* Principali punti di debolezza:
* Ricorrenza degli obiettivi nei vari Piani della Performance, dovuta alla richiamata interdipendenza con il mantenimento del riconoscimento quale O.P. ed al necessario rispetto della normativa comunitaria di settore; **si vedano a tal proposito i paragrafi 4.1 e 4.2 (con particolare riferimento alla sezione “Il riconoscimento quale Organismo Pagatore Regionale”).**
* Possibili limitazioni negli investimenti causati dalla dipendenza finanziaria dell’ARCEA dal solo contributo annualmente stanziato dalla Regione Calabria che, avendo una quantificazione variabile, determinata in concreto solo in fase di assestamento di bilancio, quasi a fine esercizio finanziario, non consente di pianificare adeguatamente attività comportanti obiettivi ulteriori rispetto a quelli connessi alla *mission* istituzionale dell'Agenzia; **si vedano a tal proposito il paragrafo 4.4 alla sezione “Criticità ed opportunità di carattere generale e strutturale” e il paragrafo 6, sezione “Criticità legate alle risorse”.**
* Difficoltà nell’allocazione delle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi di performance, in conseguenza del permanere della carenza di personale in servizio in ARCEA rispetto alla dotazione organica ideale; **si vedano a tal proposito il paragrafo 4.2, sezione** “**Criticità legate alla dotazione organica” ed il paragrafo si vedano a tal proposito il paragrafo 4.4 alla sezione “Criticità ed opportunità di carattere generale e strutturale”.**
* Elevato numero di stakeholder (oltre 140.000 beneficiari, 400 operatori CAA, organismi di controllo di vario livello, Autorità giudiziarie, Mipaaf, Enti delegati ecc.) che ne rende problematica l’interazione. **si veda a tal proposito il paragrafo 4.1**

Catanzaro, \_\_\_\_\_\_ 2021

Il Commissario Straordinario

Salvatore Siviglia

# 

# Appendice A: metodologie di misurazione degli indicatori e dati di riferimento

## A.1 Indicatori di Impatto

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE[[2]](#footnote-2)**

**(per i calcoli si rimanda al sotto-paragrafo dedicato)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Dipendenti/OS | 1 | 2 | 3 |
| D | 16,1 | 3,8 | 4,1 |
| C | 12,7 | 3,1 | 3,2 |
| B | 3,4 | 0,7 | 0,9 |
| Dir | 2 | 0,5 | 0,5 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Spesa | Spesa Totale | 1 | 2 | 3 |
| PERSONALE | 2015651.12 | 1351671,93 | 320132,82 | 343846,37 |
| PRESTAZIONE SERVIZI | 7017098.77 | 4705583,88 | 1114480,39 | 1197034,50 |
| ACQUISTI MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO | 6011.18 | 4031,03 | 954,72 | 1025,44 |
| UTILIZZO DI BENI DI TERZI | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 27893.78 | 18705,24 | 4430,19 | 4758,35 |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 32178.36 | 21578,43 | 5110,68 | 5489,25 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | INDICATORI DI IMPATTO | VALORI AL 31/12/2019 DA PIANO | VALORI CONSEGUITI AL 31/12/2019 | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE | Note |
| 1. Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%) | II1.1: Percentuale di ricevimenti dell’ufficio URCAA per i quali gli operatori CAA rilasciano un giudizio positivo (Fonte: Sistema informativo per la gestione degli appuntamenti online) | Percentuale di ricevimenti dell’ufficio URCAA per i quali gli operatori CAA rilasciano un giudizio positivo >= 60% | 95% | 100% | I ricevimenti dell’ufficio URCA sono gestiti attraverso un sistema informatico che permette agli operatori dei CAA di effettuare la prenotazione online. Solo gli utenti che hanno effettivamente usufruito del servizio possono esprimere una valutazione dell’incontro.  Prima di poter richiedere un nuovo appuntamento un operatore CAA deve necessariamente lasciare una valutazione del ricevimento già intercorso.  Di seguito si riportano i dati estratti dal software gestionale:   * Numero totale ricevimenti 99 * Appuntamenti con valutazione positiva per l'anno 2019: 94 pari al 95% * Appuntamenti con valutazione media per l'anno 2019: 2 pari al 2% * Appuntamenti con valutazione negativa per l'anno 2019: 3 pari al 3%   La misurazione dell’indicatore è pari al 95%.  Poiché il target era fissato al 60%  La realizzazione è pari al **100%** |
| 2. Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti (peso: FEASR 30%) | II.2.1 Raggiungimento del target relativo all’N+3 per il Fondo FEASR  Riscontrabile dal Report di “Rete Rurale” | Percentuale di realizzazione Delle spese dell’anno di Impegno 2016 pari al 100 % | 100% | 100% | Ai sensi dell’Art. 38 del Reg. 1306/2013 la Commissione europea procede al disimpegno della parte di impegno di bilancio che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa conformi entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.  In sostanza si prevede che la Commissione europea proceda al disimpegno delle risorse stanziate, connesse ad un impegno nell’anno N, non coperte da un prefinanziamento o da una richiesta di pagamento (domande di pagamento) nell’anno N+3 (cosiddetta regola “N+3”).  I dati della spesa di ogni Regione confluiscono nel report ufficiale redatto da “Rete Rurale Nazionale”, disponibile al seguente indirizzo:  <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/4%252Fe%252Fc%252FD.8c6eea6b651a6f7f010f/P/BLOB%3AID%3D20567/E/pdf>  **Si riportano di seguito le informazioni relative all’andamento della spesa della Calabria**   |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | Risorse pubbliche programmate | | Spesa cumulata( dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2019) | | | Rimanente da spendere | | | | Spesa Pubblica | FEASR | Spesa Pubblica | % Avanz. | Spesa Pubblica | FEASR | % | rischio disimpegno | | 1.089.310.743,80 | 659.033.000,00 | 543.346.134,63 | 328.724.411,45 | 49,88% | 0,00 | 0,00 | 0,00% |   **La realizzazione dell’indicatore è, pertanto, pari al 100%** |
| II.2.2 Raggiungimento del target di spesa relativo al Fondo FEAGA per le domande presentate nella campagna 2018 Riscontrabile dal sistema SIAN | Almeno il 96% degli importi ammissibili deve essere erogato entro il 30 Giugno 2019 | 98,89% | 100% | In relazione al fondo FEAGA la normativa comunitaria prevede una franchigia del 4% per evitare che ai pagamenti effettuati oltre il termine del 30 giugno dell’anno successivo a quello di presentazione della domanda da parte dei beneficiari siano applicate riduzioni da parte della Commissione Europea.  Di seguito sono riportati i pagamenti effettuati in relazione alla campagna di riferimento che è quella 2018 (le erogazioni avvengono nel periodo ottobre 2018 – maggio 2019):   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | NUM\_DECRETO | DATA | NUMERO BENEFICIARI | IMPORTO TOTALE | | 2018-0001 | 29/10/2018 | 6.562 | € 49.987.530,83 | | 2018-0002 | 16/11/2018 | 41.435 | € 53.815.277,45 | | 2018-0003 | 26/11/2018 | 1.596 | € 4.916.537,22 | | 2018-0004 | 17/12/2018 | 60.813 | € 39.498.119,76 | | 2018-0005 | 28/01/2019 | 1.726 | € 4.816.040,24 | | 2018-0006 | 20/03/2019 | 2.173 | € 4.704.371,29 | | 2018-0007 | 13/05/2019 | 2.458 | € 6.146.015,18 | | 2018-0008 | 18/06/2019 | 43.876 | € 32.420.541,82 | | 2018-0009 | 25/06/2019 | 4.838 | € 7.714.498,22 | |  |  |  | € 204.018.932,01 |   Il totale complessivo erogato entro il 30/06/2019 è pari a  € 204.018.932,01  L’ammontare complessivo dei premi richiesti per la campagna di riferimento è pari a: € 206.305.949,06  La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari a:  € 204.018.932,01 / € 206.305.949,06 = 98,89%  Poiché il target è fissato al 96% la realizzazione dell’indicatore è pari al 100% |
| 3. Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA (peso: 30%) | II.3.1 Possibilità per beneficiari e gli utenti di ARCEA di accedere ad almeno un’applicazione messa a disposizione dell’Agenzia tramite SPID Riscontrabile dai sistemi dell’Agenzia e dai registri dell’Agenzia per l’Italia Digitale | Almeno un’applicazione messa a disposizione dell’Agenzia deve essere accessibile tramite SPID | 100% | 100% | Si riportano di seguito i principali passaggi implementativi che hanno condotto alla possibilità di accedere all’area riservata ai CAA del sito dell’ARCEA attraverso le credenziali SPID:   1. In data 6/3/2019 l’ARCEA richiede all’ AGID di effettuare la verifica tecnico del proprio servizio (<https://github.com/italia/spid/issues/860#issue-417721385>) 2. In data 11/04/2019 AGID ha comunicato che l’analisi tecnica del servizio implementato dall’ARCEA ha avuto esito positivo   In particolare, i risultati sono stati i seguenti:  INTERFACCIA SP: Il servizio è risultato conforme alle Linee guida per le Interfacce SP emanate da AgID.  CONFORMITÀ TECNICA: Il servizio è risultato conforme al Regolamento recante le norme tecniche SPID e agli Avvisi SPID.  Il 15 aprile 2019 ARCEA e Agenzia per l’Italia Digitale hanno sottoscritto ufficialmente la convenzione che disciplina l’utilizzo di SPID da parte dell’Agenzia quale “Service Provider”   1. In data 04/05/2019 è stato effettuato il primo accesso all’area riservata ai CAA tramite SPID 2. Sono stati 2434 gli accessi tramite SPID avvenuti nel 2019   **La realizzazione dell’indicatore è, pertanto, pari al 100%** |

## A.2 Indicatori degli Obiettivi Operativi

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | OBIETTIVI OPERATIVI | INDICATORI/TARGET/FONTI | VALORE AL 31/12/2019 DA PIANO | VALORE CONSEGUITO AL 31/12/2019 | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE | SINTESI DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO, DELLE VERIFICHE DEI DATI E DELLE CRITICITÀ’ EMERSE |
| 1.  Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14  (peso: 40%) | 1.1  Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell’Agenzia  (peso: 20%) | I1.1.1: Livello di maturità complessivo dell’ARCEA, riscontrato dall’Organismo di Certificazione (>=3) (*Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti*) (**peso 40%**) ; | >=3 | (Media tra 2,72, 2,54, 2,36)  = 2,54 | 84,67 | L’indicatore è stato direttamente estrapolato dalla relazione dell’organismo di Certificazione Deloitte rilasciata ai sensi dell’art. 5 comma del Reg (UE) del 908/2014 per l’anno comunitario 2019.  La relazione si compone di tre parti, ognuna delle quali esprime un indicatore sintetico: essendo le tre sezioni di pari importanza ai fini della valutazione di ARCEA quale Organismo Pagatore, il risultato è determinato dalla media tra i tre elementi.  Al fine di chiarire in maggiore dettaglio quanto concretamente realizzato si riportano di seguito alcune indicazioni di dettaglio relative alla relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione ed all’iter metodologico seguito.  In ossequio alla nomina come Ente revisore da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) per i trienni 2015-2017 e 2018-2020, la società Deloitte & Touch esegue annualmente una revisione dei conti dell’Agenzia ai sensi dell’articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, in relazione alla sua funzione di organismo pagatore. La revisione ha ad oggetto l’operato dell’organismo pagatore con riguardo ai conti del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che si divide in due macro-aree: SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), ossia soggetta a controlli automatizzati, ad opera del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, e NON SICG, ossia non soggetta ai controlli appena menzionati.  La revisione per l’anno 2019, così come per le altre annualità, è stata effettuata conformemente alle norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute e ha preso in esame gli aspetti di cui all’articolo 5, paragrafo 4, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione.  All’Organismo di Certificazione è inoltre chiesto un parere che certifichi se i conti annuali per l’esercizio FEAGA e FEASR costituiscono una registrazione veritiera, esatta e completa degli importi addebitati al Fondo, se le spese dichiarate al Fondo sono legali e regolari e se le procedure di controllo interno hanno funzionato in modo soddisfacente. Tali considerazioni sono esposte nel parere di revisione. È inoltre chiesto di indicare se l’esame mette in dubbio le eventuali affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione. Una sezione a sé stante del parere riguarda la dichiarazione di gestione. Il lavoro è stato eseguito conformemente a quanto prescritto dall’articolo 9 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dagli articoli da 5 a 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione.  Il formato della relazione corrisponde alle linee direttrici della Commissione. **Il lavoro ha riguardato il rispetto dei criteri per il riconoscimento da parte dell’ARCEA, l’esistenza e il funzionamento dei controlli interni essenziali e delle procedure atte ad assicurare il rispetto delle norme dell’Unione, la legalità e la regolarità delle spese di cui si chiede il rimborso da parte della Commissione e le procedure finalizzate a tutelare gli interessi finanziari dell’Unione.**  La relazione, che è essenzialmente il frutto del lavoro svolto dall’Ente dal momento della nomina come organismo di certificazione presso l’organismo pagatore per l’esercizio finanziario terminato il 15 ottobre 2019, produce in output tre tabelle, sintetizzate in tre indicatori, relativi al fondo FEAGA, al fondo FEASR macro-area SIGC ed al fondo FEASR macro-area NON SIGC, che **rappresentano il grado di maturità complessivo dell’ARCEA rispetto ai criteri stabiliti dalla Commissione Europea.**  Tale indicatore rientra tra quelli che l’Agenzia ha deciso di associare ad un target più elevato rispetto a quanto richiesto dalla Commissione Europea, al fine di garantire una costante tensione per il miglioramento continuo dei processi e delle procedure interne.  Il valore, pur non raggiungendo pienamente il target, rientra in un range accettabile, che caratterizza come “funzionanti” i sistemi dell’Agenzia e che quindi permette di confermare il riconoscimento dell’Agenzia quale Organismo Pagatore.  Si precisa, infatti, che la scala di valutazione è la seguente:  **(1) Non funziona.** Palese inosservanza di uno o più criteri per il riconoscimento o gravi carenze. La gravità delle carenze è tale da compromettere la capacità dell'organismo pagatore di assolvere i compiti indicati all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013. I controlli non affrontano tutti i rischi e/o sono probabili frequenti carenze nei controlli. L'impatto sull'efficace funzionamento dei requisiti fondamentali è rilevante. Le carenze sono sistemiche e di vasta portata. Pertanto non è possibile ottenere alcuna garanzia dal sistema. Punteggio = [1; 1,5]  **(2) Funziona parzialmente.** Esistono altre carenze non ricadenti nel punto (1) ma che devono essere sorvegliate ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione. I controlli affrontano in una certa misura tutti i rischi ma non sempre funzionano come dovrebbero. L'impatto sull'efficace funzionamento dei requisiti fondamentali è rilevante. Si è provveduto, o si dovrebbe provvedere, a formulare raccomandazioni ed è stato, o avrebbe dovuto essere, predisposto un piano d'azione. Punteggio = [1,51; 2,5]  **(3) Funziona.** Sono stati rilevati alcuni problemi minori ma vi sono margini di miglioramento. Tutti i rischi sono opportunamente affrontati dai controlli, che sembrano destinati a funzionare correttamente, seppur con alcune carenze che hanno un impatto lieve o moderato sul funzionamento dei requisiti fondamentali. Sono state formulate raccomandazioni. Punteggio = [2,51; 3,5]  **(4) Funziona bene.** Non sono emerse carenze, oppure le carenze riscontrate sono di lieve entità. Tutti i rischi sono adeguatamente affrontati dai controlli, che sembrano destinati a funzionare correttamente. Punteggio = [3,51; 4,0]  **I valori ritenuti accettabili dalla Commissione sono quelli rientranti nei range “(3) Funziona” [1,51; 2,5] e “(4) Funziona bene” [3,51; 4,0].**  **La misurazione finale dell’indicatore è pari a:** (2,72(FEAGA) + 2,54 (FEASR SIGC) +2,36 (FEASR NON SIGC)) / 3 = 7.87/3 = **2.54**  **Poiché il target era fissato a 3, la realizzazione dell’indicatore è pari a 2.54 / 3 = 84,67%** |
| 1.2 Garantire la salute finanziaria dell’Agenzia | I1.1.2: Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) (<50%) *(Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio)* (**peso 15%**) ; | <50% | 25,38% | 100% | **Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**: 3.1 - Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)  **Modalità di calcolo**: Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)  **Target**: < 50%  Serie storica:   * **2015**: 47,92% * **2016**: 47,74% * **2017**: 34,13% * **2018**: 23,94% * **2019:** 25,38   **La misurazione finale dell’indicatore è pari a** 25,38%  **Poiché il target era fissato a <50%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| I1.1.3: Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti (<= 80%) *(Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio)* (**peso 15%**) ; | <=80% | **93,76%** | 85,32 | **Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 2.1 - Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti  **Modalità di calcolo:** Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"  **Target** <= 80%  Serie storica:   * 2015: 85,00% * 2016: 84,49% * 2017: 71,74% * 2018: 74,59% * 2019: 93,76%   **La misurazione finale dell’indicatore è pari a** 93,76%  **Poiché il target era fissato a <80%, la realizzazione dell’indicatore è pari a: 85,32%** |
| I1.1.4 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (< 50%) *(Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio)* (**peso 15%**) ; | <50% | 26,65% | 100% | **Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 1.1 - Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti  **Modalità di calcolo:** [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)  **Target:** < 50%  serie storica:   * 2015: 47,04% * 2016: 47,21% * 2017: 46,10% * 2018: 26,71% * 2019: 27,65 %   **La misurazione finale dell’indicatore è pari a** 27,65 %  **Poiché il target era fissato a <50%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| I.1.1.5 Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamento di cassa (<100%) *(Fonte: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio)* (**peso 15%**) ; | <100% | 75,12% | 100% | Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio: 6.1 - Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamento di cassa  Modalità di calcolo: (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") - i relativi FPV  Target: <100%  serie storica:   * 2015: 100,00% * 2016: 100,00% * 2017: 81,85% * 2018: 83,85% * 2019: 75,12%   **La misurazione finale dell’indicatore è pari a 75,12%**  **Poiché il target era fissato a <100%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| 1.3  Garantire l’efficienza e l’adeguatezza dei sistemi di controlli interni dell’Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento  (peso: 20%) | I.1.3.1 Numero di Piani d’azione, definiti in fase di audit, implementati dalle Funzioni/OODD entro il termine indicato | >=80% | 52,50% | 81,25% | Le attività di follow - up relative all’implementazione dei piani d’azione previsti negli audit effettuati nell’anno 2018 sono state espletate dal Servizio nell’anno 2019, sui seguenti processi:  ⦁ Legale e Contenzioso;  ⦁ Monitoraggio e Comunicazione;  ⦁ Sistema Informativo;  ⦁ OO.DD. CAA.  A tal proposito, si precisa che le suddette attività hanno avuto l’obiettivo di verificare l’attuazione dei piani d’azione concordati con le Funzioni/Uffici dell’Agenzia al fine di rimuovere le criticità rilevate in fase di Audit. A conclusione dell’attività sono state redatte le tavole di follow up che raccolgono le informazioni rilevate.  Il Servizio Interno di Controllo ha riscontrato, quanto di seguito riportato.   |  |  |  | | --- | --- | --- | |  | Osservazioni | Implementate | | Processo Legale e Contenzioso | 3 | 3 | | Monitoraggio e Comunicazione | 6 | 5 | | Sistemi Informativi IT General Controls | 3 | 3 | | ODD | 8 | 2 | |  | 20 | 13 |   Su un totale di 20 osservazioni ne sono state implementate 13.  La misurazione dell’indicatore è pari al **65%**  **Poiché il target era fissato all’80%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 81,25%** |
| I.1.3.2 Numero di incontri formativi/informativi con i CAA, l’ordine degli Agronomi e degli agrotecnici | (>= 5) | 5 | 100% | Di seguito si riportano gli incontri formativi informativi organizzati nel corso del 2019:   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | Descrizione | Data | Partecipanti | Foglio Firme | CAA | | Tavolo tecnico “Attività di collaudo Misure 4 e 6” – Cittadella Regionale – Sala Riunioni Dip. Agricoltura – 2 Piano | 5 Novembre 2019 | 20 | si | Tutti | | Riunione ARCEA/CIA | 7 agosto 2019 | 9 | Si | CIA | | Attività di formazione – Sala Turchese – Cittadella Regionale – Piano colturale grafico – Certificazione Antimafia | 13marzo –2019 | 36 | Si | Tutti | | Attività di formazione – Sala Turchese – Cittadella Regionale – Piano colturale grafico – Certificazione Antimafia | 14marzo –2019 | 30 | Si | Tutti | | Attività di formazione – Sala Turchese – Cittadella Regionale – Piano colturale grafico – Certificazione Antimafia | 15marzo –2019 | 16 | Si | Tutti | | Incontro Tecnico ARCEA Confagricoltura per approfondimento delle telematiche inerenti il tasso di errore | 24 gennaio 2019 | 23 | Si | Confagricoltura |   La misurazione dell’indicatore è pari a 6  **Poiché il target era fissato a 6, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| I.1.3.3 Riduzione del tasso d’errore presente nelle statistiche di controllo relative al FEASR SIGC | (<= 8%) | 5,79% | 100% | Il “Tasso di Errore” nelle erogazioni può essere, in estrema sintesi, descritto come la differenza tra l’importo richiesto dai beneficiari, in sede di presentazione delle domande, e quello determinato, al netto delle sanzioni, dall’Organismo Pagatore in seguito ai “controlli in loco”.  Il tasso di errore assume un’importanza strategica per la Commissione Europea che richiede ai Direttori degli Organismi Pagatori di esprimere una valutazione sul suo andamento e sugli eventuali deterioramenti all’interno della “Dichiarazione di Affidabilità” inoltrata annualmente ai servizi comunitari.  A tal proposito, è necessario sottolineare come l’Agenzia abbia dovuto affrontare formalmente il progressivo aumento, dovuto a molteplici cause endogene ed esogene, del tasso registratosi nelle ultime annualità attraverso un articolato Piano di Azione condiviso con le autorità nazionali ed europee nel quale sono state previste contromisure finalizzate a riportare gradualmente la percentuale di errore entro limiti accettabili.  Si riportando di seguito i dati analitici per il FEASR SIGC  FEASR SIGC   |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | Popolazione | Dati/statistiche di controllo ufficiali disponibili | Data delle statistiche/dati di controllo utilizzati come base per la dichiarazione di gestione | Importo totale richiesto [EUR] | Importo totale oggetto di controlli in loco (solo quelli casuali se disponibili)  [EUR] | Importo totale dell’errore prima dell’applicazione di sanzioni in esito ai controlli amministrativi e ai controlli in loco (solo quelli casuali se disponibili)  [EUR] | Tasso di errore nell'esercizio finanziario 2019  [%] | | Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste | SI | 15/10/2019 |  | €47.187,76 | € - | 0,00% | | Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali | SI | 16/10/2019 | €6.579.428,59 | €66.024,52 | €3.205,82 | 4,86% | | Misura 11 - Agricoltura biologica | SI | 17/10/2019 | € 34.605.506,16 | €371.324,97 | € 18.571,15 | 5,00% | | Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici | SI | 18/10/2019 | € 28.901.153,13 | €361.292,31 | € 33.823,40 | 9,36% | | Misura 14 - Benessere degli animali | SI | 19/10/2019 | €2.849.435,95 | €127.485,34 | € 742,35 | 0,58% | |  |  |  | € 72.935.523,83 | €973.314,90 | € 56.342,72 | 5,79% |   La misurazione dell’indicatore è pari a 5,79%  Poiché il target era fissato a <= 8%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100% |
| I.1.3.4 Riduzione del tasso d’errore presente nelle statistiche di controllo relative al FEASR NON SIGC) (fonte statistiche di controllo per come comunicate alla Commissione Europea tramite il canale di comunicazione ufficiale) (Peso 35%) | <= 3 | 0,69 % | 100% | FEASR NON SIGC   |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | Popolazione | Dati/statistiche di controllo ufficiali disponibili | Data delle statistiche/dati di controllo utilizzati come base per la dichiarazione di gestione | Importo totale richiesto [EUR] | Importo totale oggetto di controlli in loco (solo quelli casuali se disponibili)  [EUR] | Importo totale dell’errore prima dell’applicazione di sanzioni in esito ai controlli amministrativi e ai controlli in loco (solo quelli casuali se disponibili) [EUR] | Tasso di errore nell'esercizio finanziario 2019  [%] | | Misura 1 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione | SI | 15/10/2019 |  |  |  |  | | Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | SI | 15/10/2019 |  | € 4.740,48 | € - | 0,00% | | Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali | SI | 15/10/2019 | € 41.868.851,99 | €1.044.567,20 | € 13.708,25 | 1,31% | | Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione | SI | 15/10/2019 |  |  |  |  | | Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | SI | 15/10/2019 | €9.994.564,57 | €200.183,23 | € 949,84 | 0,47% | | Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | SI | 15/10/2019 | €1.546.572,23 | €244.650,76 | €4.416,07 | 1,81% | | Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste | SI | 15/10/2019 | € 724.649,80 | €308.074,18 | €1.762,99 | 0,57% | | Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER | SI | 15/10/2019 | €2.960.155,06 | €116.815,04 | €6.324,68 | 5,41% | | Misura 20 - Assistenza tecnica | SI | 15/10/2019 |  | €1.991.071,33 | € - | 0,00% | |  |  |  | € 57.094.793,65 | €3.910.102,22 | € 27.161,83 | 0,69% |   La misurazione dell’indicatore è pari a 0,69 %  Poiché il target era fissato a <= 3%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100% |
| Garantire l’efficienza e l’adeguatezza dei sistemi di monitoraggio dell’Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento  (peso: 20%) | I.4.1 Numero di monitoraggi effettuati con riferimento alle statistiche relative alle misure FEASR non SIGC allo scopo di verificare il processo di istruttoria delle domande di pagamento (>= 2) (Fonte: verbali redatti dall’Ufficio competente individuato formalmente dalla Direzione) (**PESO 40%)** | >=2 | 2 | 100% | Al fine di adempiere a quanto indicato nell’indicatore, che è stato mutuato dal Piano di interventi correttivi elaborato dal MIPAAF, sono state svolte le attività di seguito descritte.  Preliminarmente, con Decreto numero 22 del 31/01/2019 avente ad oggetto: “Attuazione piano di azione per riduzione tasso di errore - FEASR NO SIGC PSR 2007/2013 - Trasferimento temporaneo competenze al Comm. Straordinario”, è stato individuato nel Servizio Tecnico l’ufficio deputato ad attuare, sotto la coordinazione del Commissario Straordinario, le attività inerenti il Piano di azione.  In tale contesto, ai fini della realizzazione dell’attività di monitoraggio connessa al presente indicatore, è stata progettata una procedura informatizzata che permette di effettuare l’estrazione di un campione di domande a partire dagli elenchi di pagamento regionali relativi alle misure NO SIGC, sia materiali che immateriali, e mette a disposizione una check list digitale per l’esecuzione di un controllo di secondo livello, riportando i risultati delle verifiche sia in forma aggregata (attraverso una dashboad) che in maniera puntuale e dettagliata.  La procedura è completamente basata su tecnologie web e permette di eseguire una estrazione sicura, ripetibile e basata su criteri random e di rischio.  Le check list possono essere scaricate direttamente online, dove si trovano anche tutti i dati relativi alle istruttorie (dalla data di avvio della procedura).  Il software consente di estrarre molti altri dati, tra cui ad esempio: importi totali, misure interessate, beneficiari, etc.   Gli elenchi di pagamento, che possono essere caricati a sistema così come prodotti dal SIAN (ossia sotto forma di file Excel), sono analizzati e “spacchettati” da un parser infromatico che determina le soglie minime da estratte sia in base alle numerosità delle domande presenti che degli importi.  Per allineare l’estrazione alle indicazioni ricevute dalla Commissione Europea nel corso degli ultimi Audit, i criteri di campionamento sono misti ed in particolare si procede nel seguente modo:   * Si estrae in modalità random il 3,5 % di domande in base alla numerosità (tale percentuale rappresenta il 75% della soglia); * Si estrae un ulteriore 1,5% di domande in base agli importi (in questo modo almeno il 25% dell’estrazione è basata sul rischio);   -Si procede con estrazioni basate sul rischio fino alla concorrenza del 5% degli importi.  L’estrazione basata sul rischio è anch’essa mista: le domande, infatti, sono suddivise in tre classi di importi e nella classe con importi più alti l’estrazione avviene in modalità casuale.  Come anticipato, la procedura è totalmente ripetibile: in fase di campionamento, infatti, è utilizzato un SEED basato sul cosiddetto “timespamp”, ossia una combinazione di Data e Orario fino ai millisecondi, che viene salvato in banca dati. Per ogni utilizzo del medesimo SEDD si ottengono sempre gli stessi risultati iniziali.  L'applicazione è costituita da due macro-aree:   * la prima permette di caricare gli elenchi e restituisce immediatamente l’estrazione corrente in formato CSV (gestibile con Excel); * la seconda permette di visualizzare tutte le estrazioni effettuate, di scaricare il file CSV e di procedere con il controllo.   Tutti i dati sono memorizzati su un database relazionale dal quale sono estratti ed elaborati per la creazione delle chesklist in Pdf, per la gestione della dashboard e per la comunicazioni automatizzate che avvengono tramite email.   * Monitoraggio numero 1: il 3 giugno 2019 è stato redatto un verbale, presentato al comitato di sorveglianza del PSR(<http://www.calabriapsr.it/images/pdf/CDS/CDS2019/Cds_2019_verbale_RP_DEF.PDF>) * Monitoraggio numero 2: il 23 ottobre 2019 è stato redatto un verbale inoltrato al MIPAAF con nota numero protocollo 5309 del 23-10-2019.   **La misurazione finale dell’indicatore è pari a 2**  **Poiché il target era fissato a >=2, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| I.4.2 Numero di report inviati dalle Funzioni/Uffici al fine di consentire monitoraggi periodici dello stato d’avanzamento degli obiettivi strategici e operativi previsti dal Piano della Performance (>= 10 – almeno 2 per ogni Struttura Dirigenziale) (Fonte report redatti dall’Ufficio Monit. e Comunicazione) (**PESO 60%**) | (>= 10 – almeno 2 per ogni Struttura Dirigenziale) | 8 | 80% | Sono stati prodotti i seguenti report dalle strutture dirigenziali:   * Direzione Generale: 5/07/2019 (monitoraggio intermedio); 30/12/2019 (monitoraggio finale); * Contabilizzazione: 08/07/2019 (monitoraggio intermedio); 30/12/2019 (monitoraggio finale); * Esecuzione: 09/06/2019 (monitoraggio intermedio); 27/12/2019 (monitoraggio finale); * Autorizzazione: 10/06/2019 (monitoraggio intermedio); 24/12/2019 (monitoraggio finale);   la misurazione dell’indicatore è pari ad 8  Poiché il target era fissato a 10, la realizzazione dell’indicatore è pari all’80% |
| 1.5  Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all'integrità ed all'anticorruzione  (peso: 10%) | I.1.5.1 Percentuale di ulteriori Misure Di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione >= 80% (Riscontrabile dalle attività di monitoraggio del Piano Anticorruzione) (**peso 100%**); | >= 80% | 80,00% | 100,00% | Questo indicatore deriva dal Piano Per la prevenzione della Corruzione.  Per una visione più dettagliata delle attività inerenti le modalità di prevenzione della corruzione si rimanda alla relazione annuale predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente dell’ARCEA.  Si riporta di seguito una sintesi dei risultati inerenti alle misure anticorruzione che sono considerate tutte con peso uguale tra loro:   1. Revisione di almeno 3 Regolamenti dell’Agenzia (riscontrabile dal Registro Decreti dell’Agenzia). 2. Controlli a campione (L’Arcea ha attivato un sistema di controllo interno di regolarità amministrativa, finalizzato anche a contribuire a rendere omogenei i comportamenti spesso difformi tra le diverse strutture dell’ente nella redazione degli atti ed a migliorarne la qualità. Il controllo, posto sotto la supervisione della Direzione è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa. Tale controllo si esplica:   - attraverso il confronto di atti già emanati rispetto a schemi predefiniti di atto amministrativo tipo;  - attraverso check list di controllo sugli aspetti di maggiore criticità, seppure potenziale, al fine di rilevarne eventuali scostamenti.  Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa ad es. i decreti di impegno di spesa, i decreti di aggiudicazione definitiva con i relativi schemi di contratti allegati e gli atti dirigenziali ritenuti particolarmente significativi).  Indicatore: revisione di almeno il 5% dei decreti interessati (verificabile dai verbali di verifica).   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | NUM | DATA | OGGETTO | A CAMPIONE | | 49 | 19/02/2019 | Impegno per affidamento incarico legale - pareri - AVV. esterno all'Ente | NO | | 106 | 08/04/2019 | Controlli in loco campagna UMA 2018 - Affidamento incarichi di prestazione d'opera professionale - Short-list candidati esperti in discipline agrarie di cui al dec 122/2015e per controlli amministrativi e tecnici di cui aldec 266/2013 | NO | | 137 | 16/05/2019 | Affidamento alla Sodexo Motivation Solutions Italia Srl fornitura buoni pasto cartacei - Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato El. per le Pubbliche Amm.ni. Impegno di spesa. | SI | | 144 | 17/05/2019 | Controlli in loco campagna UMA 2018 - Affidamento incarichi di prestazione d'opera professionale - Modifica ed integrazione del Decreto n. 106 del 08/04/2019. | NO | | 147 | 21/05/2019 | Errata corrige dec 137 del 16/05/2019 avente ad oggetto "Affidamento alla Sodexo Motivation Solutions Italia Srl ." - Ordine Diretto di Acquisto sul Mer. El. delle Pubb. Amm.ni. Impegno di spesa. | SI | | 172 | 25/06/2019 | Impegno di spesa per la foritura di servizi relativi alla costituzione del fondo anno 2019 - affidamento diretto in favore della Società PUBLIKA SERVIZI Srl. | NO | | 181 | 02/07/2019 | Affidamento alla Multiservizi Tecnologici srl della fornitura di materiale vario di cancelleria. Impegno di spesa. | NO | | 228 | 12/09/2019 | Protocollo D'intesa tra ARCEA e ARSAC per l'affidamento delle attività inerenti controlli int.; controlli II liv. Sui CAA; Controlli ex-post (art.52 Reg (UE) n.809/2014 - Impegno di spesa. | NO | | 233 | 18/09/2019 | Impegno per affidamento incarico Legale esterno all'Ente - procura alle liti . | NO |   **% campionamento 2/9 = 22,22%**   |  |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Decreto** | **Tipologia** | **Presenza Ordine** | **Utilizzo Piattaforma CONSIP** | **Presenza Fattura** | **Presenza Attestazione di regolare esecuzione** | **Presenza Impegno contabile** | **Verifica DURC** | **Esito** | | **137** | **Affidamento** | **SI** | **SI** | **NA** | **NA** | **SI** | **SI** | **OK** | | **147** | **Affidamento** | **SI** | **SI** | **NA** | **NA** | **SI** | **SI** | **OK** |   **Decreti di liquidazione**   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | NUM | DATA | OGGETTO | A CAMPIONE | | 5 | 10/01/2019 | Autorità di Gestione PSR Calabria 2014/2020 Reg. Cal./Arcea - Misura 20 - Liquidazione soggetti/fornitori e trasm quote Iva a Dip. Bilancio e Patrimonio della Regione Calabria | NO | | 7 | 10/01/2019 | Liquidazione banca ore anno 2018 - Dipendenti matricola 030 e matricola 023 | NO | | 15 | 25/01/2019 | Corte d'Appello Catanzaro RG 1862/2017 - Sentenza n. 71/2019 - Rimborso spese di giudizio in favore parte vittoriosa: impegno e liquidazione | NO | | 16 | 25/01/2019 | Corte d'Appello Catanzaro RG 1862/2017 - Sentenza n. 71/2019 - Pagamento somme liquidate in favore parte vittoriosa: impegno e liquidazione | NO | | 24 | 04/02/2019 | Liquidazione e pag. in favore dei collaboratori per l'effettuazione dei controlli aziendali int. (IV trim.2018) giusto dec 335/2017 | NO | | 25 | 04/02/2019 | Liquidazione e pag. Fatt. VY18700492/2018 fornitura servizio sost. mensa / buoni pasto (sett./ott. 2018) - (CIG ZBF235CA34) | NO | | 26 | 04/02/2019 | Liquidazione e pag. Fatt. n. 1/PA del 08/01/2019 - Compenso attività di revisore dei conti relativa secondo semestre (anno2018) | NO | | 27 | 04/02/2019 | Liquidazione e pagamento per effettuazione dei controlli aziendali integrati - campagna 2017, giusto dec 200 del 01/08/2017 | NO | | 28 | 04/02/2019 | Impegno di spesa e contestuale liquidazione fattura per servizio di telefonia fissa - periodo ottobre/novembre | NO | | 29 | 04/02/2019 | Sentenza n. 92/2017 della Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale della Reg. Cal. - Rimborso spese legali impegno e liquidazione | NO | | 30 | 04/02/2019 | Giudizio RG 4310-1/2018 - fase cautelare dinanzi al Tribunale Civile di CZ - Liquidazione e pag. compenso legale esterno all'Ente | NO | | 35 | 04/02/2019 | Giudice di Pace di Castrovillari - Incarico conferito con dec. n. 34/2017 - Liquidazione e pagamento compenso legale esterno all'Ente | NO | | 36 | 04/02/2019 | Tribunale di Catanzaro - Giudice del Lavoro (RG n. 2513/2018 e n. 2513/2018-1) Liquidazione e pag.amento compenso legale esterno all'Ente | NO | | 37 | 04/02/2019 | Liquidazione fatture n. 1/PA/2018 e n. 1/PA/2019 per incarico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione d.lgs n. 81/2008 e s.m.i. | NO | | 38 | 04/02/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. A20020181000050011 del 31/12/2017 - canone noleggio n.2 Fotocopiatori (CIG Z2A1A8A020) | NO | | 40 | 13/02/2019 | Contratto Coll. Integ. Dec. Personale non dirigente Arcea anno 2018 - Liquidazione e pag. indennità resp. | NO | | 41 | 14/02/2019 | Corte d'Appello di Catanzaro RG 1862/2017 - Liquidazione e pagamento legale esterno all'Ente | NO | | 43 | 14/02/2019 | Liquidazione e pag. fatt.n.106/1 del 31/01/2018 DEPOBank Spa per serv. tesoreria e cassa anno 2018 | NO | | 44 | 14/02/2019 | Liquidazione banca ore dipendente - anno 2018 | NO | | 50 | 19/02/2019 | Liquidazione e pag. fatt. VY190000107/2019- Serv. Sostitutivo Mensa Buoni pasto (periodo NOV/DIC 18) | NO | | 51 | 19/02/2019 | Liquidazione e pag. fatt. FATTPA 16\_18 del 28/12/18 - Canone Annuale assistenza e manutenzione Software di virtualizzazione per la sicurezza delle Informazioni | SI | | 52 | 20/02/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. 113 del 19/02/2019 perrinnovo licenze antivirus | NO | | 53 | 20/02/2019 | Liquidazione e pag. fatt. 115/1 del 31/01/2019 per Serv. postazione corporate banking interbancario, (CBI) Canone ott./dic. 2018 | NO | | 54 | 25/02/2019 | Incarico conferito con dec 284/2016 per recupero coattivo somme indebitamente percepite. Liquidazione e pag. compenso e spese non imp. Legale esterno all'Ente | NO | | 55 | 25/02/2019 | Incarico conferito con dec 285/2016 per recupero coattivo somme indebitamente percepite. Liquidazione e pagamento compenso legale esterno all'Ente | NO | | 56 | 25/02/2019 | Incarico conferito con dec 286/2016 per recupero coattivo somme indebitamente percepite. Liquidazione e pagamento compenso legale esterno all'Ente | NO | | 67 | 06/03/2019 | Convenzione Consip Telefonia Mobile 5. Impegno di spesa e contestuale liquidazione corrispettivi per il bimestre ottobre novembre 2018. | SI | | 70 | 07/03/2019 | Convenzione per i "Servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP 4" stipulata tra Consip e Fastweb. Liquidazione fatture per servizi dati/fonia - periodo: novembre-dicembre 2018. | NO | | 71 | 07/03/2019 | Contratto esecutivo OPA per l'appalto dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività. Liquidazione e pagamento fattura n. PAE041465 periodo ott/nov 2018 | NO | | 72 | 07/03/2019 | Impegno di spesa e contestuale liquidazione fattura per servizio di telefonia fissa - periodo dicembre 2018/gennaio 2019 | NO | | 73 | 07/03/2019 | Contratto Collettivo Integrativo Decentrato del pers. non dir. dell'ARCEA anno 2018 - liquidazione e pagamento indennità per compiti che comportano spec. Resp. - Errata Corrige | NO | | 74 | 07/03/2019 | Liquidazione e pagamento Fatt. n. 18-0026854 del 27.12.2018 per supporto operativo per automatizzazione dei processi dell'area personale | NO | | 75 | 11/03/2019 | Convenzione per i "Servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP 4" stipulata tra Consip e Fastweb. Liquidazione fatture per servizi dati/fonia - periodo: settembre / ottobre 2018. | SI | | 76 | 11/03/2019 | Liquidazione incarico legale esterno - Parere | NO | | 79 | 12/03/2019 | Liquidazione banca ore anno 2018 - Dipendenti Matricola n.024 e Matricola n.37 | NO | | 81 | 14/03/2019 | Liquidazione incarico legale - Parere - Avv. Valerio Zicaro. | NO | | 82 | 14/03/2019 | Convenzione Quadro Rep.29/2017 tra Agea e Arcea per gestione Fascicolo Aziendale - Liquidazione e pag. in favore n.11 CAA - corrispettivi pre la gestione dei Fascicoli aziendali anno 2017 - I° Gruppo | NO | | 88 | 25/03/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. VY19000182 del 21/03/19 - SODEXO MOTIVATION SOLUTIONS ITALIA S.r.l. - fornitura buoni pasto - periodo gennaio/febbraio 2019. | NO | | 99 | 02/04/2019 | Liquidazione e pagamento Fattura n. 1 del 28/01/2019 in favore di AIEA per rinnovo membership associative AIEA/ISACA anno 2019 | NO | | 100 | 02/04/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 2613/14 RGNR dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria. Liquidazione e pagamento saldo del compenso in favore dell'avv. esterno all'Ente. | NO | | 101 | 02/04/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n.71/FPA del 21/01/2019 in favore di R-STORE per acquisto di attrezzatura informatica | SI | | 109 | 09/04/2019 | Liquidazione e pagamento per canone 2019 e n.4 gg. di assistenza e supporto operativo su suite programmi ENTI.NET per gestione economica del personale in favore di INAZ Srl | NO | | 110 | 09/04/2019 | Liquidazione fattura n.2/PA del 05/04/2019 in favore dell'Ing. P. Rose per incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i. - aprile/giugno | NO | | 111 | 09/04/2019 | Convenzione per i "Servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP4"stipulata tra Consip SpA e Fastweb SpA - Liquidazione fatture per servizi dati/fonia - periodo gen. /feb. 2019. | NO | | 112 | 09/04/2019 | Contratto esecutivo OPA per l'appalto dei servizi di conn. e sic. nell'ambito del sistema pubblico di connettività. Liquidazione e pag. fatt. n. PAE0041465 periodo genn./febb 2019 | NO | | 113 | 09/04/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. 19227061 del 31/03/19 in favore di ADS SpA - Rinnovo anno 2018 manutenzione e assistenza software applicativo "cespiti e inventario web". | NO | | 119 | 29/04/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. FA1900050 in favore dell'"Area Progetti Software Srl" per fornitura servizi relativi rinnovo annuale software F4F con 100 ore di ass. rem. anno 2019. | NO | | 120 | 30/04/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. PA/000163 del 25/03/2019 in favore di CALIO'INFORMATICA per il rinnovo del supporto annuale del software VEEAM. | SI | | 124 | 07/05/2019 | Liquidazione e pag. fattura n.2 del 10/04/19 in favore dott.ssa Bordina - incarico per svolgimento attività formazione sulla predisposizione bilancio economico-patrimoniale | NO | | 125 | 13/05/2019 | Impegno di spesa e contestuale liquidazione fattura per servizio di telefonia fissa - periodo febbraio - marzo | NO | | 126 | 13/05/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n.10 del 10/04/2019 in favore di ASCARIA CONSULTING Srl per lo svolgimento di seminari formativi sui controlli. | NO | | 127 | 13/05/2019 | Convenzione Consip Telefonia Mobile 5. Impegno di spesa e contestuale liquidazione corrispettivi per il bimestre febbraio - marzo 2019. | NO | | 128 | 14/05/2019 | Liquidazione e pag. fatt. in favore di ARSAC del contributo per lo svolgimento dell'attività di supporto - annualità 2017 - giusto Protocollo d'Intesa ARCEA/ARSAC (Rep.18/2015) | NO | | 129 | 14/05/2019 | Autoliquidazione Inail 2018/2019 | NO | | 132 | 14/05/2019 | Giudice di Pace di Crotone (giudizio n. 1089/2014) - Liquidazione e pagamento saldo compenso in favore del legale esterno all'Ente. | NO | | 133 | 14/05/2019 | Tribunale di Catanzaro (giudizio n. 147/2014). Liquidazione e pagamento saldo compenso in favore del legale esterno all'Ente. | NO | | 134 | 14/05/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 2109/17 RGNR dinanzi al Tribunale di Crotone. Liquidazione e pag. acconto sul compenso in favore dell'avv. esterno all'Ente. | NO | | 135 | 14/05/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 245/17 RGNR dinanzi al Tribunale di Palmi. Liquidazione e pag. acconto sul compenso in favore dell'avv. esterno all'Ente. | NO | | 136 | 14/05/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. 72/PA-2019 del 16/04/2019 in favore di ELTIME Srl per la fornitura di supporti di identificazione e carte magnetiche. | SI | | 139 | 17/05/2019 | Convenzione per i "Servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP4"stipulata tra Consip SpA e Fastweb SpA - Liquidazione fatture per servizi dati/fonia - periodo marzo/aprile 2019. | NO | | 140 | 17/05/2019 | Contratto esecutivo OPA per l'appalto dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività. Liquidazione e pag. fatt. n. PAE0010902 periodo mar./apr. 2019. | NO | | 141 | 17/05/2019 | Liquidazione banca ore anno 2019 - Dipendente Matricola n. 023 | NO | | 142 | 17/05/2019 | Liquidazione banca ore anno 2019 - Dipendente Matricola n. 2022 | NO | | 143 | 17/05/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. FA1900069 del 26/04/19 in favore di APS Srl, fornitura n.100 ore extra assistenza in remoto sul software di gestione assegnazioni di carburante agevolato. | NO | | 145 | 21/05/2019 | Liquidazione e pag. fatt. 19227076 del 16/05/19 in favore della ADS SpA - Rinnovo anno 2019 manutenzione e assistenza software applicativo "cespiti e inventario web". | NO | | 146 | 21/05/2019 | Liquidazione e pag. Fatt. A20020191000011280 del 31/03/19 in favore della Olivetti SpA relativa al canone di noleggio n.2 fotocopiatori (periodo gennaio/marzo 2019) | NO | | 149 | 28/05/2019 | Liquidazione e pagamento fatt. n. 433/1 del 21/05/2019 in favore della DEPObank SpA per il servizio postazione corporate banking interbancario (CBI) - canone genn/febb 2019. | NO | | 152 | 03/06/2019 | Liquidazione e pag. in favore dei collaboratori per l'effettuazione dei controlli aziendali int. (I trim.2019) giusto dec 316/2018 | NO | | 156 | 05/06/2019 | Tribunale di Catanzaro - Ricorso n. 3788/2015 R.G. Liquidazione e pagamento compenso in favore dell'avv. Francesca Straface. | NO | | 157 | 05/06/2019 | Liquidazione e pag. in favore di ARSAC del contributo per lo svolgimento dell'attività di supporto - annualità 2014 e 2016 - Giusto protocollo d'Intesa ARCEA/ARSAC (Rep.nn.10/2014 - 13/2016). | NO | | 158 | 05/06/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. 735/2019 in favore di Pubbliformez Srl per evento formativo "Il Conto Annuale 2018. Le rilevazioni alla luce dei recenti rinnovi contrattuali" - Lamezia Terme 15/05/19. | NO | | 159 | 06/06/2019 | Autorità di Gestione PSR Calabria 2014/2020 Reg. Cal./Arcea - Misura 20 - Liquidazione soggetti/fornitori e trasm quote Iva a Dip. Bilancio e Patrimonio della Regione Calabria. | NO | | 161 | 12/06/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 3256/17 RGNR DDA dinanzi al Tribunale di RC. Liquidazione e pag. acconto sul compenso in favore dell'avvocato esterno all'Ente. | NO | | 162 | 12/06/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. 51/FE del 11/06/19 in favore di E.POS Srl per la fornitura dei servizi relativi a i controlli ex-post delle principali misure FEASR non SIGC. | NO | | 166 | 17/06/2019 | Giudice di Pace di Crotone - Sentenza n. 231/19. Liquidazione e pagamento interessi e spese accessorie in favore della parte vittoriosa. | NO | | 167 | 17/06/2019 | Giudice di Pace di Crotone - Sentenza n. 231/19. Liquidazione e pagamento spese di giudizio in favore dell'avvocato antistatario della parte vittoriosa. | NO | | 168 | 17/06/2019 | Impegno di spesa e contestuale liquidazione per servizio di telefonia fissa - periodo aprile - maggio. | NO | | 171 | 24/06/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. VQ19001773 del 13/06/19 - SODEXO MOTIVATION SOLUTIONS ITALIA S.r.l. - fornitura buoni pasto - periodo marzo/aprile 2019. | NO | | 177 | 26/06/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 3256/17 RGNR DDA dinanzi al Tribunale di RC. Liquidazione e pag. acconto sul compenso in favore dell'avvocato esterno all'Ente. | NO | | 179 | 28/06/2019 | Convenzione Consip Telefonia Mobile 5. Impegno di spesa e contestuale liquidazione corrispettivi II bimestre 2019. | NO | | 180 | 28/06/2019 | Convenzione Consip Telefonia Mobile 5. Impegno di spesa e contestuale liquidazione corrispettivi IV bimestre 2019. | SI | | 182 | 05/07/2019 | Autorità di Gestione PSR Calabria 2014/2020 Reg. Cal./Arcea - Misura 20 - Liquidazione soggetti/fornitori e trasmissione quote Iva a Dip. Bilancio e Patrimonio della Regione Calabria. | NO | | 184 | 05/07/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. 81/00 del 24.06.2019 in favore DIGIMAT srl - rinnovo supporto Nutanix. | NO | | 186 | 09/07/2019 | Liquidazione fattura n.3/FPA del 03/07/2019 in favore dell'Ing. P. Rose per incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i. - Luglio/Settembre 2019 | NO | | 187 | 09/07/2019 | Liquidazione e pag. in favore dei collaboratori per l'effettuazione dei controlli aziendali int. (II trim.2019) giusto dec 316/2018 | NO | | 188 | 09/07/2019 | Liquidazione e pagamento crediti per fatture elettroniche emesse dall'Inps | NO | | 190 | 17/07/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. VQ19002093 del 09/07/19 - SODEXO MOTIVATION SOLUTIONS ITALIA S.r.l. - fornitura buoni pasto - periodo maggio / giugno 2019. | NO | | 191 | 17/07/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. VVA/19007515 del 07/06/19 in favore della società Infocamere per il rinnovo dell'abbonamento al servizio "Telemaco" - anno 2019 | NO | | 193 | 18/07/2019 | CCDI Personale non Dirigente dell'Arcea per l'anno 2017 - acconto - Liquidazione e pagamento indennità di produttività (art.16). | NO | | 194 | 18/07/2019 | Contratto esecutivo OPA per l'appalto dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di Connettività. Liquidazione e pag. fattura n. PAE0018247 periodo maggio-giugno 2019 | NO | | 196 | 18/07/2019 | Convenzione per i "Servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP4"stipulata tra Consip SpA e Fastweb SpA - Liquidazione fatture per servizi dati/fonia - periodo maggio - giugno 2019. | NO | | 197 | 19/07/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. A20020191000024808 del 30/06/2019 in favore della Olivetti S.p.A. relativa al canone di noleggio n.2 fotocopiatori (periodo aprile/giugno 2019). | NO | | 199 | 22/07/2019 | Tribunale di Catanzaro. Ricorso avverso ingiunzione fiscale RG n.279/2017 (Treemme di Muto Maria Antonietta c/Arcea). Liquidazione e pag. saldo sul compenso in favore dell'avv. Esterno all'Ente. | NO | | 200 | 22/07/2019 | Reclamo n.562/2019 RGCA dinanzi al Tribunale Civile di Catanzaro, Liquidazione e pagamento compenso in favore dell'avv. Esterno all'Ente. | NO | | 201 | 22/07/2019 | Liquidazione e pagametno fattura n. 19227126 DEL 29/06/2019 in favore della società ADS SpA - Servizio di assistenza e formazione sulla procedura di gestione cespiti ed utilizzo del software. | SI | | 202 | 23/07/2019 | liquidazione e pag. fatt.n.1/FE del 04/07/19, n.02/PA del 09/07/19 e n.FATTPA 1 19 in favore dei dott.ri Nicastro, Scaglione e Tatti per incarico di prestazione d'opera, ai sensi dell'art. 2222 c.c.. | NO | | 204 | 23/07/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n.2254/2015 RGNR dinanzi al Tribunale di Palmi - Liquidazione e pagamento compenso in favore dell'avv. Esterno all'Ente. | NO | | 206 | 23/07/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. 5/PA del 20/06/2019 in favore di FLOSSLAB srl per la fornitura del software protocollo informatico (Seedoo Enterprise). | NO | | 208 | 24/07/2019 | Giudice di Pace di Palmi - giudizio n. 1346/2017 R.G. - Liquidazione e pagamento compenso in favore del consulente tecnico di parte. | NO | | 209 | 24/07/2019 | Tribunale Civile di Catanzaro - giudizio n. 445/2018 R.G. - Liquidazione e pagamento compenso in favore del consulente tecnico di parte. | NO | | 211 | 30/07/2019 | Convenzione Quadro Rep.11/2015 tra Agea e Arcea per gestione Fascicolo Aziendale - Liquidazione e pag. in favore del CAA AIPO Srl - corrispettivi pre la gestione dei F.A. anno 2015. | NO | | 216 | 06/08/2019 | Autorità di Gestione PSR Calabria 2014/2020 Reg. Cal./Arcea - Misura 20 - Liquidazione soggetti/fornitori e trasm quote Iva a Dip. Bilancio e Patrimonio della Regione Calabria | NO | | 218 | 06/08/2019 | Liquidazione banca ore anno 2019 - Dipendente Matricola n. 2022 | NO | | 224 | 03/09/2019 | Autorità di Gestione PSR Calabria 2014/2020 Reg. Cal./Arcea - Misura 20 - Liquidazione soggetti/fornitori e trasm quote Iva a Dip. Bilancio e Patrimonio della Regione Calabria | NO | | 225 | 03/09/2019 | Liquidazione e pagamento fatt. n. A20020191000030391 del 29/07/19 in favore della Olivetti S.p.A. relativa al canone di noleggio n.2 fotocopiatori (periodo luglio/settembre 2019) - | NO | | 229 | 12/09/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. VQ19002093 del 09/07/19 - SODEXO MOTIVATION SOLUTIONS ITALIA S.r.l. - fornitura buoni pasto - periodo luglio / agosto 2019. | NO | | 231 | 13/09/2019 | Liquidazione banca ore anni 2018/2019 - Dipendente Matricola n. 031 | NO | | 236 | 19/09/2019 | Impegno di spesa e contestuale liquidazione fattura per servizio di telefonia fissa - periodo giugno - luglio 2019. | NO | | 237 | 19/09/2019 | Liquidazione e pagamento dei compensi per l'effettuazione dei controlli in loco campagna 2018 giusto Decreto n. 310 del 13/12/2018. | NO | | 239 | 23/09/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. 70/FE del 08/08/19 in favore di E.POS Srl per la fornitura dei servizi relativi a i controlli ex-post delle principali misure FEASR non SIGC. | NO | | 240 | 23/09/2019 | Liquidazione e pagamento fatt. N. 971/10 del 08/08/2019 in favore di PUBLIKA SERVIZI Srl per la fornitura dei servizi relativi alla costituzione del fondo anno 2019 | NO | | 247 | 04/10/2019 | Liquidazione banca ore anno 2019 - Dipendente Matricola n. 023 | NO | | 258 | 16/10/2019 | Convenzione Consip telefonia mobile 5. Impegno di spesa e contestuale liquidazione corrispettivi V bimestre 2019 | NO | | 259 | 16/10/2019 | Convenzione per i "Servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP4" stipulata tra la Consip S.pA. E Fastweb S.p.A.Liquidazione fatture per servizi dati/fonia - periodo di riferimento: luglio-agosto 2019. | NO | | 262 | 16/10/2019 | Liquidazione e pagamento fatt. n. A20020191000036973 e n. A20020191000036974 del 30/09/19 in favore della Olivetti S.p.A. relativa al canone di noleggio n.2 fotocopiatori (settembre 2019) - | NO | | 264 | 18/10/2019 | Liquidazione e pagamento in favore dei collaboratori Chiriaco, Melidona e Greco per l'effettuazione dei controlli aziendali integrati (terzo trimestre 2019 ) giusto decreto n. 316 del 21/12/2018. | NO | | 266 | 23/10/2019 | Convenzione Quadro Rep. N.29/2017 del 18/05/2017 tra AGEA Coordinamento ed ARCEA per la gestione del fascicolo aziendale. Liquidazione e pagamento in favore di n. 5 CAA - corrispettivi per la gestione dei fascicoli aziendali anno 2017 - II gruppo. | NO | | 267 | 23/10/2019 | Autorità di gestione PSR Calabria 2014/2020 Regione Calabria / ARCEA misura 20 Liquidazione in favore dei soggetti/ fornitori della Regione Calabria | NO | | 269 | 24/10/2019 | Tribunale di Catanzaro - Sentenza n. 1619/19 - Impegno e contestuale liquidazione di interessi e spese di giudizio in favore delle parti vittoriose. | NO | | 272 | 24/10/2019 | Impegno di spesa e contestuale liquidazione fattura per servizio di telefonia fissa - periodo Agosto / Settembre 2019. | NO | | 277 | 12/11/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n.1446/18 RGNR ( n. 571/19 RG ) dinanzi al Tribunale di Castrovillari. Liquidazione e pagamento acconto sul compenso in favore del legale esterno all'Ente. | NO | | 278 | 12/11/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n.4646/16 RGNR ( n. 1617/18 RG ) dinanzi al Trib. di Castrovillari. Liquidazione e pagamento acconto sul compenso in favore dell' avv. Esterno all'Ente. | NO | | 283 | 13/11/2019 | Liquidazione e pag. fatt. n. FA1900175 del 30/09/19 in favore di APS Srl, fornitura n.100 ore extra assistenza in remoto software di gestione assegnazioni di carburante agevolato. | NO | | 284 | 13/11/2019 | PSR Calabria 2014/2020 Regione Calabria/ARCEA Misura 20 - Liquidazione in favore dei soggetti/fornitori della Regione Calabria. | NO | | 285 | 18/11/2019 | Giudice di pace di Palmi - Sentenza n. 2136/19. Impegno e contestuale liquidazione spese di giudizio in favore dell' avvocato antistatario di controparte vittoriosa | NO | | 287 | 18/11/2019 | Impegno di spesa anno 2019 per indennità spettante all' Organismo di Revisione dei Conti ARCEA e liquidazione e pagamento fattura n. 2/PAdel 10/10/2019 in favore del Dott. Alessandro Vallone ( acconto compenso anno 2019) | SI | | 291 | 20/11/2019 | Liquidazione e pagamento fattura n. VQ19003534 del 15/11/2019 in favore della Sodexo Motivation Solutions Italia S.r.l. per la fornitura del servizio di mensa mediante buoni pasto (periodo di riferimento settembre-ottobre 2019) - CIG:Z02287FF07 | NO | | 293 | 25/11/2019 | Rimborso spese di missione - Bilaterale indagine LAR/2018/012 - Impegno, liquidazione, pagamento. | NO | | 295 | 27/11/2019 | liquidazione e pagamento fatturen. 932/1 e 933/1 del 19/11/19 in favore della DEPObank SpA per il servizio postazione corporate banking interbancario (CBI) - canoneII e III trimestre 2019 | NO | | 298 | 28/11/2019 | Autorizzazione di Gestione PSR Calabria 2014/2020 Regione Calabria/ARCEA Misura 20 Liquidazione in favore dei soggetti/fornitori della Regione Calabria e trasmissione delle quote IVA al Dipartimento Bialcio e Patrimonio della | NO | | 300 | 03/12/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 4036/13 RGNR (1463/14 RG Gip) dinanzi al tribunale di Crotone. Liquidazione e pagamento compenso in favore del legale esterno all'Ente. | NO | | 301 | 03/12/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 4878/15 RGNR (n. 925/16 R.GIP) dinanzi al tribunale di Castrovillari. Liquidazione e pagamento acconto sul pagamento acconto sul compenso in favore del legale esterno all'Ente. | NO | | 302 | 03/12/2019 | Sentenza n. 1937/2019 del TAR Catanzaro (ricorso proposto da Caruso Giuseppina contro ARCEA).Liquidazione e pagamento compenso in favore del legale esterno all'Ente. | SI | | 303 | 03/12/2019 | Tribunale di Catanzaro Opposizione a ingiunzione di pagamento. Liquidazione e pagamento in favore del legale esterno all'Ente. | NO | | 304 | 04/12/2019 | Autorizzazione di Gestione PSR Calabria 2014/2020 Regione Calabria/ARCEA Misura 20 Liquidazione in favore dei soggetti/fornitori della Regione Calabria | NO | | 305 | 04/12/2019 | Liquidazione e pagamento in favore di SIN spa ANNO 2018 per le attività inerenti la conduzione ed evoluzione dei servizi SIAN a favore dell' ARCEA (Atto esecutivo ARCEA sottoscritto in data 14 ottobre 2015) - CIG:7578640B90 | NO | | 306 | 05/12/2019 | Componimento bonario stragiudizioale della causa proposta dinanzi al Tribunale di Vibo Valentia da beneficiaria. Impegno e contestuale liquidazione spese legali. | NO | | 309 | 09/12/2019 | Costituzione di parte civile nel giudizio penale n. 720/2018 RGNR ( n.2599/18 R.GIP) dinanzi al tribunale di Crotone Liquidazione e pagamento acconto sul compenso in favore dell' avv. Franco Napolitano | NO | | 316 | 17/12/2019 | Convenzione Consip Telefonia Mobile 5. Impegno di spesa e contestuale liquidazione VI bimestre 2019 | NO | | 317 | 17/12/2019 | Convenzione per i "Servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP4" stipulata tra la Consip S.pA. E Fastweb S.p.A. Liquidazione fatture per servizi dati/fonia - periodo di riferimento: Settembre - Ottobre 2019 | NO | | 319 | 17/12/2019 | Contratto esecutivo OPA per l'appalto dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di Connettività. Liquidazione e pagamento fattura n. PAE0035523 periodo settembre-ottobre 2019 | NO | | 320 | 18/12/2019 | Giudice di pace di Crotone - Sentenza n. 673/19. Impegno e contestuale liquidazione spese di giudizio in favore dell' avvocato antistatario di controparte vittoriosa. | NO |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | Decreto | Tipologia | Utilizzo Piattaforma CONSIP | Presenza Attestazione di regolare esecuzione | | Presenza Impegno contabile | | Verifica DURC | | Esito | | 51 19/02/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 67 06/03/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 75 11/03/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 101 02/04/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 120 30/04/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 136 14/05/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 180 28/06/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 201 22/07/2019 | Liquidazione | SI | SI | SI | | SI | | POSITIVO | | | | 287 18/11/2019 | Liquidazione | NO | SI | SI | | NA | | POSITIVO | | | | 302 03/12/2019 | Liquidazione | NO | SI | SI | | NA | | POSITIVO | | |  1. Distinzione ruolo responsabile del procedimento e dirigente preposto all’atto finale   Indicatore: ruolo responsabile del procedimento e dirigente preposto all’atto finale in almeno l’80% degli atti (riscontrabile dal registro dei decreti e delle determine)  **(Percentuale di realizzazione: 100%)**   1. Collaudi (per stati di avanzamento lavori o finali).   Il settore competente deve disporre i collaudi previsti dalla legge o da contratti/convenzioni stipulate con i beneficiari, nel rispetto della normativa vigente in materia. Il collaudo avviene nell'arco temporale previsto dalla normativa vigente in materia oppure nei tempi previsti dal contratto/convenzione stipulato/a con il beneficiario, fatti salvi i documenti necessari allo stesso. Gli eventuali ritardi nella disposizione dei collaudi, e quindi nel decreto di nomina del/i collaudatore/i, possono essere segnalati dal beneficiario al Responsabile per la Prevenzione della corruzione, che entro 5 giorni dalla segnalazione chiederà per iscritto al dirigente del settore e/o al responsabile del procedimento chiarimenti in merito. Il dirigente/responsabile del settore competente dovrà fornire le motivazioni giustificanti il ritardo entro 5 giorni dalla comunicazione da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione oppure dovrà provvedere all'adempimento tempestivo della disposizione del collaudo con immediata comunicazione delle risultanze del collaudo stesso.  A seguito del collaudo, nel caso in cui lo stesso si concluda positivamente, il dirigente competente provvede ad emettere apposito decreto dirigenziale di liquidazione delle somme spettanti come da collaudo, previa verifica amministrativa e relativa istruttoria.  **Indicatore**: 100% dei decreti di liquidazione di forniture adottati successivamente ad un collaudo o dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (riscontrabile dal registro dei decreti).  In particolare, sono stati adottati nel corso del 2019 **113 decreti di liquidazione**, sempre in seguito ad un collaudo o a una dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori  **(Percentuale di realizzazione: 100%)**   1. Registro cronologico mandati di pagamento.   I mandati di pagamento riferibili alla medesima categoria di spesa devono essere effettuati dal settore competente alla liquidazione in ordine cronologico, rispetto al diritto maturato alla liquidazione, nel rispetto della relativa istruttoria che deve essere predisposta all’uopo dal responsabile del procedimento.  La liquidazione deve avvenire nei tempi previsti dalla durata del tempo di liquidazione, indicato nell’apposita sezione del portale “Trasparenza”.  Quando si tratta della stessa categoria di beneficiari (es. facenti parte dello stesso gruppo di liquidazioni provenienti dal medesimo decreto di concessione del beneficio), il dirigente rispetta la cronologia nei pagamenti.  Il beneficiario può segnalare eventuali ritardi nell’iter al responsabile per la prevenzione della corruzione, che svolgerà apposita indagine conoscitiva.  Il Dirigente dovrà relazionare in merito, con le motivazioni circa le cause del ritardato pagamento.  Per quanto riguarda l’emissione di mandati di pagamento, si applica esclusivamente il criterio cronologico e non può esistere alcuna discrezionalità da parte dell’Amministrazione. Il mancato rispetto, da parte dell’Amministrazione, del criterio cronologico nell’emissione di mandati di pagamento all’interno della medesima categoria di spesa, comporta una sanzione disciplinare a carico del responsabile di tale comportamento considerato illegittimo. Strutture coinvolte: Direzione.  Indicatore: 100% dei mandati di pagamento presenti nel registro cronologico dei mandati (rilevabile attraverso l’incrocio tra il sistema di contabilità ed il registro dei mandati)  **(Percentuale di realizzazione: 100%)**  La misurazione complessiva dell’indicatore complessivo è pari alla media aritmetica dei valori sopra riportati = (100 + 0 + 100 + 100 + 100) / 5 = 80%  Poiché il target era fissato all’80%, la realizzazione dell’indicatore è pari a 80/80 = **100%** |
| I.1.5.2 Numero di report inviati dalle Funzioni/Uffici al fine di consentire monitoraggi periodici con riferimento all’attuazione delle misure previste nel Piano anticorruzione e trasparenza (PESO 20%) | (>= 10 – almeno 2 per ogni Struttura Dirigenziale) | 8 | **80%** | I report sono stati prodotti all’interno del processo di monitoraggio continuo del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.  In particolare, i report sono stati prodotti dalle Strutture Dirigenziali Direzione, Contabilizzazione, Esecuzione e Autorizzazione nelle seguenti date:     * 08/07/2019 * 02/12/2019   Per problemi organizzativi i report interni, seppur previsti, non sono stati prodotti nelle seguenti date:   * 13/05/2019 * 07/10/2019   Si riporta di seguito la “tabella di controllo” estratta dal documento di monitoraggio continuo del Piano di Prevenzione della Corruzione dalla quale è possibile evincere le date di produzione dei report oltre che le attività poste in essere.   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | Aggiornamenti | Sezioni aggiornate(\*) | Report esterno | Report interno | Riunione | | 04/03/2019 | MU, MO, TR, AA, WB, FO | NO | NO | NO | | 08/04/2019 | MU, AA, WB, FO | NO | NO | NO | | 13/05/2019 | MU, MO, TR, AA, | NO | PREVISTO MA NON CONSEGNATO | SI | | 10/06/2019 | MU, MO, WB, FO | NO | NO | NO | | 08/07/2019 | MU, MO, WB, FO | SI (Performance 30/06) | SI  Direzione X  Contabilizzazione X  Esecuzione X  Autorizzazione X | SI | | 02/09/2019 | MU, MO, TR, AA, WB | NO | NO | NO | | 07/10/2019 | MU, MO, TR, AA, | NO | PREVISTO MA NON CONSEGNATO | SI | | 04/11/2019 | MU, MO, TR, AA, WB, FO | NO | NO | NO | | 02/12/2019 | MU, MO, TR, AA, WB, FO | NO | SI  Direzione X  Contabilizzazione X  Esecuzione X  Autorizzazione X | SI | | 30/01/2020 | **MU, MO, TR, AA, WB, FO** | **SI (Relazione ANAC; Relazione Performance)** | SI | **SI** |   (\*)   * MU = Misure Ulteriori, * MO = Misure Obbligatorie, * TR = Trasparenza, * AA = Accessi agli atti, * WB = Whistleblowing, * FO = Forze dell’ordine (monitoraggio delle attività di collaborazione)   la misurazione dell’indicatore è pari ad 8  Poiché il target era fissato a 10, la realizzazione dell’indicatore è pari all’80% |
| 1.6  Garantire un’adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all’integrità  (peso: 15%) | I.1.6.1 Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pari al 100% (Riscontrabile dalle fonti indicate per ogni indicatore nel PPCT) **(peso 100%)** | =100% | **97,98%** | **97,98%** | Si riportano di seguito gli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza insieme agli indicatori associati, al risultato conseguito ed alla modalità di calcolo.   * **Obiettivo Strategico num. 1 (Peso 50%):** Progressiva revisione dei formati utilizzati per la pubblicazione di documenti, informazioni e dati nella sezione Amministrazione trasparente del sito web, fino a rendere tutti i dati presenti in ‘formato aperto’ o quanto meno elaborabili.   **Indicatore (Peso 100%):** almeno 80% dei nuovi contenuti pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” dovranno essere quanto meno elaborabili, ossia in formati csv, xsl(x), doc(x), txt o pdf non scansionati.Verificabile dalla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito di ARCEA.   * **CSV (Aperto): 24** * **Word (Aperto): 33** * **Excel (Aperto): 64** * **PDF Scansionati (Non Aperto): 46** * **PDF Testuali (Aperto): 4** * **PowerPoint (Aperto): 2** * **Link (Aperto): 22** * **Txt (Aperto): 3** * **Zip (Aperto): 0** * **Rar (Aperto): 0** * **P7M (Aperto): 0** * **ODS (Aperto): 0** * **RTF (Aperto): 0** * **Totali: 198** * **Totali File aperti: 152**   % File Aperti sul totale dei file: 76,77%  % Realizzazione = 76,77 / 80 = 95,96   * **Obiettivo Strategico num. 2 (Peso 50%):** Migliorare la comunicazione verso gli stakeholders attraverso l’adozione di template e layout standard.   **Indicatore (Peso 100%):** Ridefinizione del layout di almeno un portale tematico dell’ARCEA secondo quanto definito dalle Linee guida per il Design dei siti internet delle pubbliche amministrazioni (verificabile dal sito istituzionale di ARCEA).  **Il portale dedicato ai CAA è stato adeguato in base quanto indicato** dalle Linee guida per il Design dei siti internet delle pubbliche amministrazioni. La nuova versione è online a partire dal 29/04/2020.  **100%**  **RISULTATO FINALE**  Poiché i due indicatori hanno un peso tra loro equivalente (pari al 50%), il risultato finale sarà pari a:  (  95,96 (RISULTATO INDICATORE STRATEGICO DI TRASPARENZA NUM. 1)  +  100 (RISULTATO INDICATORE STRATEGICO DI TRASPARENZA NUM. 2))  / 2 = **97,98%**  Poiché il target era fissato al 100%, la realizzazione dell’indicatore è pari a **97,98**/100 = **97,98%** |
| 2.  Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti  (peso: 30%) | 2.1  Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative  (Peso: 60%) | I.2.1.1 Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (>=7) (*Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell’Ente*) (**Peso 30%**) | >=7 | 16 | 100% | Questo indicatore fa riferimento all’art. 2, lettere A, B, C, D, E, F dell’Allegato I del Reg.(UE) 907/2014.  Sono considerate le Circolari e le Istruzioni Operative relative alle Funzioni dell’ARCEA emesse e rese note entro il 31 dicembre 2017.  Si riporta di seguito il dettaglio delle Circolari e delle Procedure Operative relative all’anno 2019:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | Istruzioni Operative | Indirizzo | Oggetto | | Istruzioni operative n. 01 del 09/01/2019. | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1670-istruzioni-operative-n-01-del-09-01-2019> | Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Integrazione alle IO n. 11 del 10 luglio 2017: Causa di forza maggiore del decesso del richiedente | | Istruzioni operative n. 02 del 23/01/2019. | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1678-istruzioni-operative-n-02-del-23-01-2020> | PSR CALABRIA 2014/20 – Misura 4 interventi 4.1.1 (pacchetto Aggregato)-4.2 Misura 6 intervento 6.2-4.1.4-4.1.3-domande di anticipazione. | | Istruzioni operative n. 03 del 08/02/2019. | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1682-istruzioni-operative-n-03-del-08-02-2019-istruzioni-operative-n-03-del-08-02-2019> | Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della domanda per il Regime dei Piccoli Agricoltori – Campagna 2019 | | Istruzioni operative n. 04 del 20/02/2019. | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1693-istruzioni-operative-n-04-del-20-02-2019-riforma-della-politica-agricola-comune-reg-ue-n-1307-2013-del-parlamento-europeo-e-del-consiglio-del-17-dicembre-2013-recante-norme-sui-pagamenti-diretti-agli-agricoltori-nell-ambito-dei-regimi-di-sostegno-p> | Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno p | | Istruzioni Operative n. 5 del 5 aprile 2019 e n. 6 del 5 aprile 2019 modificate ed integrate dalle Istruzioni Operative n. 8 del 7 maggio 2019 e dalle  Istruzioni Operative N. 09 del 16.05.2019 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1740-istruzioni-operative-n-09-del-16-8> | Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 5 del 5 aprile 2019 e n. 6 del 5 aprile 2019 come modificate ed integrate dalle Istruzioni Operative n. 8 del 7 maggio 2019 – Modifica termine ultimo per | | Istruzioni operative n. 07 del 03/05/2019 integrate con le IO numero 18 del 25/09/2020 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1730-istruzioni-operative-n-07-del-03-05-2019-anticipazione-finanziaria-pac-2019>  <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1803-istruzioni-operative-n-18-del-25-09-2019-anticipazione-finanziaria-su-pac-2019-integrazione-alle-istruzioni-operative-n-07-del-3-maggio-2019> | Anticipazione finanziaria PAC 2019. | | Istruzioni operative N. 10 del 27-05-2019 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1753-istruzioni-operative-n-10-del-27-05-2020> | Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei re | | Istruzioni Operative n.11 del 13.06.2019 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1761-istruzioni-operative-n-11-del-13-06-2019> | Sistema di anticipazione delle somme dovute agli  agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Domanda Unica – Campagna | | Istruzioni Operative n.12 del 17.06.2019 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1767-istruzioni-operative-n-12-del-17-06-2019> | Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Misure connesse alle superfic | | Istruzioni Operative n.13 del 19.06.2019 avente ad oggetto | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1769-istruzioni-operative-n-13-del-19-6> | “Riforma della politica agricola comune Reg. (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regim | | Istruzioni Operative num. 14 del 21 Giugno 2019 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1773-istruzioni-operative-num-14-del-21-giugno-2019-aventi-ad-oggetto-procedura-per-le-domande-da-rilasciare-con-dati-incompleti-per-cause-indipendenti-dall-agricoltore> | Procedura per le domande da rilasciare con dati incompleti per cause indipendenti dall'agricoltore | | Istruzioni operative n. 15 del 21-06-2019 aventi ad oggetto: | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1774-istruzioni-operative-n-15-del-21-06-2019-aventi-ad-oggetto-sistema-di-anticipazione-delle-somme-dovute-agli-agricoltori-nell-ambito-dei-regimi-di-sostegno-previsti-dalla-politica-agricola-comune-1307-2013-du-2019> | "Sistema di Anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune 1307/2013 - DU 2019" | | Istruzioni Operative nr. 16 del 25/06/2019 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1778-istruzioni-operative-nr-16-del-25-06-2019-aventi-ad-oggetto-reg-ue-1305-2013-sviluppo-rurale-adeguamenti-procedurali-gestione-garanzie-programmazione-2014-2020> | “Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Adeguamenti Procedurali - gestione garanzie programmazione 2014-2020”. | | Istruzioni Operative N. 17 del 2 Settembre 2019 | <https://www.arcea.it/index.php/separatore-menu-generale/circolari-e-istruzioni-operative/1799-istruzioni-operative-n-17-del-2-settembre-2019-aventi-ad-oggetto-applicazione-della-normativa-unionale-nazionale-e-regionale-in-materia-di-condizionalita-anno-2019> | Applicazione della Normativa Unionale, Nazionale e Regionale in materia di Condizionalità - Anno 2019. | | Istruzioni Operative n.19 del 01.10.2019 avente ad oggetto | <https://www.arcea.it/publisher/Istruzioni%20Operative/2019/Istruzioni%20Operative%20n.%2019%20del%2001.10.2019.pdf> | Riforma della Politica Agricola Comune, Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 recanti norme, rispettivamente, sui pagamenti diretti e sulle domande di sostegno e di pagamento agli agric | | Istruzioni Operative n. 20 del 01.10.2019 aventi ad oggetto | <https://www.arcea.it/publisher/Istruzioni%20Operative/2019/Istruzioni%20Operative%20n.%2020%20del%2001.10.2019.pdf> | “Domanda Unica 2019 – Reg. (UE) n. 809/2014 – Controlli Tramite Monitoraggio” |   La misurazione dell’indicatore è pari a 16;  Poiché il target era fissato a 7, la realizzazione è pari al **100%** |
| I.2.1.2 Numero di Manuali operativi adottati dalle Funzioni (>=10) (*Riscontrabili dal Registro dei Decreti*) (**Peso 50%**) | >=10 | 5 | 50% | Sono stati adottati nell’anno 2020 i seguenti Manuali:   1. Decreto numero 48 del 18/02/2019 - Approvazione del "MANUALE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO DI II LIVELLO SULLE FUNZIONI DELEGATE AI CAA". 2. Decreto numero 84 del 19/03/2019 - Approvazione Revisione Manuale Operativo delle Procedure di Controllo Carburante Agricolo - Check List e Verbali per l'attuazione dei controlli. 3. Decreto numero 104 del 04/04/2019 - Approvazione revisione Manuale del Fascicolo Aziendale - 2019 4. Decreto numero 230 12/09/2019 - Approvazione del Manuale dei Controlli Aziendali Integrati Campagna 2019 - Controlli di condizionalità - Impegni e obblighi misure PSR - Ammissibilità Zootecnica. 5. Decreto numero 254 del 11/10/2019 - Approvazione e adozione dei Manuali e dei Regolamenti inerenti la sicurezza delle informazioni   La misurazione dell’indicatore è pari a 5  Poiché il target era fissato a 10, la realizzazione è pari al 5**0%** |
| 3.  Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione del Piano Triennale per l’Informatizzazione e di quanto disposto dal Reg (UE) 907/2014 in merito alla sicurezza delle informazioni (peso: 30%) | 3.1  Migliorare l’efficienza dei processi introducendo un nuovo sistema di protocollazione informatico e gestione documentale (Peso: 50%) | I.3.1.1 Messa in esercizio del nuovo software per la protocollazione informatica e la gestione documentale | Target: messa in esercizio. | Sistema posto in esercizio in data 16/09/2019 | 100% | Il processo sotteso alla messa in produzione del nuovo software ha seguito in estrema sintesi i seguenti passaggi:   1. Con Decreto numero 98 del 02/04/2019 avente ad oggetto: “*Acquisto Software protocollo informatico (Seedoo Enterprise) mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni - Impegno di spesa.*” è stato disposto l’acquisto del nuovo sistema di protocollo. 2. In data 29.05.2019 è stato configurato l’ambiente di “staging”, finalizzato all’effettuazione di test. 3. Il verbale di collaudo è stato sottoscritto in data 13/06/2019 ed ha riguardo i seguenti test funzionali, tutti eseguiti con successo:  * R0UC1 – Attivazione utente tramite invitation * R1UC1 – Protocollazione in ingresso di un documento * R1UC2 – Protocollazione in ingresso di un messaggio PEC * R1UC4 – Protocollazione in ingresso importazione massiva (modalità Importazione base) * R2UC1 – Protocollazione in uscita di documento e invio tramite PEC * R2UC3 – Protocollazione in uscita di un documento * R3UC1 – Protocollazione interna di un documento * R4UC1 – Annullamento di un Protocollo da parte di un Responsabile di protocollo * R5UC1 – Creazione di un registro giornaliero * R6UC1 – Creazione di un registro di emergenza * R7UC1 – Messa agli atti  1. Nei giorni 26, 27 e 28 Giugno 2019 si sono tenute le sessioni di formazione per tutto il personale dell’Agenzia; 2. Con la Circolare numero 1 del 5/9/2019 è stata fissata al 16/09/2019 la migrazione verso il nuovo servizio di protocollo informatico; 3. Il primo protocollo è stato il numero 4515/2020 registrato in data 16/09/2019 alle ore 10:10:15;   Nel corso del 2019 sono stati registrati 2272 protocolli.  Poiché il target era connesso alla messa in esercizio del sistema, la realizzazione dell’indicatore è pari al **100%** |
|  | 3.2 Conclusione di tutte le attività preparatorie e propedeutiche alla visita di certificazione ISO - 27001 | I.3.2.1 Grado di maturità riscontrato dall’Organismo di Certificazione >= 3) *(Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti)* (**peso 100%**) | >=3 | 4 | 100% | Questo indicatore rappresenta il raggiungimento di un traguardo importante per l’Agenzia: per la prima volta, infatti, il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ha ricevuto un punteggio pari al massimo possibile, che descrive una situazione di eccellenza nel panorama nazionale. Ciò è confermato anche dal recente Audit condotto dalla Commissione Europea.  La relazione si compone di tre parti, ognuna delle quali esprime un indicatore sintetico: essendo le tre sezioni di pari importanza ai fini della valutazione di ARCEA quale Organismo Pagatore, il risultato è determinato dalla media tra i tre elementi.  Per gli aspetti generali relativi alla relazione si rimanda a quanto illustrato in sede di esplicitazione dell’indicatore n. 1 dell’obiettivo operativo 1.1.  Per quanto attiene, invece, agli aspetti più prettamente connessi al presente indicatore, e quindi alla Sicurezza delle Informazioni si precisa che, all’interno delle proprie attività di verifica, l’Organismo di Certificazione deve accertarsi che il Sistema Informativo dell’ARCEA sia effettivamente basato su una versione applicabile dello standard internazionale ISO – 27002.  **L’audit si articola in diverse fasi e prevede test di conformità e di sostanza su tutti i domini dello standard, valutati in relazione ai fondi FEAGA – FEASR SIGC e FEASR NON SIGC.**  In particolare, si riportano gli aspetti più significativi emersi per ciascuna area oggetto di audit:  **GESTIONE DEL RISCHIO:** L’OP gestisce un processo per l’individuazione e il trattamento dei rischi inerenti alla sicurezza delle informazioni. L’analisi di tali rischi è documentata da ARCEA e viene rivista periodicamente. Il servizio di controllo interno aggiorna annualmente le attività di risk assessment aziendale ed una Business Impact Analysis per i principali processi amministrativo-contabili di riferimento al fine di valutare i rischi legati alla continuità operativa.  **POLITICA PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI**: Le policy relative alla sicurezza delle informazioni sono state formalizzate, oltre che nella Security Policy, anche nel DPS e nel documento di classificazione delle informazioni. La responsabilità dell’approvazione delle Policy sulla Sicurezza, riviste e nel caso modificate annualmente, è di competenza dei vertici aziendali (Direttore o Commissario Straordinario). La responsabilità di proteggere il patrimonio informativo aziendale è assegnata a tutto il personale, a cui è richiesto di tenere comportamenti in linea con le policies aziendali inerenti alla sicurezza dei sistemi di informazione. Sono inoltre definiti specifici ruoli e le responsabilità in tema di protezione delle informazioni e di gestione del relativo sistema. Sono stati pertanto individuati un Comitato di Sicurezza delle Informazioni, presieduto dal Direttore/Commissario Straordinario, un organo collegiale di coordinamento, la Piattaforma di Sicurezza e un Responsabile della Sicurezza Informatica, nella persona del Responsabile del Servizio ‘Sistema Informativo’. Il Management è responsabile delle attività di Protezione delle Informazioni, normate nelle apposite procedure e la cui responsabilità è stata allocata in funzione delle proprie aree di competenza. Le linee guida e le regole a cui devono attenersi i dipendenti di ARCEA nel corso delle proprie attività lavorative sono documentate e comunicate agli utenti. La gestione della movimentazione del personale e delle variazioni organizzative, per quanto riguarda gli aspetti di riferimento per la sicurezza delle informazioni, sono gestite di concerto tra l’Ufficio del Personale e il Servizio Sistemi Informativi di ARCEA e sono documentate. Al personale e ai soggetti terzi (eg: Organismi Delegati) sono erogate specifiche sessioni formative inerenti alla sicurezza IT, l’uso delle risorse informatiche e il trattamento dei dati personali. La chiusura del rapporto di lavoro con personale dipendente, a contratto o con terze parti è regolamentata dalla procedura interna che prevede la presa in carico delle risorse in dotazione e la rimozione dei diritti di accesso ai sistemi.  **GESTIONE DEGLI ASSET:** L’inventario degli asset IT di proprietà di ARCEA è gestito direttamente dall’OP. La responsabilità della gestione degli asset IT è in capo alla funzione dei Sistemi Informativi. Le regole sull’utilizzo delle risorse informatiche sono definite nella “Procedura\_Di\_Asset\_Management”. Il processo di configurazione della stazione di lavoro è standard e definito. Eventuali casi di necessità specifiche sono approvati dal diretto Dirigente e devono ottenere un nullaosta dal Responsabile del Servizio Sistema Informativo. Gli asset IT di riferimento per il sistema SIAN sono gestiti direttamente da SIN e sotto la sua responsabilità.  **SICUREZZA FISICA:** Presso la sede ARCEA sono presenti i dispositivi hardware (eg: PC e dispositivi di rete) necessari per poter usufruire del sistema SIAN. Inoltre sono presenti i sistemi server e la strumentazione utile alla gestione amministrativa dell’ente. L’Organismo Pagatore ha attuato dei controlli di sicurezza fisica a presidio dei rischi inerenti alla sicurezza degli asset IT gestiti direttamente (eg: PC e dispositivi di rete), in linea con quanto specificato dalla norma. Presso lo stabile che ospita i server del sistema SIAN, invece, SIN ha provveduto ad implementare i presidi di sicurezza atti a prevenire eventuali incidenti di sicurezza fisica a protezione del sistema SIAN, sulla base di quanto previsto dalla norma ISO 27002.  **OPERAZIONI DI RETE E DATA CENTER:** Per ARCEA gli asset di riferimento specifici per il dominio sono quelli che permettono di poter accedere al sistema di pubblica connettività (SPC) e quindi di poter usufruire del sistema SIAN. Tali asset sono sottoposti ai controlli previsti dalla norma ed implementati dall’ente. Relativamente alle attività gestite da SIN presso il proprio CED, sono presenti procedure operative documentate e comunicate. Le attività riferite alla modifica dei dati sono tracciate in appositi log di sistema. Le responsabilità di approvazione sono mantenute distinte da quelle di gestione operativa: gli ambienti di Sviluppo/Test, Collaudo, Formazione e Produzione sono fra di loro segregati logicamente e fisicamente, così come i profili di accesso del personale sistemistico. La gestione degli incidenti, le operazioni di backup, la gestione dei supporti removibili, i presidi di sicurezza fisica sono definiti in documenti tecnici approvati e comunicati agli addetti responsabili. Nel corso del presente anno finanziario si è evoluto il piano di Disaster Recovery che include il miglioramento delle procedure di back up. Sono inoltre attivi sistemi di Intrusion Prevention sottoposti a periodiche verifiche di efficacia.  **SICUREZZA LOGICA DEGLI ACCESSI**: L’accesso alle informazioni è definito in appropriate procedure di autorizzazione e di identificazione degli utenti di ARCEA. Tali procedure sono complementari rispetto a quelle in uso presso SIN. L’accesso alle risorse è consentito esclusivamente attraverso un sistema di autenticazione, organizzato mediante l’uso di credenziali univoche e secondo un criterio role-based. L’assegnazione degli accessi e delle profilazioni avviene sulla base delle autorizzazioni concesse dai business owners. La validità e l’adeguatezza degli accessi è monitorata attraverso apposite attività di controllo condotte dal Responsabile degli Utenti con cadenza periodica.  **ACQUISIZIONE, SVILUPPO E MANTENIMENTO DEI SISTEMI:** Il documento Change Management emesso da ARCEA disciplina le richieste di modifica ai sistemi (hardware e software), in cui sono definiti i ruoli, le responsabilità e le competenze per la gestione delle modifiche ai sistemi. Con riferimento all’applicativo SIAN, questo viene gestito da SIN a cui provengono le eventuali richieste convogliate dai Sistemi Informativi di ARCEA previa autorizzazione della Direzione. Per la gestione degli asset di proprietà del SIN, per cui l’outsourcer è responsabile, la valutazione di nuove modifiche e di introduzione di nuovi sistemi deve essere condotta in conformità alle politiche di sicurezza definite da SIN e comunicate ad Agea e ARCEA. La procedura di Change Management sul SIAN è supportata da tools e procedure che ne agevolano la tracciabilità e il monitoraggio.  **GESTIONE DEGLI INCIDENTI DI SICUREZZA INFORMATICA:** Gli incidenti informatici sono gestiti e monitorati dalla struttura Sistemi Informativi di ARCEA tramite apposite procedure documentate. Gli incidenti di sicurezza interna sono tracciati e risolti dalla medesima ARCEA. Ugualmente, il SIN ha attuato delle procedure di rilevazione e di gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni. L’Organismo monitora in tempo reale potenziali attacchi malevoli ai sistemi di ARCEA che vengono archiviati in appositi registri. Gli asset da cui sono registrati i potenziali attacchi vengono inseriti in una black list.  **BUSINESS CONTINUITY MANAGEMENT:** Per i dati gestiti da ARCEA e relativi al funzionamento dell’ente stesso (differenti da quelli presenti sul SIAN) è stato implementato un sito di Disaster Recovery che abilita un piano di Business Continuity per l’utilizzo del sistema SIAN nel caso di indisponibilità della sede centrale. Va inoltre evidenziato che ai fini della continuità operativa da parte dell’ente è presente e operativo un accordo con la Regione Calabria che prevede la messa a disposizione da parte di quest’ultima di locali attrezzati per garantire l’accesso al SIAN in caso di necessità. Per il sistema centrale SIAN è stato implementato un piano di Disaster Recovery da parte di SIN. ARCEA è informata degli esiti delle attività di testing del piano svolte dall’outsourcer. Le procedure di continuità operativa e Disaster Recovery con il sistema di virtualizzazione dei server e l’implementazione di un sito alternativo sempre funzionante consentono ad ARCEA di riprendere le proprie attività entro i limiti individuati dalla Comunità Europea ed in particolar modo entro le sei ore.  La scala di valutazione è la medesima di quella indicata in sede di esplicitazione dell’indicatore n. 1 dell’obiettivo operativo 1.1.  I risultati dei singoli ambiti della verifica sono stati:  FEAGA: 4/4  FEASR SIGC: 4/4  FEASR NON SIGC: 4/4  La misurazione finale dell’indicatore è, pertanto, pari a (4+4+4) / 3 = **4**  Poiché il target era fissato a 3, il risultato di realizzazione dell’indicatore è pari al **100%** |

1. Questa sezione è stata integrata in ossequio a quanto suggerito dall’OIV con la nota prot. 75328 del 01/03/2018 [↑](#footnote-ref-1)
2. [↑](#footnote-ref-2)